



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 26 del 22 Luglio 2015

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 12.05.2015, n. 31/1

Comune di Giulianova (TE) - Contratto di Quartiere P.E.E.P. Annunziata - Variante Urbanistica al Piano di recupero con proposta di Variante al Piano Regionale Paesistico (P.R.P.)..... 6

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.05.2015, n. 424

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo. Ulteriori disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse..... 7

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA', TURISMO E CULTURA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE

DETERMINAZIONE 28.05.2015, n. DPE / 52

Programma Regionale PAR-FSC Abruzzo 2007-2013. Linea di azione III.2.2.a - Intervento 1: "Potenziamento, razionalizzazione e messa in rete dell'insieme dei nodi aeroportuali e portuali con riferimento alla movimentazione passeggeri e alla logistica merci-Porti e Aeroporti". Progetto "Porto di Giulianova - interventi di riqualificazione per la messa in sicurezza a fini navigazionali per l'imboccatura portuale - Codice progetto ABRAA03 1-02". Nomina del Responsabile di Intervento (RI).
.....10

DETERMINAZIONE 08.06.2015, n. DPE/61

Programma Regionale PAR-FSC Abruzzo 2007-2013. Linea di azione III.2.2.a - Intervento 1: "Potenziamento, razionalizzazione e messa in rete dell'insieme dei nodi aeroportuali e portuali con riferimento alla movimentazione passeggeri e alla logistica merci-Porti e Aeroporti". Progetto "Completamento Hangar 3° Nucleo di Volo GC Pescara - Codice progetto ABRAA03 1-04d". Nomina del Responsabile di Intervento (RI)14

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
.....	15

SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE**DETERMINAZIONE 01.07.2015, n. DC31/161**

Linea di Azione VI.1.1b del PAR FAS Abruzzo 2007/2013 REVOCA FINANZIAMENTO ASSEGNATO pari ad €. 1.250.000,00 quale contributo regionale - fondi PAR FAS 2007/2013 Linea azione VI. 1.1b - per la realizzazione del "PROGRAMMA URBANO COMPLESSO GIULIANOVA HABITAT" del Comune di GIULIANOVA (TE) - CUP F63I12000200004	15
---	----

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE**SERVIZIO GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI, MOBILITÀ SANITARIA, PROCEDURE INFORMATICHE E EMERGENZA SANITARIA****DETERMINAZIONE 26.06.2015, n. DG13/27**

Concessione dell'Accreditamento regionale a 2 soggetti per l'erogazione di corsi di formazione per esecutori BLS (Basic Life Support Defibrillation)	17
---	----

DETERMINAZIONE 29.06.2015, n. DG13/29

Associazione di volontariato p. A. "croce bianca o.n.l.u.s. Teramo" - autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto infermi e feriti nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria "118"	21
--	----

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE,**DETERMINAZIONE 04.06.2015, n. DG21/8630**

Formazione dell'Elenco Regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari e del relativo certificato di abilitazione	30
--	----

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO****DETERMINAZIONE 29.05.2015, N. DI8/26**

Cava di ghiaia in località "Case Novere" - Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE) Ditta Bellucci Inerti Calcestruzzo srl con sede in Civitella del Tronto (TE) Autorizzazione proroga e riduzione garanzia del ripristino	33
---	----

ATTI DELLO STATO

Ordinanza n.93 del 29.04.2015	34
--	----

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

COLLEGIO REGIONALE PER LE GARANZIE STATUTARIE

Parere n. 3 del 20.04.2015.....36

Parere n. 4 del 08.06.2015.....45

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Elenco nominativo tecnico competente in acustica ambientale.....53

PROVINCIA DI TERAMO

Provvedimento Dirigenziale 26.06.2015 n. 458.....54

COMUNE DI BASCIANO

Estratto Decreto di Esproprio Prot. 3220 del 27.06.2015.....58

COMUNE DI CHIETI

Avviso Varianti Specifiche al PGR60

Decreto sindacale n. 50 del 08.05.2015

COMUNE PESCARA

Ordinanza Dirigenziale 07.07.2015 n. 237.....62

Ordinanza Dirigenziale 08.07.2015 n. 238.....63

Avviso di deposito - ENAC.....65

AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO E MOLISE

Vendita terreni agricoli - Avviso66

AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO E MOLISE

Vendita di terreni e fabbricati avviso92

ENEL

Determinazione n. 17 del 03.02.15 - Reg Generale n. 39 - costruzione elettrodotto per allaccio della società Biancolino - Comune di Raiano 109

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.05.2015, n. 31/1

Comune di Giulianova (TE) - Contratto di Quartiere P.E.E.P. Annunziata - Variante Urbanistica al Piano di recupero con proposta di Variante al Piano Regionale Paesistico (P.R.P.)

IL CONSIGLIO REGIONALE

UDITA la relazione della 2^a Commissione consiliare permanente svolta dal Presidente Pietrucci che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

VISTA la proposta di deliberazione di Giunta regionale n. 43/C del 20 gennaio 2015 avente ad oggetto: Comune di Giulianova (TE) - Contratto di Quartiere P.E.E.P. Annunziata - Variante Urbanistica al Piano di recupero con proposta di Variante al Piano Regionale Paesistico (P.R.P.);

VISTA la nota prot. n. 2871 dell'11.2.2015, del Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali della Giunta regionale;

PRESO ATTO che sulla base dell'istruttoria risultante dal contenuto della predetta deliberazione la Giunta regionale ha:

VISTO la delibera di Consiglio Comunale n. 46 dell'8.7.2013, avente ad oggetto "Contratto di Quartiere P.E.E.P. Annunziata - Adozione Variante Urbanistica al piano di recupero in attuazione dell'accordo di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale dell'8.8.2008, n. 116";

VISTO la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 17.1.2014, avente come oggetto "Variante piano di recupero contratto di quartiere

Annunziata - Presa d'atto mancanza osservazioni ed aggiornamento elaborati tecnici";

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Giulianova (TE) è interessato dal Piano Regionale Paesistico "Ambito Costiero 5 - Costa Teramana" approvato con delibera di Consiglio regionale n. 141/21 del 21.3.1990;

CONSIDERATO che per la definizione della richiesta, avanzata dall'Amministrazione Comunale, in merito alla modifica del Piano Regionale Paesistico occorre applicare l'art. 2, commi 4 e 5 della L.R. 26/2014 come sostituito dall'art. 1 della L.R. 40/2014;

CONSIDERATO che alla luce di tali disposizioni si desume quanto segue:

1. la proposta, nel caso in questione, comporta "circoscritte" varianti al Piano Regionale Paesistico;
2. in relazione a quanto sopra richiamato dette varianti, al Piano Regionale Paesistico, debbono essere approvate dal Consiglio regionale;
3. il provvedimento del Consiglio regionale rappresenta "condizione imprescindibile" per la definitiva approvazione della variante al PRG (art. 2, comma 5, della L.R. 26/2014 come sostituito dall'art. 1 della L.R. 40/2014);

DATO ATTO che, in applicazione delle disposizioni richiamate, l'approvazione definitiva rimane, nella fattispecie, subordinata a quella della Regione e deve seguire alla conclusione di questa;

VISTO il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo, espresso con nota n. 11709 del 24.7.2014, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali ha attestato la legittimità della citata deliberazione n. 43/C del 20 gennaio 2015, apponendovi in calce la propria firma;

RITENUTO di poter approvare le varianti al Piano Regionale Paesistico, come esplicitate nel parere della Soprintendenza per i Beni

Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo n. 11709 del 24.7.2014, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 43/C del 20 gennaio 2015, unitamente ai documenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;

UDITI gli interventi dei consiglieri Mercante, Febbo, D'Alessandro, Di Matteo, Sospiri e D'Ignazio;

UDITI gli interventi, per dichiarazione di voto, del consigliere Febbo e dell'assessore Mazzocca;

a maggioranza statutaria espressa con voto palese

DELIBERA

per le finalità esplicitate nella premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. 26/2014 come sostituito dall'art. 1 della L.R. 40/2014, le varianti al Piano Regionale Paesistico, come esplicitate nel parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo n. 11709 del 24.7.2014, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 43/C del 20 gennaio 2015, unitamente ai documenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;
2. **di dare atto** che il presente provvedimento costituisce assenso anche ai sensi dell'art. 145 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii.;
3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. 26/2014 come sostituito dall'art. 1 della L.R. 40/2014, il presente provvedimento rappresenta la condizione imprescindibile per la definitiva approvazione della variante al Piano Regolatore Generale;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti di competenza del

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.05.2015, n. 424

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo. Ulteriori disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m. e i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m. e i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2012)8498 del 26/11/2012, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007ITRPO001);

VISTA la delibera n. 939 del 28 dicembre 2012 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12/04/2013, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo

sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio; **VISTO** il Regolamento (UE) 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR, modifica il regolamento (UE) N. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2011 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 5/3/2015 C(2015) 1399 final, relativa all'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi di sviluppo rurale adottati per beneficiare dell'assistenza del FEASR per il periodo 2007/2013;

VISTA la DGR n. 253 del 31 marzo 2015 "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo. Disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse" con la quale la G.R. ha tra l'altro stabilito di riservarsi l'adozione di eventuali ulteriori disposizioni finalizzate all'integrale utilizzo degli stanziamenti;

VISTA la proposta di modifica del Regolamento delegato 807/2014 per lo sviluppo rurale che nello specifico prevede di modificare due dispositivi del Reg. (CE) 1974/2006 in relazione ai Programmi di sviluppo rurale 2007-2013, ovvero:

- estendere dal 3% al 5% la flessibilità di modifica finanziaria tra gli assi per i PSR 2007-2013
- posticipare dal 31 agosto al 30 settembre 2015 la data ultima per la trasmissione delle eventuali modifiche finali ai PSR 2007-2013;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di dettare indirizzi e prescrizioni finali allo scopo di massimizzare le opportunità di utilizzo degli stanziamenti, compatibilmente con la residua durata del PSR;

RITENUTO a tal fine di regolamentare il ricorso ai seguenti istituti:

- a) proroga dei termini di completamento dei progetti già in corso di attuazione;

- b) scorrimento selettivo di graduatorie aperte relative a misure particolarmente performanti;

RAVVISATA l'opportunità di stabilire, con riferimento al punto a):

- i limiti di praticabilità dell'istituto come appresso specificato:
 - per le misure 112, 121 - ad eccezione delle istanze prodotte ai sensi della DH26/16 del 13/04/2015 - e 123, uniformare le date di conclusione dei lavori e stabilire la data del 30 giugno 2015 quale termine ultimo di conclusione di opere e lavori ammessi a finanziamento ai sensi dei bandi attuativi e presentazione della domanda di pagamento del saldo finale;
 - per le misure 122/216/221/223/226/311/312/313/321 az. A, 322, 323 e 123 - limitatamente ai progetti ammessi a finanziamento in applicazione della DGR 253 del 31/03/2015 e DH 26/16 del 13/04/2015 - la possibilità di autorizzare eventuali proroghe e stabilire quale termine ultimo di conclusione dei lavori e di presentazione della domanda di pagamento del saldo finale il 31 agosto 2015;
 - di dare facoltà ai GAL, per i bandi afferenti ai propri PSL e con beneficiari diversi dai GAL stessi, di uniformarsi alle procedure del presente atto, determinando la data del 31 agosto 2015, quale termine ultimo per la trasmissione al Dipartimento Politiche Agricole, degli elenchi delle domande di pagamento ammissibili ed approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione;
 - per le iniziative che vedono beneficiari i GAL stabilire quale termine ultimo di conclusione dei lavori e di presentazione della domanda di pagamento del saldo finale il 31 agosto 2015, fatti salvi gli interventi autorizzati e calendarizzati per una data successiva e comunque non oltre il 30 settembre 2015;

- per le misure non citate nel presente provvedimento restano valide le disposizioni precedentemente impartite;
- le condizioni minime di accesso all'istituto della proroga dirette a comprovare la fattibilità temporale dei progetti stabilendo quanto segue:
 - la proroga va debitamente giustificata dal richiedente e vagliata puntualmente dal decisore. Il richiedente deve provare l'avvenuto avvio delle attività e produrre dichiarazione controfirmata dal Direttore dei lavori, ove previsto, attestante che il progetto e i pagamenti possono essere completati nei termini prorogati;

RITENUTO, con riferimento al punto b):

- di individuare, nell'Asse I la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e nell'Asse III la Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole - az. 1 Investimenti in azienda agrituristica", come misure potenzialmente performanti al fine dell'attivazione di un ulteriore scorrimento selettivo delle graduatorie approvate per la misura 121 con DH26/88 del 06/11/2014, rettificata a mezzo della DH 26/103 del 11/12/2014 e per la misura 311 con DH 26/39 del 13/11/2012, modificata dalle DH 26/19 del 24/04/2014 e DH 26/91 del 10/11/2014;
- che i ristretti tempi a disposizione impongono di privilegiare la capacità realizzativa delle imprese;
- di stabilire pertanto che, per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse che si renderanno disponibili, si debba procedere allo scorrimento selettivo delle graduatorie predette, con la predisposizione e pubblicazione di specifici avvisi a sportello e selezione delle domande di adesione ai predetti avvisi secondo l'ordine cronologico di presentazione;
- che, ai fini in parola, requisito fondamentale è rappresentato dalla realizzazione, alla data di presentazione delle suddette domande di adesione, di almeno il 70% dei lavori e delle spese già

valutati come ammissibili a finanziamento nelle graduatorie di riferimento;

RITENUTO di dare mandato al Dipartimento Sviluppo economico e Politiche agricole di definire i profili procedurali per l'attuazione delle presenti statuizioni, precisando a tal fine che in ogni caso la concessione dei contributi potrà essere disposta solo nei limiti della effettiva disponibilità di risorse;

RITENUTO altresì di demandare all'AdG del PSR, in prosieguo di tempo, ogni ulteriore iniziativa utile a massimizzare l'utilizzo dei finanziamenti del Programma;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico e Politiche agricole apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento ha espresso parere favorevole in ordine a regolarità tecnico amministrativa e legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 77/1999;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

A voti unanimi espressi nelle forma di legge

DELIBERA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

1. **di disciplinare** come da premessa il ricorso alla proroga dei termini di completamento dei progetti del PSR 2007/2013 già in corso di attuazione e lo scorrimento selettivo delle graduatorie aperte ivi specificate relative alle misure 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e 311 "Diversificazione verso attività non agricole - az. 1 Investimenti in azienda agrituristica";
2. **di dare mandato** al Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche agricole di definire i profili procedurali per l'attuazione delle presenti statuizioni, precisando a tal fine che in ogni caso la concessione dei contributi potrà essere disposta solo nei limiti della effettiva disponibilità di risorse;

3. **di demandare** all'AdG del PSR 2007/2013, in prosieguo di tempo, ogni ulteriore iniziativa utile a massimizzare l'utilizzo dei finanziamenti del Programma;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente Deliberato, a fini notiziali e di notifica a tutti gli interessati, sul sito internet della Regione Abruzzo e sul BURAT.

DETEMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA',
TURISMO E CULTURA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE

DETERMINAZIONE 28.05.2015, n. DPE / 52
Programma Regionale PAR-FSC Abruzzo 2007-2013. Linea di azione III.2.2.a - Intervento 1: "Potenziamento, razionalizzazione e messa in rete dell'insieme dei nodi aeroportuali e portuali con riferimento alla movimentazione passeggeri e alla logistica merci-Porti e Aeroporti". Progetto "Porto di Giulianova - interventi di riqualificazione per la messa in sicurezza a fini navigazionali per l'imboccatura portuale - Codice progetto ABRAA03 1-02". Nomina del Responsabile di Intervento (RI).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di nominare**, ai sensi dell'art.5, co. 1 della L.241/1990, con decorrenza immediata, per le ragioni espresse in premessa, l'Ing. Vincenzo Battaglia, in possesso dei requisiti previsti e competenze, quale Responsabile di Intervento (RI) a cui affidare tra l'altro, tutte le attività gestionali ed amministrative (impegno delle risorse, pagamenti, monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, durante tutto il periodo di attuazione del progetto), per il progetto denominato "Progetto 1-02 -

Porto di Giulianova - interventi di riqualificazione per la messa in sicurezza a fini navigazionali per l'imboccatura portuale" (codice progetto ABR AA031-02), contenuto nel programma PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - linea d'azione III.2.2.a - "Completamento e rafforzamento del sistema logistico di mobilità regionale per favorire lo sviluppo economico territoriale in riferimento alla movimentazione passeggeri e merci" - INTERVENTO 1: "Potenziamento, razionalizzazione e messa in rete dell'insieme dei nodi aeroportuali e portuali con riferimento alla movimentazione passeggeri e alla logistica merci-Porti e Aeroporti", attuato mediante l'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) sottoscritto in data 06/08/2013 tra la Direzione "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica" della Regione Abruzzo, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

2. **di prendere atto**, giusta nota prot. 1630 del 30/01/2014 (**ALL."1"**), acquisita al prot. RA/84289, del 25/03/2014 del Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica, che l'Ing. Enrico Bentivoglio, funzionario del Provveditorato Interregionale OO.PP., risulta essere nominato R.U.P. di cui all'art. 10 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n°163 e s.m.i. (materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e che lo stesso tra l'altro dovrà aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento, per il progetto denominato "Progetto 1-02 - Porto di Giulianova - interventi di riqualificazione per la messa in sicurezza a fini navigazionali per l'imboccatura portuale" (codice progetto ABR AA031-02), contenuto nel programma PAR FAS 2007/2013 - linea d'azione III.2.2.a - "Completamento e rafforzamento del sistema logistico di mobilità regionale per favorire lo sviluppo economico territoriale in riferimento alla movimentazione passeggeri e merci" - INTERVENTO 1: "Potenziamento, razionalizzazione e messa in rete dell'insieme dei nodi aeroportuali e portuali con riferimento alla

movimentazione passeggeri e alla logistica merci-Porti e Aeroporti”, attuato mediante l’Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) sottoscritto in data 6 AGOSTO 2013 tra la Direzione “Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica” della Regione Abruzzo, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

3. **di notificare** il presente provvedimento:
 - all’Ing. Vincenzo Battaglia, dirigente del Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica;
4. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
5. **di inviare** copia della presente determina per ogni seguito di competenza:
 - a. all’Organismo Responsabile di programmazione e attuazione del PAR-FSC Abruzzo 2007/2013 presso il Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo della Giunta Regionale in L’Aquila;
 - b. al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L’Aquila (Stazione Appaltante)

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giancarlo Zappacosta

Segue Allegato



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI**

Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il
Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

IL PROVVEDITORE

N. ¹⁶³⁰ di Prot. - All.....
Risposta alla nota N. RA/10558 DE8 del 14.01.2014

Alla Regione Abruzzo
Direttore Infrastrutture, Trasporti, Mobilità e
Logistica
Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e
Logistica DE8
Ufficio Porti e Aeroporti
Avv. Camilla Mannetti

Viale Bovio, 425
65100 Pescara
Fax 08576772099

All' Ente Porto Giulianova
Lungomare Spalato Porto Molo Sud
64022 Giulianova Lido (TE)

OGGETTO: Intervento in ambito del programma PAR FAS 2007-2013 – APQ sottoscritto in data 6 agosto 2013 – Codice Progetto ABRAA03 1-02 – Porto di Giulianova: Interventi di riqualificazione per la messa in sicurezza a fini navigazionali per l'imboccatura portuale

In esito alla nota che si riscontra a margine, si comunica che questo Istituto, nelle more della predisposizione e successiva approvazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ segnato in oggetto, della modifica del nominativo del soggetto attuatore, è disponibile ad assumere il ruolo di soggetto attuatore per il progetto di cui è argomento.

Si comunica, altresì, che la persona che svolgerà il ruolo di Responsabile dell'Intervento è il Dott. Ing. Enrico Bentivoglio, in servizio presso questo Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna, responsabile dell'Ufficio Opere Marittime dell'Abruzzo.

In attesa di ulteriori cortesi comunicazioni a riguardo, si resta a disposizione per ogni possibile successivo adempimento.



ALL. N°1

30 GEN 2014

Roma,
via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Casella Postale n. 2470 Roma AD
Tel. 064469819 06492352661 06492352662
Fax 064957346

Andato per e-mail

ALL. N°2



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il
Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sezione OO.MM. Abruzzo

N. 2091 di Prot. - All.....
Risposta alla nota N. del

00185 - Roma,
Via Monzambano, 10
Tel. 06492352834 - Fax 06492352709

15 APR 2015

All'Ente Porto di Giulianova
Lungomare Spalato - Porto Molo Sud
64022 Giulianova

Alla Regione Abruzzo
Direzione Trasporti, Infrastrutture,
Mobilità e Logistica - DE
Servizio Infrastrutture Viarie,
Intermodalità e Logistica - DE8
Viale Bovio, 425
65124 Pescara

*DE8
16/4/15
16/4/15*



**OGGETTO: Porto di Giulianova - Interventi di messa in sicurezza dell'attuale imboccatura portuale - I° Stralcio Funzionale
PROGETTO PRELIMINARE
Importo lavori: € 2.689.750,00 di cui € 39.750,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
Importo somme a disposizione dell'amministrazione: € 1.510.250,00
Importo totale: € 4.200.000,00
CIG 596951037D
CUP D64E14000720006**

Si fa seguito alla pregressa corrispondenza ribadendo che il Comitato Tecnico Amministrativo di questo Istituto ha reso parere favorevole all'approvazione del progetto preliminare.

Ciò per consentire a codesto Ente di provvedere al pagamento della prestazione resa dal Prof. Paolo De Girolamo, per la progettazione preliminare in argomento, i cui fondi saranno rimborsati dalla Regione Abruzzo a valere sulle risorse PAR FAS 2007-2013.

Per quanto concerne la disponibilità finanziaria per provvedere ad anticipare le risorse necessarie al pagamento della attività inerenti il progetto di cui è argomento, e i relativi interventi, si comunica, infine, che questo Istituto non è in grado di anticipare la necessaria provvista finanziaria a valere sui capitoli di bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In attesa di eventuali determinazioni a riguardo si resta a disposizione per ogni necessario ulteriore chiarimento.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Trasporti Infrastrutture
Mobilità e Logistica
15 APR 2015
ARRIVO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Enrico Beativoglio
REGIONE ABRUZZO
Direzione Trasporti Infrastrutture
Mobilità e Logistica
16 APR 2015
Prot. N.R.A. 101161/DE8
Servizio "Infrastrutture Viarie,
Intermodalità e Logistica"

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA',
TURISMO E CULTURA

DETERMINAZIONE 08.06.2015, n. DPE/61
Programma Regionale PAR-FSC Abruzzo 2007-2013. Linea di azione III.2.2.a - Intervento 1: "Potenziamento, razionalizzazione e messa in rete dell'insieme dei nodi aeroportuali e portuali con riferimento alla movimentazione passeggeri e alla logistica merci-Porti e Aeroporti". Progetto "Completamento Hangar 3° Nucleo di Volo GC Pescara - Codice progetto ABRAA03 1-04d". Nomina del Responsabile di Intervento (RI)

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di nominare**, ai sensi dell'art.5, co. 1 della L.241/1990, con decorrenza immediata, per le ragioni espresse in premessa, l'Ing. Vincenzo Battaglia, in possesso dei requisiti previsti e competenze, quale Responsabile di Intervento (RI) a cui affidare tra l'altro, tutte le attività gestionali ed amministrative (impegno delle risorse, pagamenti, monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, durante tutto il periodo di attuazione del progetto), per il progetto denominato "*Progetto 1-04d - Completamento Hangar 3° Nucleo di Volo GC Pescara*" (codice progetto ABR AA031-04d), contenuto nel programma PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - linea d'azione III.2.2.a - "*Completamento e rafforzamento del sistema logistico di mobilità regionale per favorire lo sviluppo economico territoriale in riferimento alla movimentazione passeggeri e merci*" - INTERVENTO 1: "*Potenziamento, razionalizzazione e messa in rete dell'insieme dei nodi aeroportuali e portuali con riferimento alla movimentazione passeggeri e alla logistica merci-Porti e Aeroporti*", attuato mediante il I° Atto Integrativo del 12/02/2015 all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 06/08/2013,
2. **di prendere atto**, che l'Arch. Raffaele Basso, funzionario del Provveditorato Interregionale OO.PP. - Ufficio di Pescara, risulta essere R.U.P. di cui all'art. 10 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n°163 e s.m.i. (materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e che lo stesso tra l'altro dovrà aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento, per il progetto denominato "*Progetto 1-04d - Completamento Hangar 3° Nucleo di Volo GC Pescara*" (codice progetto ABR AA031-04d), contenuto nel programma PAR FSC 2007/2013 - linea d'azione III.2.2.a - "*Completamento e rafforzamento del sistema logistico di mobilità regionale per favorire lo sviluppo economico territoriale in riferimento alla movimentazione passeggeri e merci*" - INTERVENTO 1: "*Potenziamento, razionalizzazione e messa in rete dell'insieme dei nodi aeroportuali e portuali con riferimento alla movimentazione passeggeri e alla logistica merci-Porti e Aeroporti*", attuato mediante il I° Atto Integrativo del 12/02/2015 all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 06/08/2013, tra la Direzione "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica" della Regione Abruzzo, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
3. **di notificare** il presente provvedimento:
 - all'Ing. Vincenzo Battaglia, dirigente del Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica;
4. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
5. **di inviare** copia della presente determina per ogni seguito di competenza:
 - a. all'Organismo Responsabile di programmazione e attuazione del PAR-FSC Abruzzo 2007/2013 presso il Servizio Politiche

- Nazionali per lo Sviluppo della Giunta Regionale in L'Aquila;
- b. al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, Ufficio di Pescara (Stazione Appaltante).

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giancarlo Zappacosta

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE

DETERMINAZIONE 01.07.2015, n. DC31/161
**Linea di Azione VI.1.1b del PAR FAS
Abruzzo 2007/2013 REVOCA
FINANZIAMENTO ASSEGNATO pari ad €. 1.250.000,00 quale contributo regionale -
fondi PAR FAS 2007/2013 Linea azione VI.
1.1b - per la realizzazione del
"PROGRAMMA URBANO COMPLESSO
GIULIANOVA HABITAT" del Comune di
GIULIANOVA (TE) - CUP F63I12000200004**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 recante
"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO che con:

- DPCM 16 luglio 2009, registrato dalla Corte dei conti il 3 agosto 2009, pubblicato nella G.U. 19 agosto 2009, n. 191, con il quale è stato approvato il "Piano nazionale di edilizia abitativa" di cui all'art. 11 del decreto legge n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 che è articolato in sei linee di intervento;
- il Decreto ministeriale 8 marzo 2010, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio - in data 12 aprile 2010, reg. 3, foglio 346 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, del 6 maggio 2010, n. 104), con cui sono state ripartite tra le Regioni le risorse del "Piano nazionale di edilizia abitativa" destinate al finanziamento degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere b), c), d) ed e) del medesimo Piano nazionale di edilizia abitativa, pari ad €. 9.362.674,39;
- il Decreto ministeriale del 19 dicembre 2011, registrato alla Corte dei Conti del Ministero il 23 gennaio 2012, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, 18 febbraio 2012, n. 41), con cui sono state ripartite ulteriori risorse tra le Regioni per l'attuazione di programmi coordinati di intervento riferiti alle linee di intervento indicate all'art.1, comma 1, lettere b), c), d) ed e) del Piano Nazionale di edilizia abitativa allegato al DPCM 16 luglio 2009;
- D.G.R. n. 696 del 13.09.2010, sono stati approvati i criteri per la predisposizione del Programma Coordinato di cui all'art. 8 del DPCM "Piano Nazionale di edilizia abitativa";

CONSIDERATO che sia nella succitata delibera di Giunta Regionale n. 696 del 13.09.2010 sia nel PAR FAS è stato previsto l'utilizzo dei fondi della linea di azione VI.1.1b "Potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con affitto a canone concordato nei quartieri degradati delle città" quale cofinanziamento per la redazione del Piano Coordinato regionale di cui al nel Piano Nazionale di Edilizia Abitativa;

RICHIAMATO:

- l'Accordo di Programma ex art. 4 del Piano nazionale di Edilizia Abitativa allegato al DPCM 16 luglio 2009, sottoscritto in data 19/06/2012 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione Abruzzo - Direzione LL.PP.;
- la Determina Dirigenziale n. 126/DC7 del 30 agosto 2012 (pubblicata sul BURA n. 5 in data 06/02/2013), in applicazione di quanto stabilito dal Piano nazionale di edilizia abitativa e in coerenza con il Programma regionale Operativo Urbano, con cui sono state approvate le graduatorie generali ed il Programma Coordinato definitivo, assegnando tutte le risorse disponibili di cui al Decreto Ministeriale 19 dicembre 2011 di €

2.879.725,12 e della linea di azione VI.1.1b del PAR FSC di € 7.266.700,00, quest'ultime ritenute quale cofinanziamento regionale per la sottoscrizione degli Accordi di programma ex art. 4 del DPCM 16 luglio 2009;

RICHIAMATO il quadro normativo comunitario, nazionale e regionale di riferimento del Programma Attuativo Regionale delle risorse FAS Abruzzo 2007/2013;

PRESO ATTO che le risorse disponibili per la linea di azione del PAR FSC n. VI.1.1b "Potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con affitto a canone concordato nei quartieri degradati delle città" risultano essere complessivamente pari ad € 7.266.700,00 a valere sul FSC;

CONSIDERATO che con D.G. R. n. 443 del 23/05/2014, è stato approvato il SAD (Strumento di Attuazione Diretta) per l'utilizzo parziale delle risorse assegnate alla Linea di Azione VI.1.1.b del PAR FSC 2007/2013 e sono state approvate le schede e tabelle dei progetti ammessi a finanziamento (Relazioni Tecniche e cronoprogrammi realizzativi- schede anagrafiche dei progetti) e lo schema di Disciplinare di convenzione di finanziamento;

CONSIDERATO che nelle graduatorie suddette e con il SAD in oggetto, è stato assegnato al Programma Urbano Complesso da realizzarsi nel Comune di GIULIANOVA(TE) da parte del Comune di GIULIANOVA, l'importo di €. 1.250.000,00 quale contributo regionale - fondi PAR FSC 2007/2013 Linea azione VI. 1.1b.;

ATTESO che in attuazione a quanto previsto dal "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione" e dal suddetto SAD, il Responsabile di Azione ha predisposto apposita Convenzione di Finanziamento a favore del Comune di Giulianova e relativo disciplinare nel quale sono definite chiaramente le modalità attuative, le responsabilità e gli obblighi delle parti;

RICHIAMATA la nota raccomandata A/R prot. n. RA/ 192089 del 15/07/2014 con la quale la

Regione ha trasmesso al Comune di Giulianova, quale soggetto beneficiario, la Convenzione di cui sopra giusta Determina Dirigenziale n. 174/DC31 del 14/07/2014, con contestuale richiesta di sottoscrizione e restituzione della stessa entro 15 giorni dalla data di ricevimento;

RICHIAMATA la nota prot. n. 192089 del 15/09/2014, con la quale il Comune di Giulianova chiede il differimento dell'esecuzione del programma con inizio al 30/06/2016;

RICHIAMATA la nota prot. n. RA/255425 del 30/09/2014 con la quale la Regione comunica al Comune di Giulianova il diniego alla proroga richiesta per l'inizio del programma, in considerazione dei vincoli imposti dal PAR FSC 2007/2013 in merito al rispetto di procedure e tempi di rendicontazione specifici sia per lo stato di attuazione che per la chiusura degli interventi e ripropone un ulteriore termine al Comune per la sottoscrizione della Concessione di Finanziamento e relativo disciplinare trasmessi in precedenza, pena la revoca del finanziamento assegnato;

RICHIAMATA la successiva nota prot. n. RA/318544 del 01/12/2014 con la quale la Regione ha sollecitato il Comune di Giulianova al riscontro alla nota di cui sopra ed alla quale lo stesso non ha dato alcun seguito;

CONSIDERATO che il Comune di Giulianova non ha restituito la Copia della Convenzione e relativo disciplinare, entro i termini fissati, non accettando quindi, le condizioni in esse contenute e pertanto con nota prot. n. RA/68695 del 17/03/2015 questo Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i;

TENUTO CONTO che il Comune di Giulianova non ha prodotto osservazioni e contestazioni alla succitata nota di comunicazione della revoca del finanziamento, per cui il procedimento avviato è da ritenersi concluso;

RITENUTO per quanto sopra esposto, nel rispetto di quanto stabilito nella citata comunicazione ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., si rende necessario procedere alla revoca del contributo assegnato al Comune di

Giulianova (TE) dell'importo pari ad €. 1.250.000,00 a valere sui fondi del PAR FSC 2007/2013 Linea di Azione VI11b, per la realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana, denominato: "PROGRAMMA URBANO COMPLESSO GIULIANOVA HABITAT" - CUP F63112000200004;

DATO ATTO, altresì, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, nella sezione "trasparenza" del sito istituzionale;

VISTA la L.R. 77 del 14.09.1999 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che la materia in trattazione non rientra tra le competenze degli organi di "Direzione Politica";

DETERMINA

- **di revocare**, per le motivazioni riportate in premessa, contributo assegnato al Comune di Giulianova (TE) dell'importo pari ad €. 1.250.000,00 a valere sui fondi del PAR FSC 2007/2013 Linea di Azione VI11b, per la realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana, denominato: "PROGRAMMA URBANO COMPLESSO GIULIANOVA HABITAT" - CUP F63112000200004.
- **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul B.U.R.A., che ne statuisce l'esecutività.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacat

IL DIRETTORE

Dott. Emidio Primavera

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI,
MOBILITÀ SANITARIA, PROCEDURE
INFORMATICHE E EMERGENZA SANITARIA

DETERMINAZIONE 26.06.2015, n. DG13/27

Concessione dell'Accreditamento regionale a 2 soggetti per l'erogazione di corsi di formazione per esecutori BLSD (Basic Life Support Defibrillation)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 03.04.2001, n. 120 con cui:

1. viene consentito l'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extraospedaliera al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardio-polmonare,
2. viene previsto che le regioni disciplinino il rilascio, da parte delle Aziende USL, della autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori da parte del personale sopra indicato, nell'ambito del Servizio 118, sulla base di criteri che sono stati indicati dal Ministero della Salute con apposite linee guida;

VISTO l'Accordo Stato - Regioni del 27.02.2003 che approva le "Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici";

VISTO il Decreto interministeriale 18 marzo 2011 "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'art. 2 co. 46 della legge n. 191/2009" che stabilisce, nell'ambito dei criteri per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, che i programmi di formazione, aggiornamento e verifica, nonché l'accreditamento dei fornitori e la relativa certificazione, sono definiti dalle Regioni e dalle Province Autonome, sentiti i Comitati tecnici regionali per l'emergenza;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 26.09.2011 che ha approvato il "Programma regionale relativo alla diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni" in applicazione di quanto previsto dal suddetto Decreto;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. 39 del 31/03/2014 avente ad oggetto "Linee guida per la formazione e autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE)" che ha stabilito, tra l'altro, le modalità di accreditamento dei Provider per erogare corsi di formazione BLS/D;

CONSIDERATO, inoltre, che nel richiamato Decreto viene istituito il Comitato Regionale per la Defibrillazione Precoce (CRDP) al quale sono attribuite anche le funzioni di accreditamento dei centri di formazione (Provider);

VISTA la Circolare della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute n. 13917 del 20/05/2014 che ha introdotto importanti aggiornamenti volti al raggiungimento di una maggiore omogeneità tra regioni, relativamente ai criteri di erogazione dei corsi e per il riconoscimento/accreditamento di soggetti/enti formatori presenti su tutto il territorio nazionale, prevedendo, tra l'altro, che il riconoscimento da parte di una Regione dà diritto al soggetto/ente di formazione ad essere inserito nell'elenco degli enti riconosciuti da altre Regioni, nel rispetto delle indicazioni previste dalla circolare stessa;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 02/2015 del 14/01/2015 avente ad oggetto: "Aggiornamento delle Linee guida per la formazione e autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) di cui al decreto del Commissario ad Acta n. 39/2014 del 31/03/2014" con cui si è provveduto all'aggiornamento delle richiamate Linee in base ai richiamati indirizzi ministeriali;

CONSIDERATO che nel richiamato D.C.A. viene dato mandato a questo Servizio regionale di provvedere a quanto necessario per l'attuazione del provvedimento;

VISTE le seguenti istanze di accreditamento per erogare corsi di formazione per esecutori BLS/D pervenute rispettivamente in data 18/05/2015 con nota prot. RA131927 dall'Associazione Italiana Sanità Attiva (A.I.S.I.) e in data 22/05/2015 con nota prot. n. 137113 dal Reparto Operativo Emergenza (R.O.E.) del

Corpo Militare dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (A.C.S.M.O.M.) quale integrazione documentale ad una prima istanza presentata il 30/04/2015 con nota prot. n. 116297 a seguito di specifica richiesta del Servizio Regionale preposto;

VISTO il verbale del CRDP (Allegato 1), riunitosi in data 23/06/2015, dal quale si evince che le due strutture sopra elencate possiedono i requisiti necessari per l'ottenimento dell'Accreditamento in oggetto nel rispetto delle richiamate Linee guida, e in cui si rilascia parere favorevole demandando al Servizio la definizione del provvedimento di concessione dell'accreditamento;

RITENUTO, sulla base della riscontrata completezza dell'istruttoria ed in forza del principio di certezza dei rapporti giuridici, che sussistano le condizioni per procedere alla definizione del provvedimento di concessione dell'accreditamento regionale per l'erogazione di corsi di formazione BLS/D alle seguenti strutture:

1. Associazione Italiana Sanità Attiva - Via Strada Brecciata, 31 Chieti - Responsabile Scientifico Dott. Stefano Rossi;
2. Reparto Operativo di Emergenza (R.O.E.) del Corpo Militare dell'A.C.I.S.M.O.M. - Piazza Caserma Pasquali SS80, 1 L'Aquila - Responsabile Scientifico Dott. Giuseppe Paradiso Galatioto;

RITENUTO opportuno che questo Servizio regionale, attraverso i Responsabili delle Centrali Operative 118 delle Aziende USL della Regione Abruzzo, verifichi il rispetto dei requisiti previsti dalle Linee guida dichiarati dalle Strutture;

CONSIDERATO che all'esistenza di tali requisiti è subordinato l'accreditamento regionale, verificati anche attraverso visite ispettive dei corsi durante il loro espletamento, per le quali le suddette strutture in elenco hanno dato preventivo assenso in fase di presentazione delle istanze;

RITENUTO opportuno, inoltre, precisare che il mancato rispetto dei suddetti requisiti comporterà, previa diffida, la sospensione o l'eventuale revoca dell'accreditamento concesso;

VISTA la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 e successive integrazioni e modifiche;

TUTTO ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

- a. **di concedere** l'accreditamento regionale per l'erogazione di corsi di formazione per esecutori BLSA alle seguenti strutture:
 - Associazione Italiana Sanità Attiva
– Via Strada Brecciata, 31 Chieti -
Responsabile Scientifico Dott. Stefano Rossi;
 - Reparto Operativo di Emergenza (R.O.E.) del Corpo Militare dell'A.C.I.S.M.O.M. – Piazza Caserma Pasquali SS80, 1 L'Aquila
– Responsabile Scientifico Dott. Giuseppe Paradiso Galatioto;
- b. **di stabilire** che è facoltà di questo Servizio regionale, attraverso i Responsabili delle Centrali Operative 118 delle Aziende USL della Regione Abruzzo, verificare il rispetto dei requisiti richiesti dalle linee guida anche attraverso visite ispettive ai corsi durante il loro espletamento, alle quali il soggetto erogatore ha dato preventivo assenso in fase di presentazione dell'istanza;
- c. **di stabilire** che il mancato rispetto dei suddetti requisiti comporterà previa diffida, la sospensione o l'eventuale revoca dell'accreditamento del soggetto formatore;
- d. **di dare atto** che la presente autorizzazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- e. **di trasmettere** copia del presente provvedimento ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle AUSL della Regione Abruzzo, alle Strutture autorizzate col presente atto e, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 7 del 10 maggio 2002, al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- f. **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti accreditati all'erogazione di corsi di

formazione BLSA sul sito WEB della Regione Abruzzo;

- g. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito WEB della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Franca Chiola

Segue Allegato

Allegato 1

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
 Servizio Gestione Flussi Informativi, Mobilità Sanitaria,
 Procedure Informatiche ed Emergenza Sanitaria - DG13
 Ufficio Mobilità Sanitaria e Sistema di Emergenza Urgenza

VERBALE

Il giorno 23 giugno 2015, alle ore 14:45, presso il Dipartimento per la Salute e il Welfare si è riunito il Comitato Regionale Defibrillazione Precoce istituito con Decreto del Commissario ad Acta n. 39 del 31/03/2014, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Esame richieste di accreditamento per l'erogazione di corsi di formazione per esecutori BLS/D;
2. Assegnazione fondi per la formazione di esecutori BLS/D alla CRI;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti come da foglio firme:

- Dott.ssa Franca Chiola – Dirigente del Servizio Gestione Flussi Informativi, Mobilità Sanitaria, Procedure Informatiche ed Emergenza Sanitaria;
- Dott.ssa Annamaria Giammaria – Responsabile dell'Ufficio Mobilità Sanitaria e Sistema di Emergenza e Urgenza.
- Dott. Gino Bianchi - Responsabile C.O. 118 Azienda USL Avezzano-Sulmona-L'Aquila;
- Dott. Vincenzino Lupi - Responsabile C.O. 118 Azienda USL Pescara;
- Dott. Silvio Santicchia - Responsabile C.O. 118 Azienda USL Teramo

È assente il Dott. Dante Ranalletta – Responsabile C.O. 118 Azienda USL Lanciano-Vasto-Chieti.
 Verbalizzante: Dott.ssa Annamaria Giammaria.

Punto 1 all'OdG: 1. Esame richieste di accreditamento per l'erogazione di corsi di formazione per esecutori BLS/D.

La Commissione procede ad analizzare la documentazione istruttoria predisposta dal competente Servizio regionale riguardante due istanze di accreditamento per l'erogazione dei corsi di formazione BLS/D pervenute rispettivamente in data 18/05/2015 con nota prot. RA131927 dall'Associazione Italiana Sanità Attiva A.I.S.I.) e in data 22/05/2015 con nota prot. n. 137113 dal Reparto Operativo Emergenza (R.O.E.) del Corpo Militare dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (A.C.S.M.O.M.) quale integrazione documentale ad una prima istanza presentata il 30/04/2015 con nota prot. n. 116297 a seguito di specifica richiesta del Servizio Regionale preposto. Verificato il possesso dei requisiti previsti nel DCA n. 2/2015, il Comitato rilascia parere favorevole per le seguenti Strutture:

1. Associazione Italiana Sanità Attiva – Via Strada Brecciata, 31 Chieti - Responsabile Scientifico Dott. Stefano Rossi;
2. Reparto Operativo di Emergenza (R.O.E.) del Corpo Militare dell'A.C.I.S.M.O.M. – Piazza Caserma Pasquali SS80, 1 L'Aquila – Responsabile Scientifico Dott. Giuseppe Paradiso Galatioto;

demandando al Servizio la definizione del provvedimento di concessione dell'accREDITAMENTO.

- OMISSIS -

La riunione si conclude alle ore 15:30.

Pescara, li 23/06/2015

Il Dirigente
(Dott.ssa Franca Chiola)

Il verbalizzante
(Dott.ssa Annamaria Giammaria)

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI,
MOBILITÀ SANITARIA, PROCEDURE
INFORMATICHE E EMERGENZA SANITARIA

DETERMINAZIONE 29.06.2015, n. DG13/29

**Associazione di volontariato p. A. “croce
bianca o.n.l.u.s. Teramo” - autorizzazione
regionale all’esercizio del trasporto infermi
e feriti nell’ambito del sistema di urgenza
ed emergenza sanitaria “118”**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 25 ottobre 1994, n°
72, recante: “Piano Sanitario Regionale
1994/1996”, paragrafo 3.1, che stabilisce di
concedere l’autorizzazione all’esercizio delle
attività di trasporto infermi e feriti ad Enti,
Istituzioni, Organizzazioni ed Associazioni di
Volontariato;

VISTE le circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002
e n. 26338/8 del 1 ottobre 2002, che
definiscono le modalità e le procedure per il
rilascio della autorizzazione al trasporto
infermi sia in attività di emergenza che al di
fuori della medesima;

VISTA l’autorizzazione regionale per il
trasporto di infermi e feriti nell’ambito del
sistema di urgenza ed emergenza sanitaria
“118” rilasciata all’Associazione “Croce Bianca
O.N.L.U.S.” di Isola del Gran Sasso (TE) con
determinazione numero DG15/33 del
12/10/2004;

VISTA l’istanza con prot. in arrivo n. RA3950
del 07/01/2014 con la quale l’Associazione di
volontariato P. A. “Croce Bianca O.N.L.U.S.
Teramo” – Ufficio di Presidenza provinciale,
nella persona del suo Presidente provinciale,
sig. Stefano Di Stefano, chiede la concessione
dell’autorizzazione anche per le sedi di
Montorio al Vomano e Aprati, Teramo e Cellino
Atanasio (per quest’ultima si chiede
l’autorizzazione solo al di fuori dell’attività di
emergenza sanitaria);

VISTA l’istanza del 15/01/2014 con la quale
l’Associazione di volontariato P. A. “Croce
Bianca O.N.L.U.S. Teramo” – Ufficio di
Presidenza provinciale, nella persona del suo
Presidente provinciale, sig. Stefano Di Stefano,

chiede l’autorizzazione al trasporto di infermi e
feriti nell’ambito del sistema di urgenza ed
emergenza sanitaria “118” per la sede
operativa situata in Viale Crispi, 245 – 64100
Teramo, presso la Casa di Riposo – Residence
“De Benedictis” (allegato 1);

VISTE le risultanze istruttorie trasmesse dal
Presidente della Commissione di valutazione
presso il Dipartimento di Prevenzione della
ASL di Teramo, dott. Pasquale Striglioni, al
Servizio Gestione Flussi Informativi, Mobilità
Sanitaria, Procedure Informatiche ed
Emergenza Sanitaria con nota prot. in arrivo n.
RA265232 del 09/10/2014 (allegato 2) in cui,
tra l’altro, il Presidente della Commissione
afferma che la suddetta Associazione è in
possesso dei requisiti necessari per procedere
alla definizione del provvedimento
autorizzatorio;

VISTO che questo Servizio, con nota prot. n.
RA284661 del 29/10/2014, ha chiesto
l’integrazione del parere fornito con
l’attestazione della rispondenza dell’offerta di
servizio del richiedente ad obiettive esigenze
dell’ambito territoriale di competenza, non
altrimenti soddisfacibili, come previsto dalle
circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n.
26338/8 del 1 ottobre 2002, oltre ad altra
documentazione;

VISTA la nota con prot. in arrivo n. RA328214
del 10/12/2014 con la quale l’Associazione di
volontariato P. A. “Croce Bianca O.N.L.U.S.
Teramo” – Presidenza Generale ha trasmesso le
documentazione richiesta;

VISTA la nota prot. n. 39921/15 del
10/06/2015 (allegato 3) con cui il Direttore
Generale della ASL di Teramo ha integrato il
sopracitato parere con l’attestazione della
rispondenza dell’offerta di servizio per la sede
operativa situata in Viale Crispi, 245 – 64100
Teramo, presso la Casa di Riposo – Residence
“De Benedictis” dell’Associazione di
volontariato P. A. “Croce Bianca O.N.L.U.S.
Teramo” ad obiettive esigenze dell’ambito
territoriale di competenza, non altrimenti
soddisfacibili;

CONSTATATA, ai sensi e per gli effetti della l.r.
72/94 e delle predette circolari applicative, la
completezza dell’istruttoria espletata dalla
competente Commissione di valutazione

presso il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Teramo, come sopra indicato;

RITENUTO, sulla base della riscontrata completezza dell'istruttoria ed in forza del principio di certezza dei rapporti giuridici, che sussistano le condizioni per procedere alla definizione del provvedimento autorizzatorio;

VISTA la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 e successive integrazioni e modifiche;

TUTTO ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. **di autorizzare** l'Associazione di volontariato P. A. "Croce Bianca O.N.L.U.S. Teramo" per la sede operativa situata in Viale Crispi, 245 - 64100 Teramo, presso la Casa di Riposo - Residence "De Benedictis", nella persona del suo Presidente, sig. Stefano Di Stefano, ad esercitare l'attività di trasporto infermi e feriti nell'ambito del sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria "118";
2. **di prendere atto** che la P. A. "Croce Bianca O.N.L.U.S. Teramo":
 - a. ha affidato la Direzione Sanitaria della Struttura al Dott. Claudio Di Bartolomeo, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Teramo al numero 1422 dal 1981;
 - b. è in possesso, a titolo di comodato d'uso gratuito, dei locali all'interno della Casa di Riposo - Residence "De Benedictis" situata in Viale Crispi, 245 - 64100 Teramo;
 - c. ha 7 dipendenti con il ruolo di Autista/Soccorritore e si avvale di n. 184 volontari i quali hanno tutti sostenuto un corso di primo soccorso e traumatologia (BTLS) ed un corso di BLSD;
 - d. si avvale dei seguenti automezzi:
 - autoambulanza di soccorso di tipo "A": Volkswagen Transporter 5 2000 con targa DR519FA;
 - autoambulanza di soccorso di tipo "A": Volkswagen

Transporter con targa DT009MH;

- autoambulanza di soccorso di tipo "A": FIAT Orion Domino con targa DR476FA;

3. **di precisare** che:

- a. ai sensi delle Circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338 dell'1 ottobre 2002 il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni, all'Azienda U.S.L. n°4 di Teramo, competente per territorio, ed al competente Servizio del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo che ha predisposto il presente provvedimento, tutte le variazioni relative all'autorizzazione ottenuta (Stato sociale, sede, personale, direttore sanitario, etc. ...);
- b. gli automezzi dovranno essere contrassegnati con gli estremi della presente autorizzazione;

4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento l'Associazione di volontariato P. A. "Croce Bianca O.N.L.U.S. Teramo" con sede legale e sede operativa in Viale Crispi, 245 - 64100 Teramo, presso la Casa di Riposo - Residence "De Benedictis", ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle Aziende USL della Regione Abruzzo e al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;

5. **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto infermi e feriti sul sito WEB della Regione Abruzzo;

6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito WEB della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Franca Chiola

Segue Allegato



Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza
CROCE BIANCA O.N.L.U.S. TERAMO

Iscrizione al Registro regionale Ass.ni di volontariato (DPGR 171 del 15/04/99)
Iscrizione all'Albo regionale degli Enti di Servizio Civile (DM3/140 del 26/07/06)
Autorizzazione al Trasporto infermi (DG15/33 del 12/10/2004)
Riconoscimento personalità giuridica (DPRG 79 del 19/07/2011)

- UFFICIO DI PRESIDENZA PROVINCIALE -



Teramo, 15 Gennaio 2014

ASL TERAMO

Nucleo di valutazione requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private

Dott.ssa Maura Crocetti
P.O.Maria SS.dello Splendore
64025 Giulianova TE

E p.c.

REGIONE ABRUZZO

DG 12 - GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI,
MOBILITA' SANITARIA, PROCEDURE INFORMATICHE
ED EMERGENZA SANITARIA

C.A.Ulisse Martegiani
Via Conte di Ruvo 74
65100 Pescara PE

OGGETTO: INTEGRAZIONI AUTORIZZAZIONE TRASPORTO INFERMI NELL'AMBITO E AL DI FUORI DEL S.U.EM.118 CROCE BIANCA O.N.L.U.S.
ISTANZA SEDE OPERATIVA DI TERAMO

Con riferimento all'integrazione dell'autorizzazione sanitaria della scrivente Associazione per la sede di Isola del Gran Sasso d'Italia, concessa dalla Regione Abruzzo giusta determina dirigenziale DG15/33 del 12/10/2004 il sottoscritto STEFANO DI STEFANO, in qualità di presidente provinciale e rappresentante legale della Croce Bianca O.n.l.u.s, con sede legale in Teramo Viale Crispi 245 e sedi operative in Isola del G.S., Teramo e Montorio al Vomano, con la presente

CHIEDE

l'autorizzazione a sede operativa per l'attività di trasporto infermi e feriti nell'ambito e al di fuori del S.U.Em.118 per la sede di Teramo Viale Francesco Crispi C/o Casa di Riposo - Residence "De Benedictis"

A tal fine allega alla presente i seguenti allegati:

- A. Dichiarazione caratteristiche organizzative;
- B. Dichiarazione modalità operative;

CROCE BIANCA O.N.L.U.S. – PRESIDENZA PROVINCIALE		
<input checked="" type="checkbox"/>	V.le Crispi, 245 – 64100 Teramo Tel & Fax 0861 211722 – Email: presidenzacb@libero.it	
<input checked="" type="checkbox"/>	Sede Legale: V.le Crispi, 245 – 64100 Teramo – C.F. & P.Iva: 00959000670	



Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza
CROCE BIANCA O.N.L.U.S. TERAMO

Iscrizione al Registro regionale Ass.ni di volontariato (DPGR 171 del 15/04/99)
Iscrizione all'Albo regionale degli Enti di Servizio Civile (DM3/140 del 26/07/06)
Autorizzazione al Trasporto infermi (DG15/33 del 12/10/2004)
Riconoscimento personalità giuridica (DPRG 79 del 19/07/2011)

- UFFICIO DI PRESIDENZA PROVINCIALE -



PROGETTO VITA



- C. Accettazione nomina Direttore sanitario
- D. Planimetria (vistata da tecnico abilitato)
- E. Atto di comodato dei locali da parte della Casa di Riposo "De Benedictis"
- F. Autorizzazione SPSAL ex art.65 comma 2 d.lgs.81/2008;
- G. Autorizzazione SPSAL ex art.63 all.IV punto 1.2.4 D.lgs.81/2008;
- H. Protocollo sanitario per la pulizia e disinfezione;
- I. Convenzione pulizia e sanificazione indumenti di lavoro;
- J. Convenzione smaltimento rifiuti speciali;
- K. Elenco attrezzature presenti in sede;
- L. Elenco Soci;
- M. Estratto verbale di nomina Direttore sanitario;
- N. Iscrizione Ordine Medici Direttore sanitario;
- O. Polizze Infortuni e Resp.Civile.
- P. Copia autorizzazione sanitaria vigente (det.15/33 del 12.10.2004)

La Dichiarazione di agibilità della struttura ospitante (c.d. "Residence") e le dichiarazioni di conformità degli impianti saranno consegnate all'atto della visita.

CROCE BIANCA O.N.L.U.S.
IL PRESIDENTE PROVINCIALE
STEFANO DI STEFANO
CROCE BIANCA O.N.L.U.S.
Viale F. Crispi, 245 - 64100 Teramo
Tel. e Fax 0861 211722
Cod. Fisc./P.IVA 00959000670

CROCE BIANCA O.N.L.U.S. – PRESIDENZA PROVINCIALE

- V.le Crispi, 245 – 64100 Teramo Tel & Fax 0861 211722 – Email: presidenzacb@libero.it
- Sede Legale: V.le Crispi, 245 – 64100 Teramo – C.F. & P.Iva: 00959000670



Allegato
DE13
R



Dipartimento di Prevenzione
Commissione di valutazione L.R. 32/07
Presidente: Dr. Pasquale Striglioni

ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta in Partenza



Prot. nr. 0049614/14 del 26/09/2014

Teramo,

Oggetto: Parere inerente alla verifica del possesso dei requisiti per il rilascio dell'Autorizzazione Regionale della "sede operativa di Teramo", presso Casa di Riposo - Residence "De Benedictis" e per l'attività di "trasporto infermi e feriti nell'ambito e al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria 118", con mezzi "Autoambulanze di soccorso" tipo "A", (ex D.M. 553/1987), ai sensi della L.R. n. 77/1999. Ditta "Croce Bianca O.N.L.U.S. TERAMO", con sede operativa in Teramo, Viale Francesco Crispi n. 245, Codice Fiscale & Partita IVA n. 00959000670.



ALLA REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche della Salute
Servizio Gestione Flussi Informativi
Emergenza Sanitaria DG13
Via Conte di Ruvo n. 74
65127 PESCARA

e p.c.

Al Direttore Generale
S E D E

Spett/le "Associazione di Volontariato
Pubblica Assistenza Croce Bianca
ONLUS" - Viale F. Crispi n. 245
64100 TERAMO

Con riferimento a richiesta scritta inoltrata alla Direzione Sanità Regionale e alla Commissione di Valutazione Requisiti Strutturali, Tecnologici e Organizzativi di cui ai Manuali di Autorizzazione della Regione Abruzzo (D.G.R. 591 P/2008), da parte di Stefano Di Stefano, Codice Fiscale n. DST SFN 62R29 F690F, in qualità di Presidente Generale e Rappresentante Legale dell'Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza "Croce Bianca O.N.L.U.S." per quanto attiene all'accertamento del possesso dei requisiti minimi di cui alle vigenti normative di settore, ai fini dell'ottenimento dell' "autorizzazione della sede operativa e per l'attività di trasporto infermi e feriti nell'ambito e al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria 118", per la sede di Teramo, in Viale Francesco Crispi n. 245, c/o la Casa di Riposo - Residence "De Benedictis";

Segreteria Commissione : Dr.ssa Maura Crocetti - C.o SPSAL - Via A. Gramsci - GIULIANOVA (TE)

Tel. 085-8020402 Fax. 085-8020329 e-mail: maura.crocetti@aslteramo.it

P.E.C. aslteramo@raccomandata.eu



la Commissione di Valutazione

nelle persone di: Dott. Vito Liberati, Direttore SPSAL, Dott. Antonio Parogna, Direttore SIESP, Dott. Antonio Di Rocco, Dipartimento di Prevenzione SIESP e Dott. Berardo Di Giulio, Direttore del Centro Operativo 118, ognuno per quanto di propria competenza e fatte salve le Norme Urbanistiche di Settore e di PRG;

- VISTO il DM del Ministero dei Trasporti n. 553 del 17.12.1987 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18.01.1988), concernente la normativa tecnica e amministrativa relativa alle autoambulanze;
 - VISTO il DM del Ministero dei Trasporti n. 487 del 20.11.1987 e relativo allegato tecnico (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19.01.1998, serie generale n. 14);
 - VISTA la Legge Regionale concernente il Piano Sanitario Regionale;
 - VISTA la Circolare Regionale n. 11172/1 del 21.05.96 (modifica alla circolare n. 1479/1 del 28.07.1995);
 - VISTA la Circolare della Giunta Regionale n. 20502 del 2.11.1995;
 - VISTA la Circolare Regionale n. 21022/1 del 9.11.1995;
 - VISTA la Circolare Regionale n. 5279/8 del 7.03.02, modificata dalla Circolare n. 26338 del 1.10.2002;
 - VISTA la nota della Regione Abruzzo n. 10358/8 del 23.05.02;
 - VISTO il Decreto Ministeriale 1 settembre 2009, n. 137 (pubblicato sulla G.U. n. 225 del 28 settembre 2009 - "Regolamento recante disposizioni in materia di immatricolazione ed uso delle autoambulanze;
- Esaminata la documentazione allegata alla domanda e quella rimessa dalla ditta, in seguito a richiesta della Commissione in sede di sopralluogo;
- Considerato che, per quanto attiene alla sede operativa di sosta e partenza delle ambulanze, è stato espresso, in data 9.08.2012, **parere favorevole** all'utilizzo dei locali al piano seminterrato, ai sensi dell'art. 65, 2° comma, Decreto Lgs. 81/2008, da parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro del Dipartimento di Prevenzione della ASL;
- Tenuto conto che il Servizio di cui al precedente comma, ha espresso parere favorevole anche per l'utilizzo dei locali aventi, in alcuni punti, altezze inferiori ai metri 3,00, ai sensi dell'art. 63, allegato IV, punto 1.2.4. Decreto Lgs. 81/2008;
- Tenuto conto che la sede è in possesso del **certificato di abitabilità/agibilità** rilasciato dal Comune di Teramo in data 8.02.1991, riferito all'intero corpo di fabbrica di proprietà della Casa di Riposo "G. De Benedictis" ed è costituita di: **piano seminterrato:**
1 ufficio-direzione sanitaria, 1 locale di sosta volontari, 1 spogliatoio, 1 locale deposito biancheria pulita, 1 locale deposito biancheria sporca, 1 sala ristoro volontari e 1 wc;
- Viste le relazioni sulla protezione sismica e sulla protezione antincendio a firma dell'Ing. Mario Malatesta;

Segreteria Commissione : Dr.ssa Maura Crocetti - C.o SPSAL - Via A. Gramsci - GIULIANOVA (TE)

Tel. 085-8020402 Fax. 085-8020329 e-mail: maura.crocetti@aslteramo.it

P.E.C. aslteramo@raccomandata.eu



- Vista la dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte avente ad oggetto "Adeguamento Impianto Elettrico", rilasciata dalla ditta "Elettrica 2000 s.r.l.", in data 30.06.2014;
- Vista la "Relazione Tecnica Impianto di Condizionamento" a firma dell'Ingegnere Iunior Oliverii Giovanni Marino rilasciata in data 25.06.2014, con la quale viene indicato che l'impianto è composto da due condizionatori a parete funzionanti in raffreddamento e in riscaldamento;
- Visto l'atto del legale rappresentante della ditta "Croce Bianca ONLUS" con il quale viene designato a Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione l'Ingegnere Iunior G. Marino Oliverii, nato a Teramo il 12.08.1978;
- Visto l'atto con il quale viene incaricato il Dott. Nicola Di Pasquale a Medico del Lavoro Competente per la sede di Teramo e per le sedi di Montorio al Vomano, Isola del Gran Sasso, Cellino Attanasio, e Aprati di Crognaleto;
- Visto il verbale della riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi;
- Visto il documento di valutazione dei rischi;
- Visto il contratto stipulato con la ditta "Programma Ambiente snc - Servizi Ecologici" di Monteprendone (AP), per la raccolta e trasporto di rifiuti sanitari pericolosi;
- Visto l'elenco delle attrezzature depositate presso il magazzino della sede e precisamente: assi spinali (3), barelle da campo (1), barelle a cucchiaio (2), set steccobende (1), set collari (1), telo per caricamento (1), umidificatori O2-ter (1), set cinte per autocaricante (4), bombole ossigeno grandi (2), bombole ossigeno piccole (2)
- Considerato che per le modalità di ricezione delle richieste di trasporti secondari, cioè al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria 118, la ditta indica il recapito telefonico proprio 0861-211722, mentre, per le urgenze ed emergenze sanitarie 118, la sede viene interessata direttamente dalla Centrale Operativa del 118 della ASL di Teramo;
- La pulizia dei locali della sede operativa è eseguita dal personale volontario dell'Associazione, nel rispetto del protocollo sanitario dettato dalla Circolare 265/110/2002 emanata dalla ASL di Teramo - C.O. 118, avente ad oggetto: "Raccomandazioni per la normale pulizia e disinfezione dei mezzi e materiali di soccorso";
- Il lavaggio e la sanificazione degli indumenti di lavoro sono affidati a ditta specializzata (giusta convenzione stipulata con la ditta "Lavanderia Luciana di Mercolini Luciana" di S.Egidio alla Vibrata);
- Vista la dichiarazione di accettazione dell'incarico (rinnovo) di Direttore Sanitario Provinciale dell'Associazione Croce Bianca ONLUS del Dott. Claudio Di Bartolomeo, regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici di Teramo;
- Visto il registro delle disinfezioni automezzi recante la firma, in ogni pagina, del Direttore Sanitario Dott. Claudio Di Bartolomeo e l'indicazione che tali operazioni sono eseguite secondo i criteri stabiliti dalla Circolare ASL Prot. n. 265/110/2002;
- Vista la dichiarazione del Presidente Generale dell'Associazione, Stefano Di Stefano, con la quale indica che presso la sede di Teramo sono presenti n. 7 dipendenti con l'incarico di autisti/soccorritori e n. 184 unità con mansioni di allievi soccorritori volontari;

Segreteria Commissione : Dr.ssa Maura Crocetti - C.o SPSAL - Via A. Gramsci - GIULIANOVA (TE)

Tel. 085-8020402 Fax. 085-8020329 e-mail: maura.crocetti@aslteramo.it

P.E.C. aslteramo@raccomandata.eu



- Tenuto conto che per quanto attiene ai volontari abilitati al servizio in ambulanza (autisti e soccorritori), essi hanno sostenuto e superato, a seguito di esame teorico - pratico, un corso di primo soccorso e traumatologia (BTLS) e conseguito l'attestato regionale all'uso del defibrillatore semi - automatico esterno (BLS) secondo le linee guida del C.O. 118 Abruzzo Soccorso, per quanto si evidenzia nella dichiarazione del Responsabile della Formazione, Dott. Speca Giancarlo;
 - Vista la Legge 25 in merito all'elenco delle "Attrezzature tecniche e materiale sanitario in dotazione alle ambulanze" Tipo "A" e Tipo "A 1", rimesso dalla ditta e recante il visto, dopo verifica, con firma del Responsabile della Centrale Operativa "118", Dott. Giulio Di Berardo;
 - CONSIDERATO l'esito dell'ispezione effettuata ai mezzi di soccorso in dotazione della sede con verifica del materiale sanitario e delle attrezzature fisse presenti:
1. **MEZZO TIPO "A": VOLKSWAGEN T5 2000 - Autoveicolo per uso speciale (Ambulanza di Soccorso), targato DR519FA;**
L'autoveicolo, con percorrenza di Km. 120992, risulta revisionato in data 17.10.2013, con esito regolare.
 2. **MEZZO TIPO "A": FIAT ORION DOMINO - Autoveicolo per uso speciale (Ambulanza di Soccorso), targato DR476FA;**
L'autoveicolo, con percorrenza di Km. 90000, risulta revisionato in data 17.10.2013, con esito regolare.
 3. **MEZZO TIPO "A" VW TRANSPORTER - Autoveicolo per uso speciale (Ambulanza di Soccorso), targato DT009MH.**
L'autoveicolo, con percorrenza di Km. 140000, è stato revisionato in data 10.07.2014, con esito regolare.

Alla luce di quanto rilevato in sede di sopralluogo e per quanto dedotto dalla documentazione allegata all'istanza e quella integrativa rimessa a richiesta,

ritiene che l'"Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza Croce Bianca O.N.L.U.S.", con sede in Teramo, Viale Francesco Crispi n. 245, sia in possesso dei requisiti per il conseguimento del *Provvedimento Autorizzatorio* da rilasciare a cura della Regione Abruzzo per il "Trasporto di infermi e feriti nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria 118", con le autoambulanze targate "DR519FA", "DR476FA" e DT009MH.

Allegati: - Istanza di Autorizzazione a firma di Stefano Di Stefano, in qualità di Presidente Prov.le - legale rappresentante dell' "Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza Croce Bianca O.N.L.U.S.";
- Copia della documentazione rimessa dalla ditta.

IL PRESIDENTE
Dott. Pasquale Striglioni

Segreteria Commissione : Dr.ssa Maura Crocetti - C.o SPSAL - Via A. Gramsci - GIULIANOVA (TE)
Tel. 085-8020402 Fax. 085-8020329 e-mail: maura.crocetti@aslteramo.it
P.E.C. aslteramo@raccomandata.eu

Allegato 3 DA 13 pu



DIREZIONE GENERALE
Direttore Generale: Avv. Roberto Fagnano
Tel. 0861420204 - Fax 0861241213

ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta in Partenza



Prot. nr. 0039921/15 del 10/06/2015

Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare
Servizio Emergenza Sanitaria/Off. Mobilità
Sanitaria e Sistema Emergenza Urgenza DG13
Via Conte di Ruvo, 74
65127 PESCARA

Oggetto: Domanda Autorizzazione regionale al trasporto infermi e feriti nell'ambito del u8 per la sede di **Teramo** "Croce Bianca ONLUS Teramo". Integrazione.

A seguito della richiesta avanzata da codesta Regione, con nota del 17.03.2015, prot. n. RA/69896/DG13, si trasmette, in allegato, la nota del Dirigente Responsabile dell'U.O.S.D. Centrale Operativa u8.

Per quanto sopra premesso e considerata la dichiarazione del Dirigente Responsabile sopracitato, si ritiene di poter asserire la rispondenza dell'offerta di servizio, dell'Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza "Croce Bianca ONLUS Teramo", ad obiettive esigenze dell'ambito territoriale di competenza di questa Azienda, non altrimenti soddisfacibili.

Distinti saluti.

sp

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento per la Salute e il Welfare
Prot. RA 156221
172 GIU. 2015

Il Direttore Generale
Avv. Roberto Fagnano

Allegati:
- nota prot. n. 39346/15

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE,

DETERMINAZIONE 04.06.2015, n. DG21/86
**Formazione dell'Elenco Regionale dei
Consulenti sull'impiego dei Prodotti
Fitosanitari e del relativo certificato di
abilitazione**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, recante
"Regolamento di semplificazione dei
procedimenti di autorizzazione alla
produzione, alla immissione in commercio e
alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi
coadiuvanti" ed in particolare gli artt.
21,22,23,24,25,26,27 e 42 che prevedono
l'adozione di specifico atto regolamentare da
parte delle Regioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 luglio 2003:
attuazione della Direttiva 2002/63/CE
dell'11.07.2002 relativa ai metodi di
campionamento ai fini del controllo ufficiale
dei residui di antiparassitari nei prodotti
alimentari di origine vegetale ed animale;

VISTO il D.M. 27.08.2004: prodotti fitosanitari:
limiti massimi di residui delle sostanze attive
nei prodotti destinati all'alimentazione;

VISTI i Reg. CE n. 396/2005, n. 149/2008, n.
260/2008, n. 839/2008, n. 901/2009 E N.
1107/2009;

VISTA la D.G.R. n. 274 del 12 aprile 2010 che
recepisce il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 ed
individua le norme regionali attuative delle
discipline regolamentari nazionali;

VISTA la D.G.R. n. 930 del 29 novembre 2010
che modifica ed integra la richiamata
precedente Deliberazione n. 274 del 12 aprile
2010;

VISTO l'accordo 21 dicembre 2011, n. 221/CSR
"Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle
Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le
Regioni e le Province autonome di Trento e
Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai

sensi dell'art. 37, comma 2°, del D. Lgs. n.
81/2008;

VISTO il Reg. CE 21 ottobre 2009, n. 1107 -
Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio
relativo all'immissione sul mercato dei prodotti
fitosanitari e che abroga le Direttive del
Consiglio n. 79/117/CEE e 91/414/CEE;

VISTA la Direttiva 21 ottobre 2009, n.
2009/128/CE del Parlamento Europeo e del
Consiglio che istituisce un quadro per l'azione
comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei
pesticidi;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55
"Regolamento recante modifiche al DPR 23
aprile 2001, n. 290 per la semplificazione dei
procedimenti di autorizzazione alla
produzione, alla immissione in commercio e
alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi
coadiuvanti;

VISTO il D.P.R. 14 agosto 2012, n. 150 recante
"Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che
istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai
fini dell'uso sostenibile dei pesticidi";

VISTO il D.M. 22 gennaio 2014 relativo al Piano
di Azione Nazionale (PAN) adottato con D.M.
delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
di concerto con i Ministri dell'Ambiente, della
Tutela del territorio e del Mare e della Salute,
su proposta del Consiglio tecnico Scientifico di
cui all'art. 5 del richiamato D. Lgs. n. 150/2012;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 163
del 4 marzo 2015 ad oggetto: "Disciplina delle
nuove norme in materia di prodotti fitosanitari
e procedure relative agli interventi formativi
per venditori, consulenti ed utilizzatori ai sensi
del D. Lgs. 150/2012" con la quale, previa
revoca delle precedenti Delibere di Giunta
Regionale n. 274 del 12.4.2010 e 930 del
29.11.2010, è stato adottato uno specifico atto
regolamentare da parte della Regione Abruzzo
per disciplinare ex novo, ai sensi del D.Lgs. n.
150/2012 e del P.A.N. del 22.01.2014, la
materia relativa alla formazione, alla
consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti
fitosanitari e loro coadiuvanti classificati
tossici, molto tossici e nocivi e le caratteristiche
minime per lo stoccaggio, ed i locali destinati al
deposito e vendita di tali prodotti;

PRESO ATTO che la stessa deliberazione giunta, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 8, comma 3°, del D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, ha previsto con l'allegato 4), le procedure per l'abilitazione all'attività di consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari;

RILEVATO che con il suddetto atto è stato istituito, presso il Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo, l'Elenco Regionale dei Soggetti Abilitati all'Attività di Consulenza dei Prodotti Fitosanitari;

RILEVATO, altresì, che con il ripetuto atto giunta è stato previsto che il Servizio competente del Dipartimento per la Salute e il Welfare rilasci il Certificato di Abilitazione all'Attività di Consulente e, a tal fine, ha previsto che gli interessati debbano presentare:

–

DATO ATTO che il percorso individua nelle AA.SS.LL. le strutture incaricate dell'organizzazione di tutta l'attività prevista dal D.Lgs. n. 150/2012, compresa l'organizzazione dei corsi formativi specifici per venditori, acquirenti e consulenti di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti:

RITENUTO di dover procedere alla formalizzazione dell'Elenco Regionale per la iscrizione dei Consulenti all'impiego dei prodotti Fitosanitari che ne faranno richiesta, secondo il modello sotto riportato:

- apposita istanza in carta semplice contenente il codice fiscale;
- n. 2 foto tessera;
- copia delle ricevute di versamento di € 20,00 sul c/c postale n. 208678 intestato a "Regione Abruzzo Servizio tesoreria L'Aquila" specificando nella causale del versamento: *"Rilascio Certificato di abilitazione di consulente prodotti fitosanitari"*;
- dichiarazione di regolare frequenza del corso e la data della prova di valutazione finale sostenuta con esito positivo
- oppure
- attestato di abilitazione alla vendita in corso di validità;
- copia di un documento di identità in corso di validità.

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/FT							
RA/2/FT							
RA/3/FT							
RA/4/FT							

RITENUTO di dover stabilire che, giusta previsione di cui all'art. 8, 4° comma del D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, alla scadenza del certificato di abilitazione i titolari presentino:

- apposita istanza in carta semplice contenente il codice fiscale;
- copia delle ricevute di versamento di € 20,00 sul c/c postale n. 208678 intestato a "Regione Abruzzo Servizio tesoreria

L'Aquila" specificando nella causale del versamento: *"Rinnovo Certificato di abilitazione di consulente prodotti fitosanitari"*;

- dichiarazione di regolare frequenza di un corso di aggiornamento e la data della prova di valutazione finale sostenuta con esito positivo;

- copia di un documento di identità in corso di validità.

RITENUTO di dover parimenti stabilire il formato del Certificato di abilitazione di Consulente sull'impiego dei prodotti fitosanitari che, sotto forma di tessera di riconoscimento personale, viene rappresentato come di seguito:

TESSERA N. _____	IL DIRIGENTE VISTO l'art. 8, comma 3°, del D. Lgs n. 150/2012; VISTA la D.G.R. n. 163 del 4 marzo 2015, All. 4); VISTA la propria Determinazione n. _____ DG21/_____del _____rilascia il presente CERTIFICATO DI ABILITAZIONE di CONSULENTE SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
	Il Sig. _____ Nato a _____ IL _____ Residente a _____ Via _____ n. _____ Il predetto nella sua qualità di Consulente potrà svolgere attività nell'ambito della difesa fitosanitaria e basso rapporto di prodotti fitosanitari, indirizzata anche alle produzioni integrate e biologiche, all'impiego sostenibile e sicuro dei prodotti fitosanitari e metodi di difesa alternativi.
FIRMA DELL'INTERESSATO	RILASCIATA IL _____ SCADE IL _____ IL DIRIGENTE SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA ALIMENTI

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di formalizzare** l’elenco Regionale dei consulenti sull’impiego dei prodotti fitosanitari definendo lo stesso, come da dettaglio in narrativa;
2. **di stabilire** che l’Elenco venga aggiornato periodicamente e, comunque, solo in presenza di almeno una istanza di inserimento nell’elenco;
3. **di stabilire** il formato del Certificato di abilitazione di Consulente sull’impiego dei prodotti fitosanitari che, sotto forma di tessera di riconoscimento personale, viene rappresentato in narrativa;
4. **di stabilire** che giusta previsione di cui all’art. 8, 4° comma del D. Lgs 14 agosto 2012, n. 150, alla scadenza del certificato di abilitazione i titolari presentino al competente Servizio del Dipartimento per la Salute e il Welfare apposita istanza di rinnovo, corredata da quanto in premessa;
5. **di pubblicare** la presente Determinazione sul B.U.R.A.;
6. **di stabilire** che di volta in volta l’Elenco Regionale dei Consulenti sull’impiego dei Prodotti Fitosanitari sarà pubblicato sul sito Web della Regione Abruzzo, nell’apposita pagina riservata al Servizio Veterinario e destinata allo scopo;
7. **di trasmettere** copia della presente Determina, per e-mail, ai Direttori dei S.I.A.N. delle Aziende Sanitarie Locali regionali;
8. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell’art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 29.05.2015, N. DI8/26
**Cava di ghiaia in località “Case Novere” -
Comune di Sant’Egidio alla Vibrata (TE)
Ditta Bellucci Inerti Calcestruzzo srl con
sede in Civitella del Tronto (TE)
Autorizzazione proroga e riduzione
garanzia del ripristino**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, la ditta Bellucci Inerti Calcestruzzo srl, con sede in C.da Piano D’Ischia nel Comune di Civitella del Tronto (TE), è autorizzata alla proroga di anni 5 (cinque), fino al 20/10/2020, dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia in località “Case Novere” nel comune di Sant’Egidio alla Vibrata (TE), foglio di mappa catastale n.6 particelle nn. 229, 230, 231, 232, 249, 251, 284, 285, 286, 359, in conformità al provvedimento di autorizzazione, Determinazione Dirigenziale n. n.DI3/67 del 30/8/2005, prorogata con le Determinazioni Dirigenziali n. DI3/69 del 31/8/2006 e DI8/51 del 16/7/2010, ed alle seguenti condizioni;

1. La somma da garantire per il ripristino ambientale viene ridotta ad € 150.000,00;
2. Deve essere redatta dal direttore dei lavori una relazione annuale sui lavori di coltivazione e ripristino ambientale svolti, da presentare al Servizio Regionale Risorse del Territorio entro il 31 gennaio di ogni anno.

La presente Determina deve essere pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificata all’esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

ATTI DELLO STATO

Ordinanza n.93 del 29.04.2015

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza n. 93 del 29 aprile 2015 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 5 della legge della Regione Abruzzo 16 luglio 2013, n. 19 (Modifiche e integrazioni alla legge regionale 7 giugno 1996, n. 36 – Adeguamento funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di Bonifica – e altre disposizioni normative)

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Alessandro	CRISCUOLO	Presidente
- Giuseppe	FRIGO	“
- Paolo	GROSSI	“
- Giorgio	LATTANZI	“
- Aldo	CAROSI	“
- Marta	CARTABIA	“
- Mario Rosario	MORELLI	“
- Giancarlo	CORAGGIO	“
- Giuliano	AMATO	“
- Silvana	SCIARRA	“
- Daria	de PETRIS	“
- Nicolò	ZANON	“

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 5 della legge della Regione Abruzzo 16 luglio 2013, n. 19 (Modifiche e integrazioni alla legge regionale 7 giugno 1996, n. 36 – Adeguamento funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di Bonifica – e altre disposizioni normative), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 20-23 settembre 2013, depositato nella cancelleria della Corte il 30 settembre 2013 ed iscritto al n. 88 del registro ricorsi 2013.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'estinzione del processo.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 29 aprile 2015.

Presidente Alessandro CRISCUOLO

Depositata in Cancelleria il 26 maggio 2015

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COLLEGIO REGIONALE PER LE GARANZIE STATUTARIE

Parere n. 3 del 20.04.2015

REGIONE ABRUZZO

COLLEGIO REGIONALE

PER LE GARANZIE STATUTARIE

PARERE N. 3 DEL 2015

Il Collegio Regionale per le Garanzie Statutarie,

composto da:

Fabrizio Politi (Presidente)

Stefano Civitarese Matteucci

Giampiero Di Plinio

Arnaldo Lucidi

riunitosi nei giorni 20 marzo e 20 aprile 2015, presso la sede del Consiglio Regionale, in Pescara, per esaminare la richiesta di parere avanzata dal Presidente del Consiglio regionale ed avente ad oggetto "Elezioni Regionali ed europee 2014 - Richiesta di parere in merito alla decorrenza del periodo di campagna elettorale nel quale vige il divieto di comunicazione istituzionale";

Premesso

- che il Presidente del Consiglio Regionale della Regione Abruzzo, con Nota del 17 marzo



REGIONE ABRUZZO

COLLEGIO REGIONALE

PER LE GARANZIE STATUTARIE

PARERE N. 3 DEL 2015

Il Collegio Regionale per le Garanzie Statutarie,

composto da:

Fabrizio Politi (Presidente)

Stefano Civitarese Matteucci

Giampiero Di Plinio

Arnaldo Lucidi

riunitosi nei giorni 20 marzo e 20 aprile 2015, presso la sede del Consiglio Regionale, in Pescara, per esaminare la richiesta di parere avanzata dal Presidente del Consiglio regionale ed avente ad oggetto "Elezioni Regionali ed europee 2014 - Richiesta di parere in merito alla decorrenza del periodo di campagna elettorale nel quale vige il divieto di comunicazione istituzionale";

Premesso

- che il Presidente del Consiglio Regionale della Regione Abruzzo, con Nota del 17 marzo



2015, avente ad Oggetto "Elezioni regionali ed europee 2014 - Richiesta di parere in merito alla decorrenza del periodo di campagna elettorale nel quale vige il divieto di comunicazione istituzionale", chiede al Collegio "in qualità di organo di consulenza della Regione (Art. 79 Statuto regionale)" di esprimersi ("per quanto di competenza") «in merito alla decorrenza temporale del "periodo antecedente alla data delle elezioni nel quale vige il relativo divieto ai sensi della normativa statale in materia di par condicio" e nel quale, altresì, non è consentito ai Gruppi consiliari di effettuare spese inerenti all'attività di comunicazione istituzionale» ed inoltre «con riferimento al caso di specie, se debba ritenersi applicabile, allo stesso fine e per i medesimi effetti, il divieto di comunicazione istituzionale derivante dallo svolgimento delle elezioni europee o da altre concomitanti con le elezioni regionali»;

Rilevato

- che nella Richiesta di Parere il Presidente del Consiglio Regionale si rivolge al Collegio, "in qualità di organo di consulenza della Regione (Art. 79 Statuto regionale)" e "per quanto di competenza", chiedendo l'emissione di un parere relativamente all'interpretazione da assegnare alla normativa vigente (statale e regionale) con riguardo alla determinazione del "periodo antecedente alla data delle elezioni" nel quale non è consentito ai Gruppi consiliari di effettuare spese inerenti attività di comunicazione istituzionale;

- che, ai sensi dell'art. 3 della legge reg. Abruzzo n. 42 del 2007, il Collegio ("su richiesta del Presidente della Giunta, del Presidente del Consiglio regionale, del Consiglio regionale, delle Commissioni Consiliari, di 1/5 dei Consiglieri, e della Giunta regionale"), esprime parere:

- a) sull'interpretazione dello Statuto nei conflitti tra gli organi della Regione;
- b) sull'ammissibilità dei referendum e delle iniziative popolari;

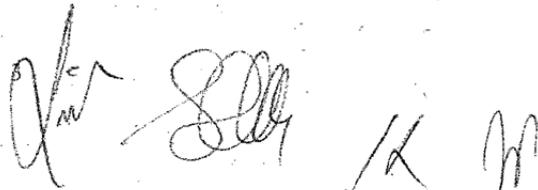


- c) sui rilievi di compatibilità con lo Statuto delle deliberazioni legislative;
- d) sull'interpretazione dello Statuto e la compatibilità, con questo, di leggi e provvedimenti riguardanti gli Enti Locali, anche su richiesta del Consiglio delle Autonomie Locali;
- e) su ogni altra questione di legittimità dell'azione regionale, anche con riferimento ad iniziative legislative.

- che, secondo l'art. 79 dello Statuto regionale, il Collegio regionale per le garanzie statutarie "è organo di consulenza della Regione" e che nel caso di specie il Presidente del Consiglio Regionale, nello svolgimento di specifiche funzioni previste dalla legge, si rivolge al Collegio per ottenere un parere su una questione posta in sede di primissima applicazione della normativa de qua;

- che la legge regionale n. 68 del 2012, recante "Disposizioni di adeguamento agli artt. 1 e 2 del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, conv. con modif. dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari). Istituzione del Collegio dei revisori dei conti", all'art. 1, co. 3, lett. d), dell'allegato contenente "Linee guida per l'approvazione del rendiconto di esercizio annuale dei gruppi consiliari", stabilisce che "non sono consentite le spese inerenti l'attività di comunicazione istituzionale nel periodo antecedente alla data delle elezioni nel quale vige il relativo divieto ai sensi della normativa statale in materia di par condicio";

- che la citata norma regionale costituisce il recepimento, a livello di ordinamento regionale, dei vincoli posti dalla legislazione statale. Infatti l'art. 1, co. 9 e seg., d. l. n. 174/2012, conv. con modif. dalla l. n. 213/2012, ha attribuito alle Sezioni regionali della Corte dei conti il controllo sulla regolarità contabile dei rendiconti dei gruppi consiliari, individuando anche il



relativo iter procedurale (al riguardo v. anche sent. n. 39 del 2014 della Corte costituzionale), secondo cui il rendiconto è trasmesso da ciascun gruppo consiliare al Presidente del Consiglio regionale, che provvede al successivo invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, la quale è tenuta a pronunciarsi sulla regolarità del rendiconto nel termine perentorio di trenta giorni (in assenza di pronuncia nel predetto termine il rendiconto si considera tacitamente approvato). In tale termine la Sezione regionale può invitare il gruppo consiliare alla regolarizzazione del rendiconto (detta comunicazione sospende il decorso del termine per la pronuncia della Sezione). Nei casi di inadempimento dell'obbligo di trasmissione del rendiconto nel termine di legge, di mancata regolarizzazione dello stesso o comunque di dichiarazione di non regolarità pronunciata dalla Sezione di controllo della Corte dei conti, è previsto l'obbligo di restituzione, da parte del Gruppo consiliare, delle somme ricevute a carico del bilancio del Consiglio regionale, per le quali siano state accertate irregolarità o non sia avvenuta la rendicontazione.

- che non sono consentite le spese inerenti all'attività di comunicazione istituzionale nel periodo antecedente alla data delle elezioni nel quale vige il relativo divieto ai sensi della normativa statale in materia di par condicio (art. 9 l. n. 28/2000). Tale divieto è finalizzato (secondo l'insegnamento della Corte costituzionale, v. sent. n. 502 del 2000) ad evitare il rischio che si possa fornire, attraverso modalità e contenuti informativi non neutrali, una rappresentazione suggestiva, a fini elettorali, dell'amministrazione e dei suoi organi titolari.

- che, con riguardo alla determinazione del periodo temporale di operatività del divieto, l'art. 9 l.n. 28/2000 specifica che lo stesso inizia con la data di convocazione dei comizi elettorali e dura fino alla chiusura delle operazioni di voto. Ma proprio la concreta individuazione del relativo *dies a quo* (data di convocazione dei comizi elettorali) è stata oggetto di differenti ricostruzioni. I gruppi consiliari infatti hanno dichiarato di aver uniformato il proprio

comportamento alle indicazioni contenute nel parere del 21 febbraio 2014 redatto dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni la quale (su specifica richiesta del Consiglio regionale) aveva affermato che la data di convocazione dei comizi elettorali, nel caso delle elezioni regionali, coincide con il 45° giorno antecedente al voto (10 aprile 2014), mentre, con riferimento a quelle per il rinnovo del Parlamento europeo, la convocazione dei comizi elettorali avverrebbe il 50° giorno prima delle votazioni (5 aprile 2014) e, in quanto antecedente, sarebbe da tale ultima data che è necessario far decorrere il periodo di divieto di comunicazione istituzionale.

Considerato

1) che il Collegio è richiesto di esprimere Parere ("per quanto di competenza") sulla portata della vigente disciplina legislativa con riguardo alla determinazione del dies a quo di decorrenza del "periodo antecedente alla data delle elezioni", periodo nel quale vige il divieto, per i gruppi consiliari, di spese inerenti l'attività di comunicazione istituzionale

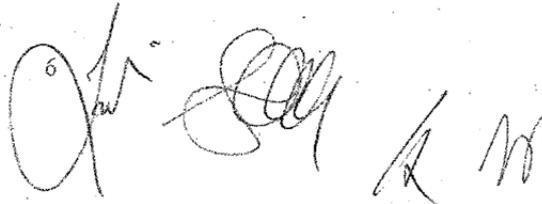
2) che, ai sensi della vigente normativa (l. 7 dicembre 2012, n. 213, conv. in l., con modif. d. l. 10 ottobre 2012, n. 174; D.P.C.M. 21 dicembre 2012; legge regionale Abruzzo 10 agosto 2010, n. 40 recante il Testo Unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei Gruppi consiliari), la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo, in sede di esame dei rendiconti dei vari gruppi del Consiglio regionale, ha invitato vari gruppi consiliari alla regolarizzazione del rendiconto con riguardo anche al divieto di spese di comunicazione istituzionale nel periodo di *par condicio*. A questo proposito, alla Corte dei conti, che richiamava il divieto - previsto dall'articolo 1, comma 3, lett. d), dell'allegato "A" al D.P.C.M. 21 dicembre 2012 - di effettuare spese inerenti all'attività di comunicazione istituzionale nel periodo antecedente alla data delle elezioni (periodo nel quale vige il relativo divieto ai sensi della normativa statale in materia



di *par condicio*), i gruppi consiliari segnalavano di aver conformato la propria attività alle indicazioni contenute in un parere redatto dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in data 21 febbraio 2014;

3) che in tale Parere, concernente le modalità applicative dell'art. 9 l.n. 28/2000 in tema di divieto di comunicazione istituzionale nel periodo precedente alle elezioni, l'AGCom ha affermato che, nel caso delle elezioni per il rinnovo del consiglio regionale, "l'Autorità ha sempre individuato l'inizio del periodo elettorale ... nel 45° giorno precedente la data fissata per il voto. Nel caso di specie, il 45° giorno antecedente la data della votazione coincide con il 10 aprile 2014". Dovendo tuttavia tenere in considerazione la presenza contestuale delle elezioni per il Parlamento Europeo, il parere prosegue affermando: "già tuttavia sottolinearsi che, a far data dal 5 aprile 2014, avrà inizio la campagna elettorale per le elezioni europee: da quella data trova comunque applicazione il divieto sancito dall'art. 9 della legge 28/2000 che, alla luce delle considerazioni prima svolte, investe tutte le Amministrazioni, centrali e locali".

4) che nelle more la Corte dei conti ha adottato varie delibere (nn. 26, 36, 41, 42, 43, 44, 45 del 2015) relative alla questione in oggetto in cui la Corte dei conti ha esattamente "corretto" la lettura interpretativa prospettata dall'Autorità per le garanzie delle comunicazioni in ragione del quadro normativo di riferimento, in quanto diverso per le due tipologie di elezioni che pur hanno avuto luogo contestualmente (maggio 2014). In particolare, nel caso delle regionali, l'art. 6, co. 3, L.R. 9/2013 prevede che "le elezioni sono indette con decreto del Presidente della Giunta regionale, sentito il Presidente del Consiglio regionale e d'intesa con il Presidente della Corte d'Appello di L'Aquila"; i successivi commi 4 e 5 dispongono che "il decreto di convocazione dei comizi ed il decreto di cui all'art. 4, co. 3 sono comunicati ai Sindaci della Regione, ai Prefetti abruzzesi ed al Presidente della



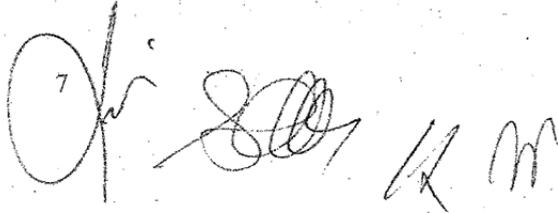
Corte d'Appello di L'Aquila" è che "i Sindaci dei Comuni della Regione ne danno notizia agli elettori con apposito manifesto che è affisso quarantacinque giorni prima della data stabilita per le elezioni". Pertanto, con riguardo alle elezioni regionali, la Corte dei conti condivide le conclusioni del parere dell'Autorità secondo cui la data di convocazione dei comizi elettorali regionali coincide con il 45° giorno antecedente al voto (e quindi con il 10 aprile 2014). Invece, con riguardo alle elezioni europee, la Corte dei conti precisa che secondo l'art. 7 l. n. 18/1979 "i comizi elettorali per la elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia sono convocati con decreto del Presidente della Repubblica, su deliberazione del Consiglio dei Ministri"; tale decreto "è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale non oltre il cinquantesimo giorno antecedente quello della votazione". Pertanto il momento di convocazione dei comizi è quello di effettiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del D.P.R., rappresentando il cinquantesimo giorno il termine ultimo per tale adempimento formale. La Corte dei conti evidenzia che nel turno elettorale del 2014, il D.P.R. di convocazione è stato pubblicato il 18 marzo 2014 che dunque (poiché antecedente alla data di convocazione dei comizi regionali) rappresenta il *dies a quo* per il divieto di attività di comunicazione istituzionale (confermato anche dalla circolare DIE 5219, 21 marzo 2014, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria e dalla stessa Autorità di Garanzia per le comunicazioni in molte delibere, *ex plurimis* delibera 168/14/CONS).

5) che, condividendo l'interpretazione prospettata dalla Corte dei conti, i gruppi consiliari hanno regolarizzato i relativi rendiconti che dunque sono stati dichiarati regolari dalla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo.

Per le ragioni sopra esposte il Collegio

esprime parere che, con riguardo alla individuazione del *dies a quo* del "periodo

7



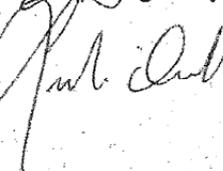
antecedente alla data delle elezioni nel quale vige il relativo divieto ai sensi della normativa statale in materia di par condicio", periodo nel quale non è consentito ai Gruppi consiliari effettuare spese inerenti l'attività di comunicazione istituzionale, debba farsi riferimento alla data di convocazione dei comizi elettorali, ponendo peraltro attenzione che nel caso in cui le elezioni regionali siano concomitanti con ulteriori elezioni, la data di convocazione dei relativi comizi, qualora antecedente, viene a costituire momento iniziale di decorrenza del periodo di cui al predetto divieto.

Pescara, 20.4.2015


Fabrizio Politi


Stefano Civitarese Matteucci


Giampiero Di Plinio


Arnaldo Lucidi

COLLEGIO REGIONALE PER LE GARANZIE STATUTARIE

Parere n. 4 del 08.06.2015

REGIONE ABRUZZO

COLLEGIO REGIONALE

PER LE GARANZIE STATUTARIE

PARERE N. 4 DEL 2015

Il Collegio Regionale per le Garanzie Statutarie,

composto da:

Fabrizio Politi (Presidente)

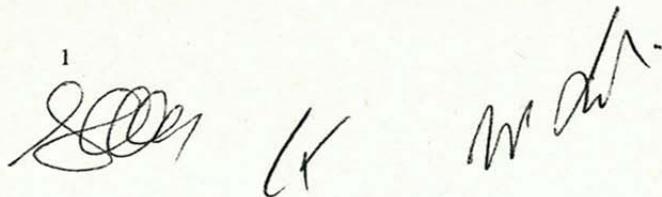
Stefano Civitaresse Matteucci

Giampiero Di Plinio

Arnaldo Lucidi

riunitosi nei giorni 15 maggio e 8 giugno 2015, presso la sede del Consiglio Regionale, in Pescara, per esaminare la richiesta di parere avanzata dal Consiglio delle Autonomie Locali ed avente ad oggetto "Richiesta di parere al Collegio regionale per le garanzie statutarie sull'interpretazione dell'art. 79, comma 1, dello Statuto della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 71, comma 5, dello Statuto medesimo";

1



Premesso

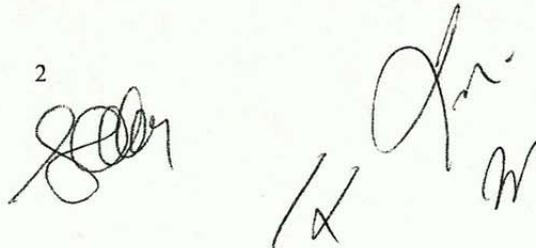
- che il Consiglio delle Autonomie Locali della Regione Abruzzo, con Deliberazione n. 5/2005 del 27 aprile 2015 (pervenuta il 7 maggio 2015), avente ad Oggetto "*Richiesta di parere al Collegio regionale per le garanzie statutarie sull'interpretazione dell'art. 79, comma 1, dello Statuto della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 71, comma 5, dello Statuto medesimo*", chiede al Collegio, "*ai sensi dell'art. 71, comma 5, dello Statuto della Regione Abruzzo, al fine di comprendere quale valenza abbia l'indicazione effettuata dal Consiglio delle Autonomie Locali*" se "*l'art. 79, comma 1, dello Statuto va interpretato nel senso che anche il componente indicato dal Consiglio delle Autonomie Locali deve essere sottoposto ad elezione dal parte del Consiglio regionale ovvero nel senso che il Consiglio regionale deve prendere atto dell'indicazione del Consiglio delle Autonomie Locali a tutela della sua autonomia decisionale: autonomia rintracciabile nello Statuto medesimo che riserva l'indicazione del componente il Collegio regionale per le garanzie statutarie solo ed esclusivamente al Consiglio delle Autonomie Locali*";

Rilevato

- che nella Richiesta di Parere il Consiglio delle Autonomie Locali della Regione Abruzzo si rivolge al Collegio, "*ai sensi dell'art. 71, comma 5, dello Statuto della Regione Abruzzo*", chiedendo l'emissione di un parere relativamente all'interpretazione da assegnare all'art. 79, comma 1, dello Statuto regionale con riguardo alla determinazione della portata del potere (assegnato dallo Statuto) del Consiglio delle Autonomie Locali di "*indicazione*" di uno dei membri del Collegio regionale per le garanzie statutarie;

- che l'art. 79, comma 1, così recita: "*Il Collegio regionale per le garanzie statutarie è organo di consulenza della Regione. È composto da cinque esperti, di cui uno indicato dal*

2

The image shows two handwritten signatures. The first signature on the left is a cursive signature with a small number '2' written above it. The second signature on the right is a larger, more stylized cursive signature. Below the second signature, there are some initials, possibly 'H' and 'M'.

Consiglio delle Autonomie locali, eletti a maggioranza dei tre quarti dal Consiglio regionale”.

- che, con riguardo al ruolo e ai poteri del Consiglio delle Autonomie Locali, l'art. 71 dello Statuto regionale afferma che il Consiglio delle Autonomie Locali “è organo di consultazione della Regione e di partecipazione degli Enti locali di rappresentanza istituzionale, autonoma ed unitaria degli Enti locali e costituisce sede di studio, informazione, confronto, coordinamento, partecipazione e proposta sulle problematiche di loro interesse” (primo comma) ed assegna al Consiglio delle Autonomie Locali il potere di “ricorrere al Collegio regionale per le garanzie statutarie per l'interpretazione dello Statuto e la compatibilità, con questo, di leggi e provvedimenti riguardanti gli Enti locali” (comma quinto) e di “proporre alla Giunta ed al Consiglio regionale la promozione della questione di legittimità costituzionale nei casi previsti dall'art. 127, comma 2, della Costituzione” (comma sesto);
- che il Consiglio delle Autonomie Locali chiede dunque al Collegio di esprimersi con riguardo alla portata dell'art. 79, comma 1, dello Statuto, e cioè se lo stesso vada interpretato nel senso che il potere di indicazione assegnato al Consiglio delle Autonomie Locali vada inteso come potere di proposta (che può dunque rimanere disattesa dal Consiglio Regionale) oppure come una indicazione vincolante per il Consiglio regionale al quale non rimarrebbe che prendere atto di quanto deliberato dal Consiglio delle Autonomie Locali;
- che il Consiglio delle Autonomie Locali, nella Deliberazione n. 5/2015, sostiene la seconda delle due opzioni interpretative in ragione della “autonomia decisionale” assegnatagli dallo Statuto (che infatti “riserva l'indicazione del componente il Collegio regionale per le garanzie statutarie solo ed esclusivamente al Consiglio delle Autonomie Locali”) e quale espressione del “punto di vista degli enti locali” all'interno del Collegio regionale per le

The page concludes with the number '3' and several handwritten signatures and initials in black ink. There are three distinct signatures: one on the left, one in the middle, and one on the right. The signature on the right is the most prominent and appears to be a stylized name.

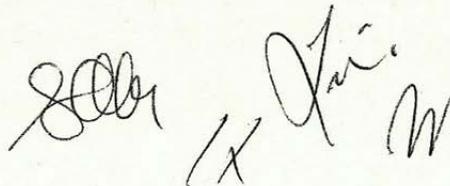
garanzie statutarie, mentre, viceversa, la mancata elezione, da parte del Consiglio regionale, del membro indicato dal Consiglio delle Autonomie Locali, concretizzerebbe *“una grave offesa all'autorevolezza”* e all'autonomia del Consiglio delle Autonomie Locali;

Considerato

- 1) che il Collegio è chiamato ad esprimere Parere su richiesta del Consiglio delle Autonomie Locali al quale lo Statuto regionale (art. 71, comma 5) assegna il potere di *“ricorrere al Collegio regionale per le garanzie statutarie per l'interpretazione dello Statuto e la compatibilità, con questo, di leggi e provvedimenti riguardanti gli Enti locali”*;
- 2) che, nel merito, il Consiglio delle Autonomie Locali chiede al Collegio di esprimersi sulla portata dell'art. 79, comma 1, dello Statuto regionale, secondo cui il Collegio regionale per le garanzie statutarie è *“composto da cinque esperti, di cui uno indicato dal Consiglio delle Autonomie locali, eletti a maggioranza dei tre quarti dal Consiglio regionale”*. In particolare il Consiglio delle Autonomie Locali chiede se la *“indicazione”* del membro prospettata dallo stesso sia così vincolante per il Consiglio regionale per cui quest'ultimo dovrebbe limitarsi ad una mera *“presa d'atto”* del nominativo prescelto.
- 3) che dalla lettura della disposizione in esame dello Statuto regionale si deduce agevolmente che dei cinque membri del Collegio regionale per le garanzie statutarie:

- uno è *“indicato dal Consiglio delle Autonomie locali”*,
- tutti e cinque sono *“eletti a maggioranza dei tre quarti dal Consiglio regionale”*.

Si deve pertanto riconoscere che al Consiglio delle Autonomie Locali è assegnato dallo Statuto un potere di proposta di un membro del Collegio regionale per le garanzie statutarie. Tale potere pone senz'altro un vincolo nei confronti del Consiglio regionale, ma non nei termini indicati dal Consiglio delle Autonomie Locali medesimo nella Deliberazione di

The page concludes with two handwritten signatures and initials. The first is a cursive signature, possibly 'S. M.', and the second is a signature with the initials 'H. J.' and 'M.' written below it.

richiesta del presente Parere. Infatti, secondo quanto previsto dallo Statuto regionale, il Consiglio regionale nell'eleggere i cinque membri del Collegio:

a) è completamente libero (fermi rimanendo tutti gli altri vincoli statutari e legislativi vigenti) con riguardo al potere di proposta di quattro (dei cinque) membri (ed infatti in occasione della nomina di tali membri il Consiglio regionale ha proceduto mediante apposito avviso pubblico);

b) con riguardo all'elezione del membro la cui indicazione è riservata al Consiglio delle Autonomie Locali, il Consiglio regionale non può eleggere un nominativo differente da quello (o da quelli) indicato (o indicati) dal Consiglio delle Autonomie Locali.

Il potere di proposta del Consiglio delle Autonomie Locali è dunque vincolante per il Consiglio regionale che non può prescindere (nell'elezione del relativo membro del Collegio) dalla "indicazione" del Consiglio delle Autonomie Locali, ma tale vincolo non opera fino al punto che il Consiglio regionale debba limitarsi ad una "presa d'atto" di quanto deliberato dal Consiglio delle Autonomie Locali. Osta a questo esito interpretativo il chiaro disposto letterale dell'art. 79, comma 1, dello Statuto che non assegna al Consiglio delle Autonomie Locali un potere di nomina ma solo di "indicazione" (e cioè di proposta) di uno dei cinque nominativi di esperti, tutti eletti (con elevata maggioranza qualificata) da parte del Consiglio regionale. L'opzione interpretativa invocata dal Consiglio delle Autonomie Locali avrebbe presupposto una differente dizione letterale della disposizione statutaria nella quale si sarebbe dovuto prevedere (non la "indicazione", bensì) la "elezione" del relativo membro da parte del Consiglio delle Autonomie Locali. Ma sicuramente questa non è stata (e non è) la volontà dello Statuto che invece assegna al solo Consiglio regionale il potere di eleggere i membri del Collegio regionale. E questa opzione appare pienamente conforme al quadro costituzionale e statutario giacché, in ragione del ruolo di garanzia assegnato al Collegio e

dei delicati poteri di cui lo stesso dispone (fra cui *in primis* la possibilità di risottoporre una deliberazione legislativa al Consiglio regionale con maggioranza assoluta), appare oltremodo giustificata la scelta per cui l'elezione dei membri del Collegio avvenga - con la previsione di maggioranza qualificata particolarmente elevata - esclusivamente da parte dell'organo regionale (Consiglio regionale) dotato (non solo) di diretta legittimazione democratica e (anche) rappresentante della pluralità delle forze politiche regionali.

Inoltre, in ragione dell'autonomia costituzionalmente riconosciuta e garantita al Consiglio regionale ed ai singoli consiglieri, non appare conforme al quadro costituzionale una interpretazione che porterebbe a sostenere che (almeno) i tre quarti dei membri del Consiglio regionale sarebbe "obbligato" a votare nel senso indicato dal Consiglio delle Autonomie Locali.

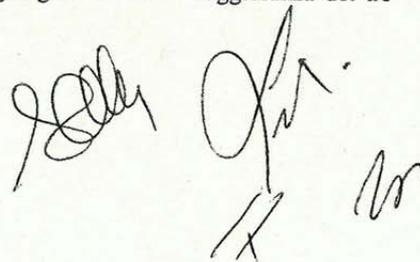
4) Inesatta appare anche la ricostruzione secondo cui il membro indicato dal Consiglio delle Autonomie Locali avrebbe la funzione di rappresentare nel Collegio "il punto di vista degli enti locali", giacché i membri del Collegio non rappresentano (né sono eletti con la funzione di rappresentare) enti locali, territori o specifiche istituzioni (né tanto meno forze politiche), ma sono chiamati ad esercitare le proprie funzioni in piena indipendenza e allo scopo di assolvere al proprio ruolo di membri di un organo di garanzia, secondo i principi posti dallo Statuto regionale, e di consulenza della Regione (ma sempre in veste di garante dello Statuto).

Con riguardo invece al ruolo del Consiglio delle Autonomie Locali, deve ricordarsi che ai sensi dell'art. 123, quarto comma, della Costituzione, lo Statuto regionale "disciplina il Consiglio delle autonomie locali, quale organo di consultazione fra la Regione e gli enti locali". E pertanto non può di certo affermarsi una sfera di autonomia costituzionalmente garantita del Consiglio delle Autonomie Locali *in subiecta materia*. Ed anche dal punto di

Handwritten signature and initials in black ink, appearing to be a stylized name followed by initials.

vista della disciplina introdotta dallo Statuto della Regione Abruzzo, l'art. 71 dello Statuto regionale afferma che il Consiglio delle Autonomie Locali "*è organo di consultazione della Regione e di partecipazione degli Enti locali, di rappresentanza istituzionale, autonoma ed unitaria degli Enti locali e costituisce sede di studio, informazione, confronto, coordinamento, partecipazione e proposta sulle problematiche di loro interesse*". E conformemente a tale definizione l'art. 79, comma 5, sempre dello Statuto regionale, assegna al Consiglio delle Autonomie Locali un potere di proposta con riguardo alla elezione di uno dei cinque membri del Collegio regionale delle garanzie statutarie.

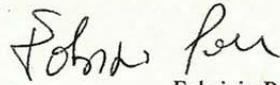
5) Infine, in merito alla situazione di *empasse* determinatasi da qualche anno con riguardo all'elezione del membro del Collegio riguardo al quale lo Statuto assegna al Consiglio delle Autonomie Locali la relativa proposta, non può non constatarsi che tale situazione discende dalla non condivisione, da parte della richiesta maggioranza qualificata (tre quarti dei membri) del Consiglio regionale, del nominativo proposto dal Consiglio delle Autonomie Locali. Ma a tal proposito può evidenziarsi che una siffatta situazione può apparire conforme ad una normale dialettica fra le istituzioni regionali sicché, a fronte del mancato raggiungimento in Consiglio regionale della maggioranza richiesta da parte del nominativo indicato dal Consiglio delle Autonomie Locali, questi deve non solo accettare tale esito, ma prendere atto che l'elevata maggioranza richiesta impone al Consiglio delle Autonomie Locali di elaborare indicazioni capaci di raggiungere la prescritta maggioranza (anche per non esporre le persone indicate a non gradite "bocciature") e, a questo fine, il Consiglio delle Autonomie Locali può anche valutare l'opportunità di indicare non un unico nominativo ma anche una terna o una rosa anche più ampia di nominativi, anche allo scopo di agevolare (secondo il principio di leale collaborazione fra le istituzioni) il non semplice compito del Consiglio regionale che è sempre vincolato dal raggiungimento della maggioranza dei tre



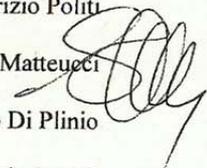
quarti dei membri.

**Per le ragioni sopra esposte il Collegio
esprime parere che, ai sensi dell'art. 79, comma 1, dello Statuto della Regione Abruzzo
anche il componente indicato dal Consiglio delle Autonomie Locali deve essere eletto,
con la prescritta maggioranza dei tre quarti dei membri, dal Consiglio regionale che
pertanto può disattendere l'indicazione del Consiglio delle Autonomie Locali fermo
rimanendo il potere assegnato a quest'ultimo di iniziativa in proposito.**

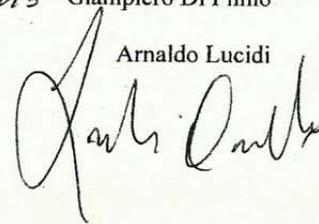
Pescara, 8.6.2015


Fabrizio Politi

Stefano Civitarese Matteucci


Giampiero Di Plinio

Arnaldo Lucidi



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA , QUALITÀ DELL'ARIA SINA**Elenco nominativo tecnico competente in acustica ambientale**

GIUNTA REGIONALE

DPC
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI

Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria – SINA

Oggetto: Riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale. *Elenco Nominativo.*
Allegato alla nota prot. RA/170084 del 26/06/2015.

Riconoscimento della figura di Tecnico Competente in Acustica Ambientale	
<i>Destinatario</i>	<i>Atto di riconoscimento</i>
Cesare DI MICHELE	DA13/64 del 03/03/2015
Giovina D'ORTENZIO	DA13/138 del 30/04/2015
Lorenzo RABOTTINI	DA13/140 del 30/04/2015
Sara REATI	DA13/175 del 04/06/2015
Rossella UGLIOLA	DA13/176 del 04/06/2015

Il Dirigente del Servizio
Iris FLACCO

PROVINCIA DI TERAMO

Provvedimento Dirigenziale 26.06.2015 n. 458



PROVINCIA DI TERAMO

B12 - Viabilità - Emergenza Alluvione

Urbanistica - Espropri - Concessioni - Patrimonio - Trasporti

COPIA PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Nr.458..... Registro Settore

del 26/06/2015

Nr.

del

DGA/dga

Oggetto: Settore B12 – Viabilità - Emergenza Alluvione – Espropri – Concessioni – Patrimonio - Trasporti.

Ufficio Protezione Civile - Attingimenti (T.U.11.12.1933, n°1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n°3/2007, art. n.60, c.10).

Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione di derivazione acque sotterranee avanzata dalla **Ditta Ardagh Glass S.r.l.**, ad uso **industriale** nella misura di 0,6 l/s e 18.850 m³/anno, mediante pozzo in località Zona Industriale Frazione Trinità del comune di Montorio al Vomano (Te) – (Pratica n°12 TE/D/723).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la domanda, acquisita al protocollo dell'Ente al n°187124 in data 21.06.2010 del Sig. Cerquetelli Massimo, nato a San Gemini (Tr) il 25.12.1954, e residente a Narni (Tr) in Via Strada di Fabbrucciano n°88, in qualità di legale rappresentante della Ditta "Ardagh Glass S.r.l.", con sede legale in Montorio al Vomano (Te) – Zona Industriale Frazione Trinità, corredata di progetto a firma del Dott. Geol. Marcello Catalogna, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee da un pozzo in Comune di Montorio al Vomano (Te), nella misura di 0,6 l/s e 18.850 m³/anno ad uso industriale;

PRESO ATTO che:

con la nota raccomandata prot. n°191651 del 24.06.2010 la Provincia di Teramo ha richiesto in particolare il parere all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del T.U. 1775/33 nonché delle successive leggi intervenute a modifica, parimenti trasmessa, per opportuna conoscenza, agli ulteriori Enti interessati al procedimento amministrativo;

con la medesima nota la Provincia di Teramo ha invitato l'Autorità Concedente Regionale a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13 comma 3, lett.b), del Regolamento;

ACCERTATO che:

l'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo con nota prot. n°RA/245307 del 17.12.2010 (ns. rif. prot. n°374838 del 23.12.2010) ha espresso parere favorevole alla derivazione di cui in parola, sulla scorta delle prescrizioni ivi riportate;

da parte della Autorità Regionale non è a tutt'oggi intervenuta una pronunzia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento.

PRESO ATTO che con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n°235222 del 17.09.2012 la ditta ha comunicato il cambio di ragione sociale da "ARDAGH GLASS S.R.L." in "ARDAGH GROUP ITALY S.R.L.";

VISTE le disposizioni emanate dal Regolamento Regionale approvato con Decreto P.G.R. 13/08/2007 n°3 in materia di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca delle acque sotterranee; ed in particolare l'art. n.14;

VISTO l'art. 7 del T.U. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii., recante le norme e le disposizioni sulle acque pubbliche e gli impianti elettrici;

VISTO l'art. 2 della Legge Regionale 23.03.1983, n. 12;

VISTA la L. 07.08.1990 n. 241;

VISTO l'art. 6 del D.M. 23.05.1991;

VISTA la L. 5.01.1994, n. 36;

VISTO il D.P.R. 18.02.1999 n. 238 recante le norme per l'attuazione di talune disposizioni della legge n. 36/94, in materia di Risorse Idriche;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 a modifica ed integrazione del T.U. 11.12.1933, n. 1775;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, approvato con DCP n.7/28.02.2013;

VISTO il Decreto Regionale n. 3 del 13.08.2007 disciplinante i procedimenti di concessione di derivazione acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee;

Dato atto che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

ORDINA

che la domanda acquisita al protocollo dell'Ente al n°187124 in data 21.06.2010 del Sig. Cerquetelli Massimo nato a San Gemini (Tr) il 25.12.1954, in qualità di legale rappresentante della Ditta "Ardagh Group Italy S.r.l." (C.F. 00924450679), di derivazione acque sotterranee da un pozzo in comune di Montorio al Vomano (Te), per uso industriale nella misura di 0,6 l/s e 18.850 m³/anno, **sia affissa**, unitamente agli atti di progetto, **all'Albo Pretorio del Comune di Montorio al Vomano**, territorialmente competente ai fini della realizzazione dell'opera di che trattasi, **per la durata di giorni trenta** consecutivi, a decorrere dal **29.06.2015 al 29.07.2015**;

che copia della presente Ordinanza sia pubblicata per giorni 15 (quindici) consecutivi all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Teramo e depositata durante il medesimo periodo presso il Servizio Procedente Sett. B12 - Ufficio Attingimenti e Derivazioni Acque con sede in Piazza Martiri Pennesi n°29, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalla ore 9,00 alle ore 11,00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Il progetto sarà visionabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o

privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Direzione LL.PP.;
- all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo;
- alla Regione Abruzzo - Servizio Attività Estrattive di Pescara;
- all'Ispettorato Regionale Dipartimentale delle Foreste di Teramo;
- al Comando Stazione Forestale di Civitella del Tronto;
- al Servizio Idrografico e Mareografico di Pescara;
- alla Ditta "Ardagh Group Italy S.r.l.".

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3/2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno **8.09.2015 alle ore 11,00 con ritrovo presso il Comune di Montorio al Vomano con sede in Via Poliseo De Angelis n°24, per poi procedere alla visita locale di istruttoria** presso i luoghi interessati dalla derivazione.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/90, a tal proposito si evidenzia che l'Amministrazione procedente è la Provincia di Teramo, l'Ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Protezione Civile - Attingimenti – Sett. B12 e la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Alessandro Venieri che lo concluderà entro il termine di cui all'art. 43 comma 2 del menzionato Decreto Regionale n. 3/2007 con provvedimento espresso adottato dal competente Dirigente della Provincia di Teramo, facendo salvi eventuali impedimenti amministrativi intervenuti al riguardo di cui sarà fornita, se del caso, notizia.

IL DIRIGENTE
Dott. Leo Di Liberatore



Non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente ai sensi del comma 8 art. 11 del regolamento approvato con Delibera di Consiglio n. 7 del 28/02/2013

Il ... Responsabile del Servizio Finanziario

Per copia conforme ad uso amministrativo

Teramo, li

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente provvedimento è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Teramo dal al (per 15 giorni consecutivi)

Teramo, li

Il Segretario Generale

COMUNE DI BASCIANO

Estratto Decreto di Esproprio Prot. 3220 del 27.06.2015

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Prot. 3220

Basciano, 27 Giugno 2015

Oggetto: Estratto del Decreto di Esproprio per l'acquisizione delle aree necessarie per "Costruzione di un'area per attività ricreative e motorie in località Tomolati".

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
 (geom. Donato D'Evangelista)

Premesso:

VISTO il D.P.R. 08.06.2001, n°327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal D. Lgs. 27.12.2002, n°302, ed in particolare gli articoli 20, 21, 22, 22 bis, 23, 24, 25 e 26;

DECRETA

1)- E' disposta a favore del Comune di BASCIANO (Teramo) e per "Costruzione di un'area per attività ricreative e motorie in località Tomolati", l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati:

n°	Intestatari catastali	Foglio	Particella	Superficie ha are ca
1	DI FILIPPO Giacomo proprietario per 18/54;			
	RENZETTI Enrichetta proprietaria per 6/54;			
	RENZETTI Enzo proprietario per 9/54;			
	RENZETTI Giuliana proprietaria per 6/54;			
	RENZETTI Loredana proprietaria per 6/54;	14	426	00 00 95
	RENZETTI Pietro proprietaria per 9/54.	14	428	00 08 15
2	BORDELLETTI Anna Maria per 1/2;			
	PIO Bice per 1/2.	14	430	00 17 00

2)- E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili indicati ai punti 1 e 2.

3)- Il presente Decreto:

- va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
- va pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni di cui sopra, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo/asservimento e sugli effetti del decreto di esproprio;

- sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

4)- Dopo la trascrizione del Decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

(geom. Donato D'Evangelista)



COMUNE DI CHIETI

Avviso Varianti Specifiche al PGR



COMUNE DI CHIETI

VI Settore – Programmazione e valorizzazione del territorio
I Servizio – Pianificazione Territoriale, Programmi Complessi e SIT

Prot. 2.553 F del 18 MAG. 2015

AVVISO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RENDE NOTO

- che con Deliberazioni del Consiglio Comunale sono state Adottate le seguenti Varianti Specifiche al PRG:

- 1) Deliberazione n. 756 dell'11.12.2014, pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data 23.12.2014 - "Variante Specifica al PRG ai sensi degli Artt. 10 ed 11 della L.R. 18/1983 e s.m.i. - 2^a Retrocessione di aree da edificabili ad agricole";
- 2) Deliberazione n. 772 del 06.02.2015, pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data 11.02.2015 - "Variante Specifica al PRG, ai sensi degli Artt. 10 e 11 della L.R. 18/1983 e s.m.i. adottata con Delibera di C.C. n. 593 del 20.12.2013 - Adozione delle Schede n. 1, 2, 5, 6, 7 e 15";
- 3) Deliberazione n. 803 del 13.04.2015, pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data 04.05.2015 - "Variante Specifica al PRG, ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R. 18/83 e s.m.i. - 2^a Variante Cartografica";

Le predette Varianti urbanistiche sono depositate presso il "Comune di Chieti-VI Settore Programmazione e Valorizzazione del Territorio-Viale Amendola n. 53" affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione. Entro e non oltre il termine di giorni quarantacinque (45) a far data dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, potranno essere presentate eventuali Osservazioni da indirizzarsi, con apposta marca da bollo, al seguente indirizzo: "Comune di Chieti-VI Settore Programmazione e Valorizzazione del Territorio-Viale Amendola n. 53-66100 CHIETI";

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 796 del 30.03.2015, pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data 04.05.2015, è stata Approvata la "Variante Specifica al PRG, ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R. 18/83 e s.m.i. adottata con Delibera di C.C. n. 593 del 20.12.2013";

- che presso il "Comune di Chieti-VI Settore Programmazione e valorizzazione del territorio-Viale Amendola n. 53" sono depositate le "Mappe di vincolo - Aeroporto di Pescara - ex Art. 707 del Codice della Navigazione". Ai sensi dell'Art. 708 del medesimo Codice, nel termine di sessanta giorni (60) dalla data di pubblicazione del presente Avviso, chiunque abbia interesse può proporre opposizione avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni con atto notificato direttamente all' ENAC al seguente indirizzo:

- ENAC – Direzione Operatività – Viale del Castro Pretorio 118 – 00185 ROMA
- PEC: direzione.generale@postacert.enac.gov.it

Chieti,
18 MAG. 2015

Il Funzionario Tecnico
Arch. Lucia Morretti



Il Dirigente del VI Settore
Arch. Silvana Marrocco

COMUNE DI CHIETI

Decreto sindacale n. 50 del 08.05.2015



COMUNE DI CHIETI

Prot. n. 24223 del - 8 MAG. 2015

50

Decreto Sindacale n.

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto in data 30.03.2015 tra Agenzia del Demanio, Regione Abruzzo, Università G.D'Annunzio di Chieti-Pescara, Provincia di Chieti e Comune di Chieti per l'attuazione di un programma di rifunzionalizzazione della Caserma "Bucciante"

IL SINDACO

Premesso:

- che in data 03.11.2014, presso la Prefettura di Chieti-Ufficio Territoriale del Governo, è stato firmato dai rappresentanti di tutte le Amministrazioni coinvolte il "Piano di razionalizzazione delle sedi delle amministrazioni dello Stato site in Chieti" ed il relativo "Verbale di condivisione e accettazione del Piano di razionalizzazione";
- che il sopracitato Piano di razionalizzazione contiene anche la proposta di riutilizzo della Caserma Bucciante mediante rifunzionalizzazione e riqualificazione della stessa e conseguente assegnazione degli spazi all'Archivio di Stato, alla Biblioteca Provinciale A.C. De Meis e all'Università G.D'Annunzio Chieti-Pescara per la realizzazione di una Cittadella della Cultura;
- che in data 30.03.2015 è stato sottoscritto tra Agenzia del Demanio, Regione Abruzzo, Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, Provincia di Chieti e Comune di Chieti, l'Accordo di Programma relativo al "Programma di rifunzionalizzazione della Caserma Bucciante facente parte di un più ampio piano di razionalizzazione delle sedi delle Amministrazioni dello Stato site in Chieti";
- che l'Accordo di Programma costituisce Variante per quanto precisato nell'Accordo stesso;
- che con Delibera del Consiglio Comunale n. 807 del 24.04.2015, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000, è stata ratificata l'adesione del Sindaco al citato Accordo di Programma;

DECRETA

- 1) E' approvato l'Accordo di Programma sottoscritto in data 30.03.2015 fra Agenzia del Demanio, Regione Abruzzo, Università G.D'Annunzio di Chieti-Pescara, Provincia di Chieti e Comune di Chieti, ratificato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 807 del 24.04.2015.
- 2) Si dà atto che la pubblicazione sul BURA del presente Decreto, ai sensi dell'art. 8 ter della L.R. 18/83 nel testo in vigore, produce l'effetto di Variante dello Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Chieti.
- 3) Che il presente Decreto sia notificato all'Agenzia del Demanio, alla Regione Abruzzo, all'Università G.D'Annunzio di Chieti-Pescara e alla Provincia di Chieti, nonché comunicato a tutti gli altri soggetti interessati.

- 8 MAG. 2015

Chieti,

Il Dirigente del VI Settore

Arch. Silvana Marrocco

IL SINDACO

Avv. Umberto Di Primio

COMUNE PESCARA

Ordinanza Dirigenziale 07.07.2015 n. 237

**ORDINANZA DIRIGENZIALE N.237/BR DEL 2015 DI
PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE-
LAVORI DI COSTRUZIONE DEL PONTE NUOVO SUL FIUME
PESCARA – SVINCOLO CAMUZZI/ASSE ATTREZZATO**

OMISSIS

VISTA la deliberazione di G.C. n. 828 del 29.11.2012, con la quale è stato approvato il progetto definitivo, dichiarativo di pubblica utilità, relativo ai lavori di costruzione del Ponte Nuovo sul fiume Pescara, svincolo Camuzzi/Asse Attrezzato;

OMISSIS

VISTO il decreto di occupazione d'urgenza n. 3 del 23.01.2013, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione degli interventi in argomento e sono state determinate, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, le indennità provvisorie di espropriazione spettanti alle ditte espropriande;

OMISSIS

VISTA la perizia di stima definitiva dell'indennità di espropriazione redatta dal Collegio dei Tecnici, acquisita dall'Ente al prot. gen. n. 12279 del 02.02.2015, dell'importo di € 469.456,98;

CONSIDERATO che, a seguito della notifica della relazione peritale, la ditta Generalmarmi s.a.s ha dichiarato di accettare l'indennità definitiva di cui al punto precedente, con nota acquisita dall'Ente al prot. n. 68658 del 09.06.2015, producendo contestualmente la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni, che attribuisce ai proprietari il diritto di ricevere l'intera indennità;

OMISSIS

RITENUTO, pertanto, vista l'irrevocabilità della dichiarazione di accettazione ai sensi dell'art. 20, 5 c. del D.P.R. 327/2001, di dover provvedere alla liquidazione dell'indennità accettata dalla ditta Generalmarmi s.a.s., di complessivi € 469.456,98 attraverso lo svincolo delle somme già accantonate di cui al punto precedente, ed il pagamento diretto dell'importo residuo di € 305.036,98;

OMISSIS

ORDINA

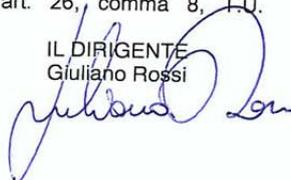
Il pagamento diretto dell'importo di € 305.036,98 e lo svincolo delle somme depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara pari ad € 164.420,00, per un totale da liquidare di complessivi € 469.456,98 a favore della ditta Generalmarmi di Fiorello e Paolo Liberatoscioli & C. s.a.s, con sede in Pescara, via Gran Sasso n. 6, P. IVA 00060900685, proprietaria esproprianda sulla base della dichiarazione di accettazione presentata e della documentazione esibita comprovante la piena e libera proprietà del bene individuata nella tabella sotto riportata:

n°	DITTA INTESTATARIA	FG.	P.LLA	ESPR. mq	INDENNITA' TOTALE €
	GENERAL MARM DI FIORELLO & PAOLO LIBERATOSCIOLI E C. S.A.S. CON SEDE IN PESCARA VIA GRAN SASSO N. 6 P.IVA 00060900685	24	4	154	469.456,98
		24	13	1050	
		24	14	1700	

PRECISA

che un estratto del presente provvedimento verrà pubblicato sul BURA e che lo stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità a norma dell'art. 26, comma 8, T.U. Espropriazioni.

IL DIRIGENTE
Giuliano Rossi



COMUNE PESCARA

Ordinanza Dirigenziale 08.07.2015 n. 238

**ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 238 DEL 08/07/2015
PAGAMENTO E DEPOSITO INDENNITA' PROVVISORIA DI
ESPROPRIAZIONE - REALIZZAZIONE COMPARTO EDIFICATORIO
4.34 SUB AMBITO B**

OMISSIS

VISTA la delibera di G.C. n. 430 del 30.05.2013, con la quale è stata approvata la formazione del Comparto Edificatorio 4.34 – sub ambito B, comportante dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 26 della legge regionale n. 18/83;

OMISSIS

VISTO l'atto dirigenziale n. 57 del 20.02.2015, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione spettante ai proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione del Comparto Edificatorio 4.34, ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D.P.R. 327/01;

CONSIDERATO che, a seguito delle notifiche effettuate ai sensi dell'art. 20, c. 4 del D.P.R. 327/01, le ditte Casaccia Michele, con nota prot. n. 41294 del 10.04.2015, Grugnale Luciana e Carchesio Antonino, con nota prot. n. 55695 del 14.05.2015, hanno comunicato di accettare le indennità provvisorie di espropriazione ad esse spettanti, mentre la ditta Casaccia Franca non ha manifestato tale volontà;

OMISSIS

VISTO il D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 7 del 03.03.2010;

ORDINA

1. Alla società Regina Real Estate S.R.L., con sede in Montesilvano (PE), Via Vestina angolo Via Tamigi snc, C.F. 01855640684, in qualità di promotore/beneficiario dell'espropriazione degli immobili occorrenti alla realizzazione del Comparto edificatorio 4.34 – sub ambito B, il pagamento della complessiva somma di € 41.310,00 quale indennità provvisoria di espropriazione a favore delle ditte proprietarie espropriande sulla base delle rispettive dichiarazioni di accettazione presentate e della documentazione esibita comprovante la piena e libera proprietà del bene, secondo la tabella sotto riportata:

Proprietario	Fg	Part.	Sub	% di proprietà	Superficie nel P.d.Z. 4.34	Stima €/mq	Tot. Indennità €
Carchesio Antonino	10	202	/	1/2	82,50	85,00	7.012,50
	10	204	/	1/2	67,50	85,00	5.737,50
Grugnale Luciana	10	202	/	1/2	82,50	85,00	7.012,50
	10	204	/	1/2	67,50	85,00	5.737,50
TOTALE_PARZIALE							25.500,00
Proprietario	Fg	Part.	Sub	% di proprietà	Superficie nel P.d.Z. 4.34	Stima €/mq	Tot. indennità
Casaccia Michele	10	188	/	3/5	24,00	85,00	2.040,00
	10	189	/	3/5	162,00	85,00	13.770,00
TOTALE_PARZIALE							15.810,00

2. il deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione a favore della ditta non accettante presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara, Servizio della Cassa DD.PP., di complessivi € 10.540,00, secondo la tabella sotto riportata:

Proprietario	Fg	Part.	Sub	% di proprietà	Superficie nel P.d.Z. 4.34	Stima €/mq	Tot. Indennità €
Casaccia Franca	10	188	/	2/5	16,00	85,00	1.360,00
	10	189	/	2/5	108,00	85,00	9.180,00
TOTALE_PARZIALE							10.540,00

PRECISA

che un estratto del presente provvedimento verrà pubblicato sul BURA e che lo stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità a norma dell'art. 26, comma 8, T.U. Espropriazioni;

OMISSIS

IL DIRIGENTE
Ing. Giuliano Rossi



COMUNE DI PESCARA

Avviso di deposito - ENAC



CITTA' di PESCARA
DIPARTIMENTO ATTIVITÀ TECNICHE
Settore Programmazione del Territorio

**MAPPE DI VINCOLO DI CUI ALL'ART. 707 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE
AEROPORTO DI PESCARA - OSTACOLI E PERICOLI ALLA NAVIGAZIONE AEREA**

AVVISO DI DEPOSITO

**IL DIRIGENTE del
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO**

PREMESSO

che al fine di garantire la sicurezza della navigazione aerea, l'ENAC individua le zone da sottoporre a vincolo nelle aree limitrofe agli aeroporti e stabilisce le limitazioni relative agli ostacoli per la navigazione aerea ed ai potenziali pericoli per la stessa, conformemente alla normativa tecnica internazionale.

DATO ATTO

che l'ENAC - Direzione Operatività Aeroporti con prot. 152953 del 04/12/2014, ha trasmesso a codesto Ente la nota con oggetto: "*Aeroporto Di Pescara. Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea. Pubblicazione mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione*".

RENDE NOTO

che in ottemperanza dei commi 3 e 4 dell'art. 707 del Codice della Navigazione, **le mappe di vincolo** relative all'aeroporto di Pescara, costituite dalla "Relazione tecnica" e dagli elaborati grafici, unitamente al "Mod. B per le notifiche di opposizione a ENAC", **sono depositati** in libera visione al pubblico presso questa Amministrazione - Settore Programmazione del Territorio - Palazzo ex INPS - 4° piano e consultabili sul sito web del Comune di Pescara alla sezione "Urbanistica e territorio" per sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso di deposito sul BURA.

che, ai sensi dell'art. 708 del Codice della Navigazione, nel termine di **sessanta giorni** dalla pubblicazione del presente avviso di deposito, **chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione** avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni con atto da inviare all'ENAC, che deciderà entro sessanta giorni dalla notifica della medesima, trascorsi i quali l'opposizione si intende respinta.

Pescara, 9 Luglio 2015



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
arch. Tommaso Vespasiano

AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO E MOLISE

Vendita terreni agricoli - Avviso



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Abruzzo e Molise

Scadenza presentazione offerte: in data 29.07.2015 alle ore 16:00
--

Avviso prot. n. ~~2015/6186/DA~~ del 08.06.2015

**AVVISO DI VENDITA IN MODALITÀ TELEMATICA
DI TERRENI AGRICOLI O A VOCAZIONE AGRICOLA**

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173:

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'articolo 66, comma 1, del D.L. n. 1 del 24.01.2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24.03.2012, n. 27, sono posti in vendita, con le modalità indicate dall'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20.05.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 31.07.2014, dal R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii. e dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii, i seguenti beni immobili:

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE	REFERENTI
1	Scheda: PEB0001 Comune: Cugnoli (PE) Catasto Terreni: Foglio 2, particelle 1, 211, 216, 683. Qualità catastale: pascolo (particelle 1/parte, 211/parte - 3.074 mq) , pascolo arb. (particelle 1/parte, 211/parte - 496 mq); seminativo arb. (particella 216 - 5.880 mq); seminativo (particella 683 - 800 mq) Superficie catastale totale: 10.250 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato Data di scadenza del contratto di locazione: 31/12/2019	Due terreni agricoli incolti, ubicati nella periferia del comune, il primo di forma triangolare pianeggiante, il secondo di forma irregolare ed avente giacitura in pendenza, ricoperti da vegetazione spontanea	€ 5.618,00	Germano La Cioppa Tel. 085 4411039

2	<p>Scheda: PEB0003 Comune: Cugnoli (PE) Catasto Terreni: Foglio 3, particelle 326, 327, 523. Qualità catastale: uliveto (particelle 326/parte, 327/parte, 523 – 1.318 mq), vigneto (particella 326/parte – 43 mq) seminativo (particelle 327/parte - 147 mq); Superficie catastale totale: 1.508 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato Data di scadenza del contratto di locazione: 31/08/2020</p>	<p>Terreni agricoli di forma irregolare, ubicati nella periferia del comune, prossimi alla viabilità comunale, coltivati in parte ad uliveto, ed aventi giacitura pianeggiante.</p>	<p>€ 3.653,00</p>	<p>Germano La Cioppa Tel. 085 4411039</p>
3	<p>Scheda: PEB0003 Comune: Cugnoli (PE) Catasto Terreni: Foglio 4, particelle 210, 211. Qualità catastale: seminativo (particella 210 – 555 mq); seminativo arb. (particella 211 – 573 mq). Superficie catastale totale: 1.128 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato Data di scadenza del contratto di locazione: 31/12/2019</p>	<p>Terreni agricoli di forma irregolare, ubicati nella periferia del comune, prossimi alla viabilità comunale, coltivati in parte ad uliveto, ed aventi giacitura pressoché pianeggiante.</p>	<p>€ 1.480,00</p>	<p>Germano La Cioppa Tel. 085 4411039</p>
4	<p>Scheda: PEB0005 Comune: Cugnoli (PE) Catasto Terreni: Foglio 2, particelle 178, 179, 181. Qualità catastale: seminativo (particelle 178/parte, 179/parte, 181 – 9.590 mq), seminativo arb. (particelle 178/parte, 179/parte – 1.050 mq); Superficie catastale totale: 10.640 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato Data di scadenza del contratto di locazione: 31/12/2019</p>	<p>Terreni agricoli di forma irregolare, ubicati nella periferia del comune, raggiungibili mediante strada interpodereale, coltivati in parte ad uliveto, ed aventi giacitura pressoché pianeggiante.</p>	<p>€ 12.332,00</p>	<p>Germano La Cioppa Tel. 085 4411039</p>
5	<p>Scheda: PEB0034 Comune: Civitavecchia (PE) Catasto Terreni: Foglio 17, particella 258 Qualità catastale: seminativo. Superficie catastale totale: 7.700 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno agricolo di forma irregolare, ubicato nella periferia del comune, non facilmente raggiungibile dalla viabilità ordinaria, ricoperto in parte da vegetazione ad alto fusto, avente giacitura prevalentemente pianeggiante.</p>	<p>€ 8.639,00</p>	<p>Germano La Cioppa Tel. 085 4411039</p>

6	<p>Scheda: PEB0049 Comune: Carpineto della Nora (PE) Catasto Terreni: Foglio 8, particelle 526, 527 Qualità catastale: seminativo (particella 526 – 250 mq), pascolo (particella 527 – 370 mq) Superficie catastale totale: 620 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno agricolo di forma irregolare, ubicato nella periferia del comune, non facilmente raggiungibile dalla viabilità ordinaria, ricoperto da vegetazione ad alto fusto, avente giacitura prevalentemente pianeggiante.</p>	€ 205,00	<p>Germano La Cioppa Tel. 085 4411039</p>
7	<p>Scheda: PEB0483 Comune: Castiglione a Casauria (PE) Catasto Terreni: Foglio 15, particella 1.051 Qualità catastale: uliveto Superficie catastale totale: 560 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno agricolo di forma irregolare, ubicato nella periferia del comune in parte incolto, in parte ricoperto da alberi di ulivo, presenta una giacitura prevalentemente in pendenza.</p>	€ 887,00	<p>Germano La Cioppa Tel. 085 4411039</p>
8	<p>Scheda: PEB0634 Comune: Collecervino (PE) Catasto Terreni: Foglio 1, particella 209. Qualità catastale: rel. acq, es. Superficie catastale totale: 18.000 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato Data di scadenza del contratto di locazione: 31/12/2020</p>	<p>Terreno agricolo di forma irregolare, ex reliquato ubicato nei pressi del fiume Saline nella periferia nord del comune, presenta una giacitura prevalentemente pianeggiante.</p>	€ 35.154,00	<p>Germano La Cioppa Tel. 085 4411039</p>
9	<p>Scheda: CHB0780 Comune: Taranta Peligna (CH) Catasto Terreni: Foglio 10, particelle 128, 129, 131, 141, 150 Qualità catastale: seminativo arb. (particelle 128, 131 – 1.770 mq), pascolo arb. (particelle 129, 141 – 2.200 mq), seminativo (particella 150 – 540 mq). Superficie catastale totale: 4.510 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreni agricoli di forma irregolare e non contigui, ubicati nella periferia del comune, presentano una giacitura in parte pianeggiante, in parte in pendenza, ricoperti da vegetazione spontanea.</p>	€ 1.555,00	<p>Daniele Pellegrini Tel. 085 4411022</p>

10	Scheda: CHB0780 Comune: Taranta Peligna (CH) Catasto Terreni: Foglio 10, particella 365 Qualità catastale: seminativo. Superficie catastale totale: 6.400mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Terreno agricolo di forma irregolare ubicato nella periferia del comune, presenta una giacitura in parte pianeggiante, in parte in pendenza, ricoperto da vegetazione spontanea.	€ 2.368,00	Daniele Pellegrini Tel. 085 4411022
11	Schede: AQB0164 – AQB0996 Comune: Campotosto (AQ) Catasto Terreni: Foglio 15, particelle 79, 333. Qualità catastale: seminativo (particella 79 - 1.720 mq); pascolo (particella 333 - 2.030 mq) Superficie catastale totale: 3.750 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero.	Terreni agricoli non contigui, incolti ubicati ad 1 km circa dal cimitero, raggiungibili da strada vicinale, aventi giacitura pianeggiante, ricoperti da vegetazione spontanea e rocce.	€ 641,00	Caterina Micossi Tel. 085 4411025
12	Scheda: AQB0180 Comune: Campotosto (AQ) Catasto Terreni: Foglio 7, particella 370. Qualità catastale: seminativo; Superficie catastale totale: 2.550 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero.	Terreno agricolo ubicato nei pressi della biforcazione del rio, non raggiungibile agevolmente attraverso la viabilità ordinaria, ricoperto da vegetazione spontanea.	€ 736,00	Caterina Micossi Tel. 085 4411025
13	Scheda: AQB0977 Comune: Campotosto (AQ) Catasto Terreni: Foglio 19, particella 51. Qualità catastale: incolto sterile; Superficie catastale totale: 3.520 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero.	Terreno agricolo incolto, ubicato nei pressi della strada ed avente giacitura in pendenza, ricoperto da vegetazione ad alto fusto.	€ 159,00	Caterina Micossi Tel. 085 4411025
14	Scheda: AQB0978 Comune: Campotosto (AQ) Catasto Terreni: Foglio 37, particella 319. Qualità catastale: incolto sterile; Superficie catastale totale: 1.300 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero.	Terreno agricolo ubicato in località Colle dei Poggiani, avente giacitura in pendenza e ricoperto da vegetazione spontanea arbustiva e rocce.	€ 59,00	Caterina Micossi Tel. 085 4411025

15	Scheda: AQB0989 Comune: Campotosto (AQ) Catasto Terreni: Foglio 36, particella 238. Qualità catastale: seminativo; Superficie catastale totale: 1.000 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero.	Fondo intercluso incolto, ubicato in località Macchie secche, avente giacitura in pendenza e ricoperto da vegetazione spontanea arbustiva.	€ 289,00	Caterina Micossi Tel. 085 4411025
16	Scheda: AQB0997 Comune: Campotosto (AQ) Catasto Terreni: Foglio 47, particella 341. Qualità catastale: pascolo; Superficie catastale totale: 2.720 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Terreno agricolo incolto, avente giacitura in pendenza, ricoperto da vegetazione spontanea arbustiva.	€ 194,00	Caterina Micossi Tel. 085 4411025
17	Scheda: AQB0998 Comune: Campotosto (AQ) Catasto Terreni: Foglio 27, particella 176. Qualità catastale: seminativo; Superficie catastale totale: 1.390 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato; Data di scadenza del contratto di locazione: 31/10/2020.	Fondo intercluso incolto, ubicato nei pressi della S.S. n. 577, avente giacitura pianeggiante e ricoperto da vegetazione spontanea.	€ 401,00	Caterina Micossi Tel. 085 4411025
18	Scheda: AQB1330 Comune: Campotosto (AQ) Catasto Terreni: Foglio 20, particella 303. Qualità catastale: pascolo; Superficie catastale totale: 1.790 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero.	Terreno agricolo incolto avente giacitura pianeggiante, prevalentemente ricoperto da rocce.	€ 127,00	Caterina Micossi Tel. 085 4411025
19	Scheda: AQB1385 Comune: Campotosto (AQ) Catasto Terreni: Foglio 14, particella 194. Qualità catastale: seminativo; Superficie catastale totale: 2.540 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero.	Terreno agricolo incolto ubicato in località Ramisciarra, avente giacitura in forte pendenza e ricoperto da vegetazione spontanea.	€ 733,00	Caterina Micossi Tel. 085 4411025

20	<p>Scheda: AQB0227</p> <p>Comune: Montereale (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 92, particelle 299, 300.</p> <p>Qualità catastale: seminativo;</p> <p>Superficie catastale totale: 4.310 mq</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p> <p>Stato occupazionale: libero.</p>	<p>Terreno agricolo incolto ubicato nei pressi dell'arrivo della "via crucis", adibito a pascolo, ricoperto in parte da vegetazione spontanea arbustiva ed in parte da vegetazione ad alto fusto, avente giacitura pianeggiante.</p>	<p>€ 1.244,00</p>	<p>Caterina Micossi</p> <p>Tel. 085 4411025</p>
21	<p>Schede: AQB0222 e AQB0223</p> <p>Comune: Montereale (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 92, particelle 396, 397, 348, 361.</p> <p>Qualità catastale: pascolo (particelle 396, 397, 361/parte – 5.760 mq), pascolo arb. (particella 348, 10.930 mq), seminativo (particella 361/parte – 90 mq);</p> <p>Superficie catastale totale: 16.780 mq</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p> <p>Stato occupazionale: occupato, in corso di regolarizzazione.</p>	<p>Terreno agricolo incolto ubicato nei pressi dell'arrivo della "via crucis", adibito a pascolo, ricoperto in parte da vegetazione spontanea arbustiva ed in parte da vegetazione ad alto fusto, avente giacitura pianeggiante.</p>	<p>€ 1.586,00</p>	<p>Caterina Micossi</p> <p>Tel. 085 4411025</p>
22	<p>Schede: AQB0225 e AQB0226</p> <p>Comune: Montereale (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 92, particelle 374, 381, 387, 427, 428.</p> <p>Qualità catastale: pascolo (particelle 374, 387 – 3.290 mq), pascolo arb. (particelle 427, 428 -3.880 mq), incolto sterile (particella 381 - 1.030 mq);</p> <p>Superficie catastale totale: 8.200 mq</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p> <p>Stato occupazionale: occupato, in corso di regolarizzazione.</p>	<p>Terreno agricolo incolto, adibito a pascolo, ricoperto da vegetazione spontanea arbustiva e ad alto fusto, avente giacitura pianeggiante</p>	<p>€ 689,00</p>	<p>Caterina Micossi</p> <p>Tel. 085 4411025</p>
23	<p>Schede: AQB0234 e AQB0237</p> <p>Comune: Montereale (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 94, particelle 226, 313.</p> <p>Qualità catastale: seminativo (particella 226 – 1.500 mq), incolto sterile (particella 313 – 2.190 mq);</p> <p>Superficie catastale totale: 3.690 mq</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno agricolo incolto, difficilmente raggiungibile attraverso la viabilità ordinaria, adibito a pascolo, ricoperto da vegetazione spontanea arbustiva.</p>	<p>€ 532,00</p>	<p>Caterina Micossi</p> <p>Tel. 085 4411025</p>

24	Scheda: AQB0228 Comune: Montereale (AQ) Catasto Terreni: Foglio 93, particella 62. Qualità catastale: pascolo arb.; Superficie catastale totale: 2.850 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato in corso di regolarizzazione.	Terreno agricolo incolto adibito a pascolo ubicato in località Millilico, avente giacitura pianeggiante.	€ 300,00	Caterina Micossi Tel. 085 4411025
25	Scheda: AQB0239 Comune: Montereale (AQ) Catasto Terreni: Foglio 51, particella 709. Qualità catastale: pascolo; Superficie catastale totale: 4.800 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Terreno agricolo incolto adibito a pascolo ubicato in località "valle cupa", raggiungibile mediante strada interpodereale, ricoperto da vegetazione spontanea.	€ 341,00	Caterina Micossi Tel. 085 4411025
26	Scheda: AQB0965 Comune: Montereale (AQ) Catasto Terreni: Foglio 88, particella 464. Qualità catastale: seminativo; Superficie catastale totale: 1.160 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Terreno agricolo incolto ubicato in località Mortolese, raggiungibile dalla strada comunale di Colle, avente giacitura pianeggiante, ricoperto in parte da vegetazione ad alto fusto.	€ 335,00	Caterina Micossi Tel. 085 4411025
27	Schede: AQB1067 e AQB1215 Comune: Pescina (AQ) Catasto Terreni: Foglio 17, particelle 665, 1077, 686. Qualità catastale: seminativo (particelle 665, 1077 - 1.308 mq), seminativo arb. (particella 686 - 1.400 mq); Superficie catastale totale: 2.708 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero.	Terreno agricolo incolto, ubicato in località Pratilli, ricoperto da vegetazione spontanea, adibito a pascolo, avente giacitura in pendenza, per un piccolo tratto occupato da strada vicinale.	€ 3.851,00	Caterina Micossi Tel. 085 4411025
28	Scheda: AQB1216 Comune: San Benedetto dei Marsi (AQ) Catasto Terreni: Foglio 35, particella 162. Qualità catastale: seminativo; Superficie catastale totale: 4.970 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Fondo intercluso ubicato in località Nocicche, raggiungibile da strada vicinale, avente giacitura pianeggiante, ricoperto da vegetazione spontanea.	€ 6.862,00	Caterina Micossi Tel. 085 4411025

29	Schede: AQB0261 e AQB0264 Comune: Scanno (AQ) Catasto Terreni: Foglio 53, particelle 143, 272. Qualità catastale: prato; Superficie catastale totale: 1.180 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero.	Terreno agricolo adibito a pascolo, ubicato nei pressi della strada bianca "delle Prate", ricoperto da vegetazione spontanea e avente giacitura leggermente in pendenza.	€ 468,00	Caterina Micossi Tel. 085 44110225
30	Scheda: AQB0270 Comune: Scanno (AQ) Catasto Terreni: Foglio 21, particella 6. Qualità catastale: seminativo; Superficie catastale totale: 1.860 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero.	Terreno agricolo incolto, ubicato sulla piana a monte della cava e raggiungibile da sentiero brecciato, ricoperto da vegetazione ad alto fusto, avente giacitura leggermente in pendenza.	€ 365,00	Caterina Micossi Tel. 085 44110225
31	Scheda: AQB0278 Comune: Scanno (AQ) Catasto Terreni: Foglio 57, particella 40. Qualità catastale: pascolo; Superficie catastale totale: 4.390 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero.	Terreno agricolo incolto, ubicato nei pressi della strada "delle Prate", ricoperto da vegetazione spontanea, avente giacitura leggermente in pendenza.	€ 387,00	Caterina Micossi Tel. 085 44110225
32	Scheda: AQB0279 Comune: Scanno (AQ) Catasto Terreni: Foglio 54, particella 141. Qualità catastale: seminativo; Superficie catastale totale: 4.300 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero.	Terreno agricolo incolto, ubicato nei pressi della strada "delle Prate", adibito a pascolo, ricoperto da vegetazione spontanea, avente giacitura pianeggiante.	€ 844,00	Caterina Micossi Tel. 085 44110225
33	Scheda: AQB1081 Comune: Trasacco (AQ) Catasto Terreni: Foglio 25, particella 175. Qualità catastale: seminativo; Superficie catastale totale: 4.870 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero.	Fondo intercluso, facilmente raggiungibile poiché ubicato nei pressi della pubblica via, avente giacitura pianeggiante, ricoperta da vegetazione spontanea.	€ 6.724,00	Caterina Micossi Tel. 085 44110225

EM

34	<p>Scheda: CBB0780/parte Comune: Castelbottaccio (CB) Catasto Terreni: Foglio 10, particelle 386, 387, 390. Qualità catastale: seminativo (particelle 386, 387/parte, 390 – 5.150 mq), seminativo arb. (particella 387/parte – 360 mq). Superficie catastale totale: 5.510 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato Data di scadenza del contratto di locazione: 31/01/2021</p>	<p>Terreno agricolo ubicato in prossimità della S.S. Fondovalle del Biferno, avente forma irregolare e giacitura in leggera pendenza, ricoperto da vegetazione seminativa.</p>	<p>€ 6.228,00</p>	<p>Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072</p>
35	<p>Scheda: CBB0780/parte Comune: Castelbottaccio (CB) Catasto Terreni: Foglio 10, particelle 485, 486, 471. Qualità catastale: uliveto (particella 471 – 1.180 mq), seminativo arb. (particella 485 – 1.230 mq), seminativo (particella 486, 1.130 mq). Superficie catastale totale: 3.540 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno agricolo ubicato in prossimità della S.S. Fondovalle del Biferno, avente forma irregolare e giacitura in leggera pendenza, più accentuata nei pressi del torrente Vallone posto a sud, ricoperto da vegetazione spontanea.</p>	<p>€ 2.775,00</p>	<p>Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072</p>
36	<p>Scheda: ISB0265 Comune: Castelpizzuto (IS) Catasto Terreni: Foglio 2, particella 72. Qualità catastale: seminativo Superficie catastale totale: 4.510 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero</p>	<p>Fondo intercluso ubicato in località Fossi, avente giacitura in pendenza, adibito a pascolo e ricoperto da vegetazione spontanea e rocce.</p>	<p>€ 3.057,00</p>	<p>Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072</p>
37	<p>Scheda: ISB0266 Comune: Castelpizzuto (IS) Catasto Terreni: Foglio 3, particella 28. Qualità catastale: pascolo Superficie catastale totale: 6.960 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero</p>	<p>Fondo intercluso ubicato in località Cardeto, avente giacitura in pendenza, adibito a pascolo e ricoperto da vegetazione spontanea e rocce.</p>	<p>€ 2.380,00</p>	<p>Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072</p>

38	Scheda: ISB0268 Comune: Castelpizzuto (IS) Catasto Terreni: Foglio 9, particella 150. Qualità catastale: seminativo. Superficie catastale totale: 1.890 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Fondo intercluso ubicato in località Nocete, nei pressi della S.P. Volturno, avente giacitura in pendenza, adibito a pascolo e ricoperto da vegetazione arbustiva spontanea .	€ 1.281,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
39	Scheda: ISB0269 Comune: Castelpizzuto (IS) Catasto Terreni: Foglio 10, particella 444. Qualità catastale: seminativo Superficie catastale totale: 3.530 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Fondo intercluso ubicato in località Cese, nei pressi del depuratore comunale, avente giacitura in pendenza, adibito a pascolo e ricoperto da vegetazione ad alto fusto .	€ 2.393,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
40	Scheda: ISB0270 Comune: Castelpizzuto (IS) Catasto Terreni: Foglio 11, particella 353. Qualità catastale: seminativo Superficie catastale totale: 4.200 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Terreno agricolo incolto ubicato in località Annunziata, avente giacitura in pendenza, adibito a pascolo e ricoperto da vegetazione spontanea.	€ 2.847,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
41	Scheda: ISB0273 Comune: Castelpizzuto (IS) Catasto Terreni: Foglio 14, particella 149. Qualità catastale: Bosco ceduo Superficie catastale totale: 1.260 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Terreno agricolo incolto ubicato in località Folgara, avente giacitura in pendenza, ricoperto da vegetazione ad alto fusto.	€ 574,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
42	Scheda: ISB0274 Comune: Castelpizzuto (IS) Catasto Terreni: Foglio 15, particella 81. Qualità catastale: seminativo Superficie catastale totale: 3.570 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Fondo intercluso incolto, avente forma pressoché regolare, ubicato in località Sierre, presenta una giacitura pianeggiante, adibito a pascolo, ricoperto da vegetazione spontanea.	€ 2.420,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072

EM

43	Scheda: ISB0602 Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS) Catasto Terreni: Foglio 21, particella 151. Qualità catastale: Pascolo Superficie catastale totale: 14.250mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Fondo intercluso incolto, avente forma irregolare, ubicato in località Colle del Sonno, presenta una giacitura in pendenza, adibito a pascolo, ricoperto da vegetazione arbustiva spontanea.	€ 5.874,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
44	Scheda: ISB0605 Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS) Catasto Terreni: Foglio 22, particella 192. Qualità catastale: Pascolo Superficie catastale totale: 1.870 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Terreno agricolo incolto, raggiungibile mediante strada vicinale Ara Vecchia, presenta una forma irregolare ed una giacitura in pendenza ricoperto da vegetazione arbustiva spontanea.	€ 771,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
45	Scheda: ISB0604 Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS) Catasto Terreni: Foglio 22, particelle 136, 260. Qualità catastale: incolto produttivo (particella 136 - 3.420 mq), pascolo cesp. (particella 260 - 1.710 mq). Superficie catastale totale: 5.130 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Fondo intercluso incolto, avente forma irregolare, ubicato in località Confine, presenta una giacitura in pendenza, adibito a pascolo, ricoperto da vegetazione arbustiva spontanea.	€ 988,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
46	Scheda: ISB0606 Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS) Catasto Terreni: Foglio 22, particella 210. Qualità catastale: pascolo Superficie catastale totale: 2.070 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Terreno agricolo incolto avente forma pressoché regolare, accessibile da S.P. Istonio Sangrina presenta una giacitura pianeggiante, adibito a pascolo, ricoperto da vegetazione spontanea.	€ 853,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
47	Schede: ISB0607 e ISB0615 Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS) Catasto Terreni: Foglio 22, particella 249, foglio 24, particella 17 Qualità catastale: pascolo Superficie catastale totale: 10.650 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Due fondi interclusi incolti, ubicati in località Colle Pecoraro, presentano una giacitura in leggera pendenza, ricoperti da vegetazione spontanea di natura arbustiva. Le due particelle non sono contigue, ma separate da altro terreno di proprietà privata.	€ 4.390,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072

48	Scheda: ISB0608 Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS) Catasto Terreni: Foglio 23, particella 126. Qualità catastale: pascolo Superficie catastale totale: 4.280 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Fondo intercluso incolto, avente forma irregolare, ubicato in località Trattorio, presenta una giacitura in pendenza, adibito a pascolo, ricoperto da vegetazione arbustiva spontanea di medio fusto.	€ 1.764,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
49	Scheda: ISB0609 Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS) Catasto Terreni: Foglio 23, particelle 194, 195, 196. Qualità catastale: pascolo (particelle 194, 196 – 12.820 mq), Bosco alto (particella 195 - 11.590 mq) Superficie catastale totale: 24.410 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Terreno agricolo incolto avente forma irregolare accessibile da strada comunale del Bosco, presenta una giacitura in pendenza, ricoperto da vegetazione ad alto fusto.	€ 15.247,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
50	Schede: ISB0611, ISB0612, ISB0613, ISB0614, ISB0618 Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS) Catasto Terreni: Foglio 23, particelle 242, 243, 244, 246, 290, 245, 289. Foglio 24, particella 171 Qualità catastale: pascolo cesp. (particelle 242, 243, 289, 171 – 5.170 mq); bosco alto (particella 246 – 11.930,00 mq); pascolo (particelle 245, 290 – 480 mq), bosco ceduo (particella 244 – 18.390 mq). Superficie catastale totale: 35.970 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Terreno agricolo avente forma irregolare accessibile da strada vicinale degli Angeli, presenta una giacitura in pendenza, ricoperto in parte da vegetazione ad alto fusto e in parte da vegetazione spontanea arbustiva.	€ 21.934,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
51	Scheda: ISB0616 Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS) Catasto Terreni: Foglio 24, particella 74. Qualità catastale: pascolo Superficie catastale totale: 14.390 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Terreno agricolo avente forma irregolare ubicato in località Pietra Ferrata, presenta una giacitura in pendenza, adibito a pascolo, ricoperto da vegetazione spontanea arbustiva.	€ 5.932,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072

52	<p>Scheda: ISB0617</p> <p>Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS)</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 24, particella 111.</p> <p>Qualità catastale: pascolo</p> <p>Superficie catastale totale: 6.360 mq</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Fondo intercluso incolto, avente forma irregolare, ubicato in località Monte le Pere, presenta una giacitura in pendenza, adibito a pascolo, ricoperto da vegetazione arbustiva spontanea.</p>	<p>€ 2.622,00</p>	<p>Maria Mastrangelo</p> <p>Tel. 085 4411072</p>
53	<p>Schede: ISB0619, ISB0620, ISB0621.</p> <p>Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS)</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 25, particelle 1, 2, 3, 4.</p> <p>Qualità catastale: bosco alto (particella 1 - 27.850 mq), pascolo (particelle 2, 3, 4 - 13.590 mq).</p> <p>Superficie catastale totale: 41.440 mq</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreni agricoli aventi forma irregolare, non contigui, benché prossimi, ubicato in località Bosco San Luca, presentano una giacitura in pendenza, ricoperti da vegetazione ad alto fusto. La particella 2 è interclusa tra terreni di proprietà di altri possessori.</p>	<p>€ 29.542,00</p>	<p>Maria Mastrangelo</p> <p>Tel. 085 4411072</p>
54	<p>Schede: ISB0642, ISB0643.</p> <p>Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS)</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 23, particelle 142, 155, 156, 268.</p> <p>Qualità catastale: pascolo cesp. (particella 156, - 1.910 mq), seminativo (particelle 142, 155, 268 - 2.980 mq).</p> <p>Superficie catastale totale: 4.890 mq</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreni agricoli aventi forma regolare, raggiungibili dalla S.P. Istonio Sangrina, non contigui, benché prossimi, ubicati in località Trabucco, presentano una giacitura pressoché pianeggiante, ricoperti da vegetazione spontanea arbustiva.</p>	<p>€ 2.261,00</p>	<p>Maria Mastrangelo</p> <p>Tel. 085 4411072</p>
55	<p>Scheda: ISB0644</p> <p>Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS)</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 16, particella 119.</p> <p>Qualità catastale: seminativo.</p> <p>Superficie catastale totale: 3.100 mq</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Fondo intercluso incolto, ubicato in località Ara, presenta una giacitura pianeggiante ed una forma pressoché regolare.</p>	<p>€ 1.811,00</p>	<p>Maria Mastrangelo</p> <p>Tel. 085 4411072</p>
56	<p>Scheda: ISB0645</p> <p>Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS)</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 17, particelle 153, 155.</p> <p>Qualità catastale: pascolo (particella 153 - 280 mq), seminativo (particella 155 - 4.890 mq).</p> <p>Superficie catastale totale: 5.170 mq</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno agricolo avente forma irregolare ubicato in località Noce Vallecupa, presenta una giacitura in pendenza, ricoperto da vegetazione spontanea arbustiva.</p>	<p>€ 2.972,00</p>	<p>Maria Mastrangelo</p> <p>Tel. 085 4411072</p>

57	Scheda: ISB0646 Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS) Catasto Terreni: Foglio18, particella 193. Qualità catastale: pascolo. Superficie catastale totale: 4.400 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Fondo intercluso incolto, ubicato in località Valsinelle, presenta una giacitura in pendenza ed una forma irregolare, ricoperto da vegetazione spontanea a medio fusto.	€ 1.814,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
58	Scheda: ISB0647 Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS) Catasto Terreni: Foglio19, particella 131. Qualità catastale: seminativo. Superficie catastale totale: 2.860 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Terreno agricolo incolto ubicato in località Scosse, presenta una giacitura in leggero declivio.	€ 1.671,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
59	Scheda: ISB0648 Comune: Sant'Angelo del Pesco (IS) Catasto Terreni: Foglio19, particella 185. Qualità catastale: seminativo. Superficie catastale totale: 4.140 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Terreno agricolo incolto ubicato in località Scosse, presenta una giacitura in leggero declivio, ricoperto da vegetazione spontanea arbustiva.	€ 2.419,00	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072

I terreni oggetto della presente procedura di vendita sono inclusi nell'elenco pubblicato sul sito internet dell'Agenzia del demanio, così come previsto dall'art. 5 del Decreto del 20.05.2014 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

La vendita è effettuata per singoli lotti. Le modalità di svolgimento e di partecipazione alla procedura sono regolate dal presente avviso, nonché dai relativi allegati, che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta. La procedura di vendita si svolgerà interamente ed esclusivamente sulla piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo <https://italianpublicrealestate.agenziaedemanio.it>, relativamente a tutte le fasi previste nei paragrafi "**Modalità di partecipazione**" e "**Individuazione del contraente**", con le modalità indicate nella "Guida all'iscrizione e alla presentazione delle offerte", di seguito denominata "Guida", scaricabile dalla home page della Piattaforma telematica. Non saranno ammesse offerte pervenute con modalità differenti.

La piattaforma informatica che l'Agenzia del demanio utilizza per le vendite immobiliari telematiche è gestita da BravoSolution S.p.A., in qualità di Gestore del Sistema ai sensi dell'art. 290 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti pubblici (D.P.R. 207/2010).

Tutti gli interessati, previo accreditamento al portale delle vendite online dell'Agenzia, da effettuarsi secondo la procedura indicata di seguito, potranno far pervenire telematicamente, entro e non oltre il giorno 29.07.2015 alle ore 16:00, offerte per l'acquisto pari o in aumento rispetto al prezzo base.

Ulteriori e più specifiche informazioni sugli immobili posti in vendita, potranno essere reperite nella vetrina immobiliare accessibile dal sito dell'Agenzia ovvero consultando la documentazione presente nella piattaforma; per ulteriori informazioni o per concordare eventuali sopralluoghi, gli interessati potranno altresì prendere contatto con i referenti indicati per ciascun lotto nella tabella sopra riportata oppure utilizzare il servizio di Messaggistica, come da indicazioni riportate nella Guida.

CONDIZIONI GENERALI

1. La procedura di vendita sarà espletata mediante offerte segrete, **pari o in aumento** rispetto al prezzo base.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello "Allegato 1" al presente avviso di vendita, compilabile sul portale <https://italianpublicrealestate.agenziamanio.it> secondo le modalità indicate nella Guida.
3. Sono ammessi a presentare l'offerta tutti coloro (persone fisiche e giuridiche) che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto e ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato Decreto del 20.05.2014, è riconosciuto prioritariamente il diritto di prelazione in favore dei giovani imprenditori agricoli così come definiti ai sensi del decreto legislativo n. 185 del 21.04.2000 e dell'art. 3 del D.Lgs. n. 99 del 29.03.2004, qualora i terreni siano liberi, fatto salvo, nel caso di terreni occupati, i prioritari diritti di prelazione in favore dei conduttori secondo le norme vigenti.
5. Ai sensi dell'art. 66, comma 8, del citato D.L. n. 1 del 24.01.2012 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24.03.2012, n. 27, nonché dell'art. 7 del citato Decreto ministeriale, ai terreni acquistati tramite la presente procedura non potrà essere attribuita una destinazione urbanistica diversa da quella agricola prima del decorso di venti anni dalla trascrizione dei relativi contratti nei pubblici registri immobiliari.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Richiesta di abilitazione al portale <https://italianpublicrealestate.agenziamanio.it>

Per partecipare alla procedura, gli interessati dovranno preventivamente ed obbligatoriamente effettuare la registrazione al portale sopra indicato, procedendo come descritto nella Guida.

Le operazioni effettuate nell'ambito del portale sono riferibili al soggetto abilitato e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. In particolare, il tempo di sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo

UTC (IEN), di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591.

Il soggetto interessato, una volta registrato, è tenuto a non diffondere a terzi i propri codici di accesso (username e password), a mezzo dei quali verrà identificato dall'Agenzia del demanio. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dall'Agenzia del demanio attraverso lo strumento della Messaggistica, come descritto più dettagliatamente nella Guida, e visualizzabili nell'area di messaggistica personale disponibile sul portale (Messaggi). La presenza di un nuovo messaggio nella suddetta cartella è notificata all'indirizzo e-mail comunicato al momento della registrazione. I riferimenti inseriti in fase di registrazione al portale da parte del soggetto interessato (o successivamente modificati dallo stesso) verranno utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura.

È onere del soggetto registrato aggiornare tempestivamente nella propria area personale sul portale internet <https://italianpublicrealestate.agenziaedemanio.it> qualsiasi variazione dell'indirizzo e-mail.

Dotazione tecnica minima

Per poter partecipare alla presente procedura è richiesto il possesso della dotazione tecnica minima consultabile sulla home page del portale (Requisiti minimi di sistema).

La documentazione richiesta ai fini della partecipazione di cui al successivo paragrafo dovrà essere sottoscritta utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori (consultabile al sito: <http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati>) tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale Gestione ex DIGITPA (previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 82/05), generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 445/00 e dall'art. 65 del D.Lgs. 82/05.

Sono ammessi certificati di firma digitale rilasciati da Certificatori operanti in base ad una licenza od autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea ed in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 1993/93/CE.

Sono altresì ammessi, in conformità a quanto stabilito dall'art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 82/05 certificati di firma digitale rilasciati da un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea, quando ricorre una delle seguenti condizioni:

- il certificatore possiede i requisiti di cui alla direttiva 1999/93/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 1999, ed è accreditato in uno Stato membro;
- il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nella Unione europea, in possesso dei requisiti di cui alla medesima direttiva;
- il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione europea e Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Sarà onere del soggetto interessato indicare all'Agenzia del demanio quale delle ipotesi sopra indicate sia applicabile all'autorità che gli ha rilasciato la firma, allegandone documentazione a comprova, e indicare altresì lo strumento per mezzo del quale sarà possibile effettuare la verifica (software, link, ecc).

Si precisa che i soli formati di firme digitali accettati saranno quelli CADES e PADES. Si specifica inoltre che non è consentito firmare digitalmente una cartella compressa (es. .zip) contenente uno o più documenti privi di firma digitale (laddove richiesta).

Si fa presente che la verifica della validità delle firme digitali sarà effettuata tramite lo strumento automatico di verifica presente sul portale internet <https://italianpublicrealestate.agenziaedemanio.it>. Al riguardo si precisa che tale verifica

automatica sarà possibile per i file con dimensione massima di 10MB. Per ciascun documento sottoscritto digitalmente il certificato di firma digitale dovrà essere valido, pena esclusione, alla data di inserimento del documento stesso nel portale.

N.B. I soggetti abilitati sono tenuti a rispettare tutte le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione ed utilizzo dello strumento di firma digitale, e segnatamente l'art. 32 del D. Lgs. n. 82/05 ed ogni e qualsiasi ulteriore istruzione impartita in materia dal certificatore che ha rilasciato lo strumento, ed esonerano espressamente l'Agenzia del demanio e BravoSolution S.p.A. da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o danni, diretti o indiretti, che fossero arrecati ad essi o a terzi a causa dell'utilizzo dello strumento di firma digitale.

Predisposizione e invio delle offerte

Ai fini della partecipazione alla procedura di vendita, gli interessati dovranno far pervenire esclusivamente in via telematica all'interno del portale internet <https://italianpublicrealestate.agenziaedemanio.it> a pena di esclusione, l'offerta economica di cui al punto 2 delle Condizioni Generali, unitamente alla documentazione di seguito riportata, entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 29.07.2015, termine perentorio ed essenziale, secondo le modalità descritte nella Guida.

L'Amministrazione è esente da responsabilità per la mancata o ritardata trasmissione, qualunque sia la causa che l'abbia determinata.

I partecipanti dovranno produrre (seguendo le indicazioni contenute nella Guida), a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata:

- 1) offerta d'acquisto (allegato 1) sottoscritta digitalmente accompagnata da scansione elettronica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 2), sottoscritta digitalmente, accompagnata da scansione elettronica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, attestante:
 - a) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
 - b) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 231/2001;
 - c) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti a) e b);
 - d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- h) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- j) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- k) l'elezione del proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.
- l) (per i giovani imprenditori agricoli) di essere in possesso della qualifica di Imprenditore agricolo professionale a norma dell'art.1, commi 1 e 3, del D.Lgs.n 99/2004 nonché dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 185 del 21.04.2000, e all'art. 3 del D.Lgs. n. 99 del 29.03.2004.

Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso, l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. Le dichiarazioni rese dal procuratore dovranno essere sottoscritte digitalmente dal procuratore. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente deve dichiarare la persona entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa - secondo le modalità che saranno indicate dalla Commissione di gara -, rimanendo sempre garante e obbligato in solido con la medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. La persona nominata deve presentarsi presso la Direzione regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio, sede di Pescara, Piazza Italia, 15 Pescara, entro tre giorni dalla data in cui è intervenuta la nomina per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'allegato 2.

Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone

dichiarate non accettino la nomina, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.

Una volta inseriti e completati i documenti di cui ai punti 1) e 2) secondo le modalità descritte nella Guida, il portale consentirà di trasmettere l'offerta. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta. Le operazioni di inserimento a portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non vengano concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione decorso tale termine, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta trasmesso il plico digitale sarà possibile modificare/revocare l'offerta e la relativa documentazione fino allo scadere dei termini, trasmettendo una nuova offerta di acquisto (allegato 1); il sistema in automatico acquisirà come valida solamente l'ultima offerta trasmessa.

Comunicazione problemi tecnologici

Eventuali problemi tecnici riscontrati durante la navigazione sul portale, potranno essere segnalati al gestore del sistema utilizzando i contatti presenti in home page.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Il giorno 30.07.2015 una Commissione appositamente costituita presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio, in Piazza Italia n. 15, Pescara - procederà in via telematica, operando attraverso il portale, all'apertura dei plichi digitali, all'esame della documentazione allegata agli stessi, all'esclusione delle offerte nei casi sotto indicati, e all'inserimento a video dell'esito dell'aggiudicazione provvisoria per consentirne la visualizzazione in tempo reale a tutti i soggetti connessi al portale, con le modalità indicate nella Guida.

Tra le cause di esclusione vi è:

- un prezzo offerto inferiore rispetto a quello indicato come prezzo base;
- offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri;
- la presenza di un documento sottoscritto con firma digitale non valida alla data di inserimento del documento stesso a portale. La firma è considerata valida se sussistono queste tre condizioni: - il file è integro nella sua struttura (contiene il documento, il certificato digitale del firmatario e la firma digitale); - il certificato digitale del firmatario è stato rilasciato da un ente certificatore iscritto all'elenco

pubblico dell'Agenzia per l'Italia Digitale Gestione ex DIGITPA e non è scaduto; - il certificato digitale del firmatario non è stato revocato o sospeso dall'ente certificatore che lo ha rilasciato.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà presentato la maggiore offerta rispetto al prezzo base d'asta e avverrà anche quando vi fosse una sola offerta valida. E' fatto salvo il diritto di prelazione in favore degli aventi diritto previsto dall'art. 66 del D.L. n. 1 del 24.01.2012, e dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20.05.2014. L'offerta indicata nell'allegato 1 dovrà essere espressa in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'importo più vantaggioso per lo Stato. Il concorrente dovrà riportare la cifra offerta anche nell'apposita maschera del portale, secondo le indicazioni presenti nella Guida; in caso di discordanza tra la cifra indicata nell'allegato e quella inserita telematicamente, prevarrà l'offerta di cui all'allegato 1.

2) Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia accettabile, la Commissione di Gara provvederà ad invitare gli stessi via mail PEC, trasmessa all'indirizzo mail inserito all'atto di registrazione al portale, a partecipare a una successiva fase di asta telematica a rialzo, con le modalità e le tempistiche che saranno indicate. Ove nessuno dei concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta accetti di partecipare all'asta il contraente verrà designato tramite sorteggio.

3) La pubblicità delle sedute e la trasparenza nello svolgimento delle attività della Commissione è assicurata consentendo a chiunque ne fosse interessato di presenziarvi.

4) Nel caso in cui il terreno sia occupato, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte del conduttore secondo le norme vigenti, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione provvisoria.

5) Qualora il terreno sia libero oppure nel caso in cui il conduttore non abbia esercitato il diritto di prelazione nei termini previsti al punto 4), si procederà a comunicare all'aggiudicatario provvisorio l'avvenuta aggiudicazione definitiva, fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali giovani imprenditori agricoli che abbiano partecipato alla gara da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione provvisoria.

6) Qualora non ci siano soggetti titolari del diritto di prelazione o qualora gli stessi non intendano avvalersene, si procederà a comunicare all'aggiudicatario provvisorio l'avvenuta aggiudicazione definitiva.

7) L'aggiudicazione definitiva è altresì subordinata al buon esito delle verifiche di legge sul possesso dei requisiti dichiarati dal miglior offerente nell'Allegato 2.

STIPULA DEL CONTRATTO

1) L'Ufficio comunicherà all'aggiudicatario definitivo, entro 10 giorni dalla data di esame delle offerte, ovvero entro un tempo massimo di 60 gg. nel caso di immobile offerto in prelazione agli aventi diritto, la data entro la quale sarà tenuto a versare a titolo di acconto il 10% del prezzo offerto nonché quella entro la quale dovrà procedersi alla stipula del rogito, che avverrà presso un notaio prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio precedentemente alla sottoscrizione dell'atto.

- 2) Il versamento del citato acconto sarà effettuato con le modalità che verranno comunicate dalla Direzione Regionale e la documentazione attestante l'avvenuto versamento dovrà essere consegnata presso la Direzione Regionale Abruzzo e Molise sede di Pescara dell'Agenzia del demanio, Piazza Italia n. 15, Pescara. In caso di mancato versamento entro i termini comunicati, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.
- 3) Il prezzo offerto, detratto l'acconto già versato, sarà pagato in un'unica soluzione al momento della stipula del rogito, mediante versamento a favore dell'Erario effettuato secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Regionale.
- 4) Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, unitamente alla documentazione di cui al punto 2), si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione.
- 5) In caso di rinuncia o qualora il contraente designato non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento dell'acconto versato, a titolo di penale. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.
- 6) Le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero all'acquirente.
- 7) Il compratore s'intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione con la stipula dell'atto di vendita, ma gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati all'approvazione del contratto da parte dell'autorità competente.
- 8) Tutti i terreni vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo base, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione; nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese di cui al punto 6. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.
- 9) Il presente avviso e l'intera procedura sono regolate dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il foro di L'Aquila.

AVVERTENZE

Ai sensi di legge, il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è Ferdinanda Caruso (tel. uff. 085 4411047).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, si informa che:

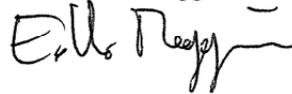
- a) i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente procedura saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura di cui trattasi e saranno altresì conservati sino alla conclusione del procedimento;
- b) il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza;
- c) in relazione ai suddetti dati l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;

Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il Direttore Regionale

Edoardo Maggini



ALLEGATO 1
MODELLO DI OFFERTA

ALL'AGENZIA DEL DEMANIO
Direz. Region. Abruzzo e Molise
Piazza Italia, 15
65121 Pescara

Oggetto: Offerta per l'acquisto del terreno ubicato nel Comune di, allibrato alla scheda patrimoniale n. lotto dell'avviso di vendita prot. n. del

Il/la sottoscritto/a
Nato/a a (Prov.) il
residente in, Via
n.
e domiciliato/a in, Via
n.
Codice Fiscale, in possesso della piena capacità di agire,

CHIEDE

di acquistare il seguente terreno lotto n., ubicato nel Comune di provincia di al prezzo di Euro (in cifre) (in lettere).....

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopra citato avviso di vendita;
- di aver preso visione della Guida sul portale <https://italianpublicrealestate.agenziademanio.it> contenente le modalità di partecipazione alla gara.
- che intende procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula del contratto.
ovvero
- che intende procedere al pagamento del prezzo di acquisto mediante accensione di un mutuo bancario ipotecario.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA A:

- versare il 10% del prezzo offerto, a titolo di acconto, nei modi e nei tempi specificati nell'avviso e che saranno comunicati dall'Agenzia del demanio;
- versare la restante parte del prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nel avviso di vendita;
- pagare le spese accessorie.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, si autorizza il trattamento dei dati personali

Data

.....

Firma

.....

ALLEGATO 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

- a) di partecipare:
- per proprio conto;
 - per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega scansione della procura speciale in originale con firma autenticata);
 - per conto di persona da nominare;
 - per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);
- b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
- c) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;
- d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);
- e) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- l) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- m) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- n) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

Il sottoscritto dichiara inoltre di partecipare alla presente procedura in qualità di giovane imprenditore agricolo, essendo in possesso della qualifica di Imprenditore agricolo professionale a norma dell'art.1, commi 1 e 3 del D.Lgs.n 99/2004 nonché dei requisiti di cui al D. Lgs. n. 185 del 21.04.2000, e all'art. 3 del D.Lgs. n. 99 del 29.03.2004.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 , si autorizza al trattamento dei dati personali.

Data

.....

Il Dichiarante

.....

AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO E MOLISE

Vendita di terreni e fabbricati avviso



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Abruzzo e Molise

AVVISO DI VENDITA

Avviso prot. n. 2015/ 6823 /DRAM del 25.06.2015

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173:

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 1, commi 436, lett. a) e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, e comma 438 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, intende procedere all'alienazione, a trattativa privata, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, dei seguenti beni immobili di proprietà dello Stato:

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
1	<p>Scheda CHB0754</p> <p>Comune: Vasto (CH) Catasto Fabbricati Fg. 31 p.lla 4322 subb. 2, con diritto di passaggio sul sub 3. Superficie coperta: mq. 77 Stato occupazionale: libero. Stato manutentivo: normale.</p>	<p>Locale ufficio di due vani oltre servizi posto al piano terra, con ingresso autonomo, di un fabbricato di maggior consistenza di proprietà di Poste Italiane S.p.a. Ubicazione: Via Giulio Cesare, 10 Accesso: dalla viabilità locale Titolo: D.P.R. 27 luglio 2000 n.263 Destinazione urbanistica: Ufficio Regolarità edilizia: Certificazione Impianti: Classe energetica: edificio di classe G Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€. 107.000,00 (Euro centosettemila/00)</p>	<p>Daniele Pellegrini Tel. 085 4411022</p>
2	<p>Scheda CHB0788</p> <p>Comune: San Vito Chietino (CH) Catasto Terreni Fg. 14 p.lla 144 Superficie: 440; Stato occupazionale: locato</p>	<p>Terreno in leggera pendenza - relitto stradale - incolto. Ubicazione: contrada San Fino, Km. 481+350 della Strada Statale Adriatica Accesso: Strada SS. Adriatica Titolo: decreto ANAS n. 3151 del 06.02.2014 di trasferimento a seguito di esproprio Destinazione urbanistica: Zone artigianali e Commerciali per piccole e medie industrie di completamento. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore.</p>	<p>€. 3.000,00 (Euro tremila/00)</p>	<p>Daniele Pellegrini Tel. 085 4411022</p>

VALORE PAESE

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
3	<p>Scheda CHB0789</p> <p>Comune: Fossacesia (CH) Catasto Terreni Fg.7 p.lla 4181 Superficie: mq. 484 Stato occupazionale: locato Stato manutentivo: normale</p>	<p>Terreno di giacitura semipianeggiante di circa 480 mq.</p> <p>Ubicazione: Strada Statale 16 Adriatica Accesso: dalla Strada Statale 16 Adriatica. Titolo: decreto ANAS n. 32068 del 26.10.2011 di trasferimento a seguito di esproprio Destinazione urbanistica: "zona di ristrutturazione urbanistica – ambientale B6" la particella in vendita ricade PRP del 29.07.1985 in "zona 'D' di trasformazione" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore.</p>	<p>€. 60.000,00 (Euro sessantamila/00)</p>	<p>Daniele Pellegrini Tel. 085 4411022</p>
4	<p>Scheda CHB0797</p> <p>Comune: Miglianico (CH) Catasto Fabbricati Fg. 10 p.lla 4480 subb. 10 e 5 Consistenza catastale: mq. 51,00 garage, vani 5,00 alloggio. Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: buono</p>	<p>Appartamento disposto su più piani con ingresso indipendente all'interno di un villino quadrifamiliare composto da ingresso al piano terreno, soggiorno, cucina, camera, cameretta e servizi al piano primo, oltre garage e cantina al piano seminterrato.</p> <p>Ubicazione: via Paolo Antonelli, 33/b Accesso: dalla viabilità locale Titolo: decreto di devoluzione del Tribunale di Chieti del 15.05.2014 Destinazione urbanistica: "Aree per insediamenti di nuovo impianto – Costa della Forma 1. SP13". Destinazione d'uso: Residenziale con terziario diffuso e ricettività turistica anche di tipo alberghiero. Regolarità edilizia: Permesso a costruire n. 08 del 21/02/2006, pratica edilizia n. 41/2005. Certificazione Impianti: Certificato di Abitabilità del 07/12/2007. Classe energetica: edificio di classe D Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.</p>	<p>€. 165.000,00 (Euro centosessantacinquemila/00)</p>	<p>Daniele Pellegrini Tel. 085 4411022</p>
5	<p>Scheda PEB0649</p> <p>Comune: Pescara Catasto Terreni Fg. 27 p.lle 2125 Superficie: mq. 47 Stato occupazionale: locato Stato manutentivo: normale</p>	<p>Piccolo terreno utilizzato a parcheggio</p> <p>Ubicazione: Via Andrea Doria Accesso: dalla viabilità locale Titolo: decreto del Prefetto di Pescara n. 280 del 03.05.1956 Destinazione urbanistica: Sottozona B3 – "Completamento e Recupero" (art. 33 delle N.T.A. del PRG vigente) Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore.</p>	<p>€. 5.875,00 (Euro cinquemilaottocentosettantacinque/00)</p>	<p>Daniele Pellegrini Tel. 085 4411022</p>



<u>Lotto</u>	<u>Dati identificativi</u>	<u>Descrizione del bene</u>	<u>Prezzo Base di gara</u>	<u>Referente</u>
6	<p>Scheda PEB0653</p> <p>Comune: Penne (PE)</p> <p>Catasto Fabbricati Fg. 56 p.lla 60 subb. 1, 2, 3, 4 e 5</p> <p>N.C.T. Ente Urbano di mq.790,00.</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: pessimo - fatiscente</p>	<p>Fabbricato fatiscente composto da due corpi di fabbrica adiacenti di cui uno a due piani fuori terra e uno a un solo piano. Entrambi i fabbricati sono in completo stato di abbandono e pericolanti.</p> <p>Ubicazione: Contrada Conaprato</p> <p>Accesso: dalla viabilità locale</p> <p>Titolo: devoluzione per eredità giacente del Tribunale di Pescara</p> <p>Destinazione urbanistica: "B4 – Completamento delle Contrade Agricole". Applicabile l'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.</p> <p>Area sottoposta a vincolo idrogeologico.</p> <p>Regolarità edilizia: ante 1967</p> <p>Certificazione Impianti:</p> <p>Classe energetica: disciplina non applicabile.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€. 5.600,00</p> <p>(Euro cinquemilaseicento/00)</p>	<p>Daniele Pellegrini Tel. 085 4411022</p>
7	<p>Scheda CHB0289</p> <p>Comune: Archi (CH)</p> <p>Catasto Terreni Fg. 4 p.lla 4113</p> <p>Superficie: mq. 1.030,00</p> <p>Stato occupazionale: locato</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Terreno edificabile di forma rettangolare pavimentata con breccino.</p> <p>Ubicazione: Strada prov.le 114 – loc. Fonte Tasca</p> <p>Accesso: dalla viabilità locale</p> <p>Titolo: Atto Pubblico Segretario Comunale di Archi del 26/07/2013 Rep. N. 16.</p> <p>Destinazione urbanistica: "C2 espansione residenziale" IF 1,00 mc/mq altezza max ml. 10,50 /tre piani fuori terra.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> <p>L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore.</p>	<p>€. 38.500,00</p> <p>(Euro trentottomilacinquecento/00)</p>	<p>Daniele Pellegrini Tel. 085 4411022</p>
8	<p>Scheda CHB0765</p> <p>Comune: Francavilla al Mare (CH)</p> <p>Catasto Fabbricati Fg. 24 p.lla 520 sub. 29, di mq. 133,00 categ. C/1.</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: Buono.</p>	<p>Locali da ultimo adibiti a ristorante</p> <p>Ubicazione: Via Spaccapietra</p> <p>Accesso: viabilità locale</p> <p>Titolo: per costruzione: Legge 25/06/1949 n. 409.</p> <p>Destinazione urbanistica: zona a restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione contraddistinta con il n. 12 del P.R.G.</p> <p>Regolarità edilizia: ante 1967</p> <p>Certificazione Impianti:</p> <p>Classe energetica: edificio di classe G</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€. 169.750,00</p> <p>(Euro centosessantannovemilasettecentocinquanta/00)</p>	<p>Daniele Pellegrini Tel. 085 4411022</p>



Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
9	<p>Scheda CHB0766</p> <p>Comune: Francavilla al Mare (CH) Catasto Fabbricati Fg. 24 p.lla 520 sub. 5 di mq. 26,00 categ. C/1. Stato occupazionale: locato Stato manutentivo: normale</p>	<p>Locale costituito da un ampio vano di ingresso e da un piccolo vano adibito a ripostiglio collegato ai servizi igienici, posto al piano terreno di un immobile a tre piani fuori terra con corte esterna ad uso comune.</p> <p>Ubicazione: Via Spaccapietra angolo Piazza San Franco Accesso: dalla viabilità locale Titolo: per costruzione: Legge 25/06/1949 n. 409.</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona a restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione contraddistinta con il n. 12 del P.R.G.. nel Piano Regionale Paesistico Zona "D" – Trasformazione a Regime Ordinario. Regolarità edilizia: ante 1967 Certificazione Impianti: Classe energetica: edificio di classe G</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> <p>L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore.</p>	<p>€. 28.150,00</p> <p>(Euro ventottomilacentocinquanta/00)</p>	<p>Daniele Pellegrini Tel. 085 4411022</p>
10	<p>Scheda CHB0767</p> <p>Comune: Francavilla al Mare (CH) Catasto Fabbricati Fg. 24 p.lla 520 sub. 27 categ. C/1 di mq. 42,00. Stato occupazionale: locato Stato manutentivo: buono</p>	<p>Locale costituito da un unico vano, con sopalco che occupa i 3/4 della superficie e piccolo servizio igienico, posto al piano terreno di un immobile a tre piani fuori terra con corte esterna ad uso comune.</p> <p>Ubicazione: Via Spaccapietra angolo Piazza San Franco Accesso: dalla viabilità locale Titolo: per costruzione: Legge 25/06/1949 n. 409.</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona a restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione contraddistinta con il n. 12 del P.R.G.. nel Piano Regionale Paesistico Zona "D" – Trasformazione a Regime Ordinario. Regolarità edilizia: ante 1967. Certificazione Impianti: Classe energetica: edificio di classe G</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> <p>L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore.</p>	<p>€. 35.300,00</p> <p>(Euro trentacinquemilatrecento/00)</p>	<p>Daniele Pellegrini Tel. 085 4411022</p>
11	<p>Scheda PEB0650</p> <p>Comune: Città Sant'Angelo (PE) NCT al Fg. 25 p.lla 241 subb. 1 e 2 porzioni di fabbricati Rurali. Superficie mq. 101,00 circa, distribuiti su n. 3 piani. Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo</p>	<p>Fabbricato rurale, in pessimo stato di manutenzione, posto nel centro del paese edificato in adiacenza ad altri fabbricati sul lato nord, costituito da due unità immobiliari distribuite su due piani fuori terra oltre a piano rialzato e fondaco.</p> <p>Ubicazione: Via Vico Cicocello Accesso: dalla viabilità locale Titolo: Demanio dello Stato per Possessore Ignoto: Art. 27 Cod. Civ. Destinazione urbanistica: Zona D – Sottozona D1 "ristrutturazione edilizia parziale" Regolarità edilizia: ante 1967 Certificazione Impianti: Classe energetica: disciplina non applicabile</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€. 24.900,00</p> <p>(Euro ventiquattromilanovecento/00)</p>	<p>Daniele Pellegrini Tel. 085 4411022</p>



Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
12	<p>Scheda CHB0027</p> <p>Comune: Castelguidone (CH)</p> <p>Catasto Terreni Fg. 12 p.IIa 165</p> <p>Superficie: mq. 80</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: buono</p>	<p>Terreno recintato di modeste dimensioni in pendio.</p> <p>Ubicazione: Strada Provinciale 77</p> <p>Accesso: dalla viabilità locale</p> <p>Titolo: esproprio per pubblica utilità per costruzione strada e verbale di consegna al demanio dell'08.05.1914</p> <p>Destinazione urbanistica: aree B "parzialmente edificate"</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.</p>	<p>€. 1.200,00</p> <p>(Euro milleduecento/00)</p>	<p>Daniele Pellegrini</p> <p>Tel. 085 4411022</p>
13	<p>Scheda PEB0652</p> <p>Comune: Penne</p> <p>Catasto Terreni Fg. 56 p.IIa 59</p> <p>Superficie: mq. 3.080,00.</p> <p>Stato occupazionale: Libero</p> <p>Stato manutentivo: incolto in stato di abbandono</p>	<p>terreno</p> <p>Ubicazione: Contrada Conaprato, Penne (PE)</p> <p>Accesso: Strada Prov. n. 52</p> <p>Titolo: Devoluzione eredità giacente (art. 586 C.C.)</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona B4 - Completamento delle Contrade Agricole.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.</p>	<p>€. 45.000,00</p> <p>(Euro quarantacinquemila/00)</p>	<p>La Cioppa Germano</p> <p>Tel. 085 4411039</p>
14	<p>Scheda CBB0631</p> <p>Comune: Campobasso</p> <p>Catasto Fabbricati Fg. 118 p.IIe 355 sub 3, 356 sub 17 e 357 subb 13 e 14</p> <p>Superficie coperta: mq. 130,00 oltre cantina di 4 mq.</p> <p>Superficie Scoperta: 28 (corte esclusiva)</p> <p>Stato occupazionale: Libero</p> <p>Stato manutentivo: pessimo</p>	<p>Appartamento in pessimo stato conservativo, composto da ingresso-cucina, 3 camere, 2 bagni , cantina e corte esclusiva, posto al primo piano di un fabbricato di tre piani fuori terra oltre seminterrato.</p> <p>Ubicazione: centro storico via Sant'Antonio Abate, 21</p> <p>Accesso: dalla viabilità locale</p> <p>Titolo: decreto di devoluzione n. 574 del 09.12.1997</p> <p>Destinazione urbanistica: zona "A" – Centro Storico Storico</p> <p>Regolarità edilizia: ante 1942; decreti sindacali del 17.08.1960 e 25.02.1961, licenza edilizia n. 79 del 25.09.1965 e SCIA n. 11009 del 05.06.2012.</p> <p>Certificazione Impianti: non sono presenti impianti</p> <p>Classe energetica: escluso dall'obbligo di dotazione</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.</p>	<p>€. 58.600,00</p> <p>(Euro cinquantottomilaseicento/00)</p>	<p>Maria Mastrangelo</p> <p>Tel. 085 4411072</p>
15	<p>Schede CBB0724 e CBB0723</p> <p>Comune: Termoli (CB)</p> <p>Catasto Fabbricati: Fg. 22 p.IIe 279 sub 17 e 883 sub 17</p> <p>Superficie coperta: mq. 130,00 oltre garage di mq. 36</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Quota di ½ di appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni e due balconi posto al primo piano di un fabbricato in cemento armato costituito da sei piani fuori terra. Quota di ½ di garage posto al piano seminterrato di un condominio poco distante attualmente occupato senza titolo.</p> <p>Ubicazione: via Corsica , 66 e via Tremili</p> <p>Accesso: dalla viabilità locale</p> <p>Titolo: decreto di devoluzione n. 240 del 23.03.2001del Tribunale di Larino – sez staccata di Termoli</p> <p>Destinazione urbanistica: zona "B" di completamento</p> <p>Regolarità edilizia: licenza edilizia n. 311 del 18.07.1970 per l'appartamento e n. 68 03.06.1980, condono edilizio del 30.04.1986 per il garage</p> <p>Classe energetica: edificio di classe G</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.</p>	<p>€. 50.200,00</p> <p>(Euro cinquantamiladuecento/00)</p>	<p>Maria Mastrangelo</p> <p>Tel. 085 4411072</p>



<u>Lotto</u>	<u>Dati identificativi</u>	<u>Descrizione del bene</u>	<u>Prezzo Base di gara</u>	<u>Referente</u>
<u>16</u>	<p>Scheda ISB0551p</p> <p>Comune: Castelpetroso (IS)</p> <p>Catasto Fabbricati: Fg. 31 p.lla 851 subb 10 e 11 e p.lla 1042</p> <p>Superficie coperta: mq. 160</p> <p>Superficie scoperta: mq. 140</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: pessimo</p>	<p>Locale deposito con piccola corte esclusiva, posto al secondo piano seminterrato di un fabbricato isolato in muratura di blocchi di cemento e solai in latero cemento armato, costituito da tre vani comunicanti tra loro. Il locale è in pessime condizioni e privo di opere di finitura.</p> <p>Ubicazione: via Fiume, 117</p> <p>Accesso: dalla corte esclusiva</p> <p>Titolo: Decreto di devoluzione n. 639 del 17.06.2005 del Tribunale di Isernia</p> <p>Destinazione urbanistica: zona "C2 - Residenziale di espansione estensiva"</p> <p>Regolarità edilizia: licenza di costruzione n. 39 del 31.12.1976 e titolo in sanatoria n. 55 del 30.06.2014 per condono edilizio ex lege 47/85</p> <p>Classe energetica: escluso dall'obbligo di dotazione</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.</p>	<p>€. 12.000,00</p> <p>(Euro dodicimila/00)</p>	<p>Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072</p>
<u>17</u>	<p>Scheda ISB0084</p> <p>Comune: Isernia</p> <p>Catasto Fabbricati: Fg. 75 p.lla 62 sub. 2</p> <p>Superficie coperta: mq. 22</p> <p>Stato occupazionale: locato</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>Locale cantina posto al piano seminterrato di un fabbricato di edilizia esidenziale pubblica.</p> <p>Ubicazione: via Kennedy</p> <p>Accesso: dalla viabilità locale</p> <p>Titolo: esproprio di cui alla quietanza per il pagamento delle indennità del 28.03.1960 del Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio Ufficio del Genio Civile di Isernia</p> <p>Regolarità edilizia: ante 1967</p> <p>Classe energetica: escluso dall'obbligo di dotazione</p> <p>Destinazione urbanistica: zona "B/1.1 – Direzionale in zona B"</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.</p> <p>L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore.</p>	<p>€. 2.900,00</p> <p>(Euro duemilanovecento/00)</p>	<p>Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072</p>
<u>18</u>	<p>Scheda ISB0084</p> <p>Comune: Isernia</p> <p>Catasto Fabbricati: Fg. 75 p.lla 62 sub. 3</p> <p>Superficie coperta: mq. 36</p> <p>Stato occupazionale: locato</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>Locale cantina posto al piano seminterrato di un fabbricato di edilizia esidenziale pubblica.</p> <p>Ubicazione: via Kennedy</p> <p>Accesso: dalla viabilità locale</p> <p>Titolo: esproprio di cui alla quietanza per il pagamento delle indennità del 28.03.1960 del Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio Ufficio del Genio Civile di Isernia</p> <p>Regolarità edilizia: ante 1967</p> <p>Classe energetica: escluso dall'obbligo di dotazione</p> <p>Destinazione urbanistica: zona "B/1.1 – Direzionale in zona B"</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.</p> <p>L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore.</p>	<p>€. 4.400,00</p> <p>(Euro quattromilaquattrocento/00)</p>	<p>Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072</p>



Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
19	<p>Scheda CBB0469</p> <p>Comune: Guglionesi (CB)</p> <p>Catasto Fabbricati: Fg. 78 p.lia 188</p> <p>Superficie: mq. 114</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: pessimo dichiarato inagibile con ordinanza sindacale n. 13 del 09.01.2004</p>	<p>Quota di 1/8 di immobile dichiarato inagibile con ordinanza sindacale n. 13 del 09.01.2004, composto da due piani fuori terra oltre un piano leggermente interrato destinato a stalla.</p> <p>Ubicazione: Vicolo San Pietro n°8</p> <p>Accesso: dalla strada pubblica</p> <p>Titolo: decreto di devoluzione rep. 4226/95 del 05.12.1995 della Pretura Circondariale di Larino – sezione distaccata di Termoli</p> <p>Classe energetica: escluso dall'obbligo di dotazione</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona "A2 Centro Storico. L'immobile è compreso nel Progetto Edilizio Unitario n. 7 redatto a seguito del sisma del 2002 non avviato.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 2.000,00</p> <p>(Euro duemila/00)</p>	<p>Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072</p>
20	<p>Scheda CBB0585</p> <p>Comune: Vinchiaturo (CB)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 15 p.lia 487</p> <p>Superficie scoperta: mq. 70</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: buono</p>	<p>Striscia di terreno, di forma rettangolare a giacitura pianeggiante.</p> <p>Ubicazione: Via Vincenzo Cuomo</p> <p>Accesso: dalla viabilità locale</p> <p>Titolo: Decreto Interdirettoriale di sdemanializzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con l'Agenzia del demanio n. 9444/Sc del 27.12.2001</p> <p>Destinazione urbanistica: Sottozona "C" – Espansione residenziale semiintensiva" con i seguenti parametri di edificabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • indice di fabbricabilità fondiaria pari a 3 mc/mq • indice di copertura 0.40 • lotto minimo 500 mq. <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 3.800,00</p> <p>(Euro tremilaottocento/00)</p>	<p>Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072</p>
21	<p>Scheda TEB0392</p> <p>Comune: Roseto (TE)</p> <p>Catasto Fabbricati: Fg. 34 p.lia 360 e p.lia 997 (area di sedime edicola)</p> <p>Superficie coperta: mq. 163 e mq. 32 di portico</p> <p>Superficie scoperta complessiva: mq. 375 (di cui mq. 8 occupati da un'edicola di proprietà privata)</p> <p>Stato manutentivo: buono</p> <p>Stato occupazionale: locato</p>	<p>Fabbricato monopiano in muratura e cemento armato sede di un ufficio postale, e piccola corte pertinenziale sulla quale insiste, giusta regolare contratto di locazione di area di sedime, un'edicola di proprietà privata.</p> <p>Ubicazione: via Nazionale n. 229</p> <p>Accesso: dalla strada pubblica</p> <p>Titolo: devoluzione allo Stato ai sensi del D.Lgs.Lgt. 159 del 27.07.1944</p> <p>Regolarità edilizia: concessione edilizia del 1978 per ristrutturazione totale</p> <p>Destinazione urbanistica: nel vigente PRG del Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) ricade in "zona F – Sottozona F3 – Attrezzature e impianti pubblici" normata dall'art. 26 delle NTA.</p> <p>Certificazione impianti: non presente</p> <p>Attestazione di prestazione energetica: edificio di classe "F"</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> <p>L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore.</p>	<p>€ 346.000,00</p> <p>(Euro trecentoquarantaseimila/00)</p>	<p>Domenico Laurenzi Tel. 085.4411048</p>



<u>Lotto</u>	<u>Dati identificativi</u>	<u>Descrizione del bene</u>	<u>Prezzo Base di gara</u>	<u>Referente</u>
22	<p>Scheda TEB0854p</p> <p>Comune: Silvi (TE)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 6 p.lla 581 (su visura F.U. da accertare)</p> <p>Superficie: mq. 9</p> <p>Stato occupazionale: occupato in corso di regolarizzazione</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Terreno già arenile di forma triangolare con giacitura pianeggiante</p> <p>Ubicazione: strada senza denominazione (lungomare) parallela a via Taranto</p> <p>Accesso: dalla viabilità locale</p> <p>Titolo: decreto Interdirettoriale di sdemanializzazione tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e l'Agenzia del demanio del 12.12.2003 pubbl. sulla G.U. Serie Gen. N. 110 del 12.05.2004.</p> <p>Destinazione urbanistica: in gran parte a destinazione "Zona B1 – zona residenziale ambito urbano di cui all'art. 46 delle N.T.A.</p> <p>Stato occupazionale: occupato in corso di regolarizzazione</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.</p> <p>L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore.</p>	<p>€. 1.285,00</p> <p>(Euro milleduecentoottantacinque/00)</p>	<p>Caterina De Marzo</p> <p>Tel. 085 4411061</p>
23	<p>Scheda TEB0854p</p> <p>Comune: Silvi (TE)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 6 p.lla 770</p> <p>Superficie: mq. 164</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: incolto con presenza di sterpaglie</p>	<p>Terreno già arenile con giacitura pianeggiante, antistatne un condominio residenziale ed a ridosso della strada di recente realizzazione</p> <p>Ubicazione: strada senza denominazione (lungomare) parallela a via Taranto</p> <p>Accesso: dalla viabilità locale</p> <p>Titolo: decreto Interdirettoriale di sdemanializzazione tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e l'Agenzia del demanio del 12.12.2003 pubbl. sulla G.U. Serie Gen. N. 110 del 12.05.2004.</p> <p>Destinazione urbanistica: destinazione prevalente "zona 7.6 – zone per parcheggi pubblici di cui all'art. 32 delle N.T.A. ed in piccola parte a destinazione "zona di interesse naturale e pesca 2.1" zone per attrezzature balneari e pesca di cui all'art. 34 e 35 delle N.T.A.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.</p>	<p>€. 2.460,00</p> <p>(Euro duemilaquattrocentosessanta/00)</p>	<p>Caterina De Marzo</p> <p>Tel. 085 4411061</p>
24	<p>Scheda TEB0861</p> <p>Comune: Mosciano Sant'Angelo (TE)</p> <p>Catasto Fabbricati: Fg. 36 p.lla 213 sub. 4</p> <p>Superficie coperta: mq. 344</p> <p>Superficie scoperta: mq. 303 (compresa una tettoia esterna in metallo)</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: discreto</p>	<p>Porzione al piano terra di un edificio a due piani fuori terra, costituita da magazzino, ufficio, servizi igienici e laboratorio con annessa corte esclusiva:</p> <p>Ubicazione: via I. Silone, 13 – zona artigianale Ripoli</p> <p>Accesso: dalla viabilità locale</p> <p>Titolo: decreto di devoluzione del Tribunale di Teramo del 20.01/2012 n. 12/2012</p> <p>Regolarità edilizia: Concessione edilizia n. 1260 del 04.11.1981 1ª variante – Concessione edilizia n. 1913 del 09.06.1986 2ª variante – Concessione edilizia n. 4283 del 16.07.1997 3ª variante – Concessione edilizia n. 4487 del 31.10.1998</p> <p>Classe energetica: edificio di classe "G"</p> <p>Destinazione urbanistica: " Zona "D" – Sottozona "D2" insediamenti produttivi per l'esercizio di attività a carattere artigianale ed è interessata da ambiti di protezione idrogeologica di cui all'art. 60 delle N.T.A.</p> <p>Certificazione impianti: non presente</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.</p>	<p>€. 235.000,00</p> <p>(Euro duecentotrentacinquemila/00)</p>	<p>Caterina De Marzo</p> <p>Tel. 085 4411061</p>



Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
25	<p>Scheda TEB0862</p> <p>Comune: Teramo – fraz. San Nicolò a Tordino</p> <p>Catasto Fabbricati: Fg. 45 p.III 180 sub. 68</p> <p>Superficie coperta: mq. 366</p> <p>Superficie scoperta: mq. 45</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: pessimo</p>	<p>Porzione di fabbricato posto al piano terra di un edificio ad uso residenziale a 6 piani fuori terra costituito da ingresso-ufficio, laboratorio, deposito, servizi igienici, e spogliatoio.</p> <p>Ubicazione: via dell'Unione e via E. Fermi - fraz. San Nicolò a Tordino</p> <p>Accesso: dalla viabilità locale</p> <p>Titolo: decreto di devoluzione del Tribunale di Teramo n. 230/2009 del 20.01.2012</p> <p>Regolarità edilizia: Concessione edilizia n. 1763 del 7/05/1982 1ª variante – Concessione edilizia n. 2536 del 19.04.1984 2ª variante – Concessione edilizia n. 7538 del 24.04.2000</p> <p>Agibilità prot. 30610 del 28.06.2000 S.c.i.a. 805/2012 del 30/08/2012 prot. 42172</p> <p>Classe energetica: edificio di classe "G"</p> <p>Destinazione urbanistica: " Zona "B" – Sottozona "B12" zone edificate sature.</p> <p>Certificazione impianti: non presente</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€. 203.900,00</p> <p>(Euro duecentotremilanovecento/00)</p>	<p>Caterina De Marzo Tel. 085 4411061</p>

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché i requisiti di cui al punto 3 delle "Modalità di presentazione dell'offerta" del presente avviso.

Tale avviso non vincola l'Agenzia alla vendita dei beni

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base. Saranno escluse le offerte di importo inferiore al prezzo base.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello Allegato 1 al presente avviso di vendita, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, nonché disponibile presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise. Il predetto modello potrà essere richiesto anche via e-mail ai seguenti indirizzi: dre.abruzzomolise@agenziaedemanio.it e abruzzomolise@pce.agenziaedemanio.it
3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, unitamente all'offerta di cui al punto che precede, la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello Allegato 2 al presente avviso, che dovrà essere debitamente sottoscritto.
4. Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. In questo caso l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla presente procedura ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto della designazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della



medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto di designazione può accettare contestualmente firmando il verbale. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio, entro tre giorni dalla data di designazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di apertura delle buste, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 3) (allegato 2).

Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino la designazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.

5. Il plico contenente l'offerta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà, a pena di nullità, recare la dicitura "Avviso di vendita prot. n. ___ del ___ - LOTTO ___" ed essere indirizzato all'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise Piazza Italia, 15 - 65121 Pescara (PE). Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, il modello di offerta Allegato 1, nonché il modello di dichiarazione Allegato 2, entrambi sottoscritti dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto. Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza le sigillature sopra specificate saranno ritenute nulle.

6. Il plico contenente l'offerta dovrà essere consegnato a mano presso la sede della Direzione Regionale dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle 16:00 (prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta), ovvero recapitato a mezzo di raccomandata A/R all'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, e dovrà pervenire entro e non oltre le ore **13.00 del 04.09.2015**, pena l'esclusione dalla procedura. L'Agenzia del demanio non risponde delle offerte consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

7. E' possibile prendere visione della documentazione inerente i beni in vendita presso l'Agenzia del demanio - Direzione Regionale Abruzzo e Molise, tel. 085441020, consultando il sito internet dell'Agenzia del demanio www.agenziademanio.it, sul quale è data pubblicità dell'avviso di vendita, ovvero contattando il numero verde 800.800.023.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il giorno **07.09.2015 alle ore 10.00** presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio, Piazza Italia, 15 a Pescara, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente per ciascun lotto sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale.

2. Il contraente sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base fissato dall'Agenzia.

3. In caso di partecipanti con parità di offerta, l'Agenzia provvederà a convocare i medesimi onde procedere all'espletamento di una licitazione privata.



4. Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.
5. La designazione del contraente avrà luogo anche qualora pervenga una sola offerta valida pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso. Si precisa che verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo di base.
6. Il verbale di apertura delle buste non avrà gli effetti del contratto di compravendita; si dovrà, pertanto, successivamente procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita.
7. Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art.12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, il contraente provvisorio decadrà da ogni diritto all'acquisto.
8. Per i lotti soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare al contraente provvisorio l'avvenuta individuazione definitiva.
9. L'efficacia del provvedimento di aggiudicazione è subordinata al buon esito delle verifiche di legge sul possesso dei requisiti dichiarati dal miglior offerente nell'Allegato 2, che saranno avviate a cura dell'Agenzia del demanio;
10. Gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.
11. In riferimento a tutti gli impianti tecnologici esistenti sugli immobili oggetto del presente avviso, sarà l'aggiudicatario a provvedere, ove necessario, all'adeguamento degli stessi ed a dotarli delle dichiarazioni di conformità o di rispondenza, rinunciando a qualsiasi garanzia della parte alienante sulla conformità medesimi alla normativa vigente in materia di sicurezza. Di tale onere si è tenuto conto in sede di determinazione del prezzo posto a base di gara.
12. Eventuali operazioni catastali e urbanistiche necessarie ai fini della stipula dell'atto di vendita, saranno a totale carico e spese dell'aggiudicatario. Di tale onere si è tenuto conto in sede di determinazione del prezzo posto a base di gara.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1. L'Ufficio comunicherà al contraente designato, entro 10 giorni dalla data di esame delle offerte, ovvero entro un tempo massimo di 45 gg. nel caso di immobile offerto in



prelazione agli aventi diritto, la data entro la quale sarà tenuto a versare, a titolo di acconto, il 10% del prezzo offerto, nonché quella entro la quale dovrà procedere alla stipula del rogito, che avverrà tramite un notaio di fiducia prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio. Nel caso di cui al punto 7 del precedente paragrafo, la predetta comunicazione verrà trasmessa successivamente all'esito della verifica di interesse culturale ovvero al rilascio della prescritta autorizzazione alla vendita, fatto salvo quanto previsto per i beni soggetti all'esercizio del diritto di prelazione (punto 8 del precedente paragrafo).

2. Il versamento del citato acconto dovrà essere effettuato mediante deposito in contanti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato o mediante versamento a favore dell'erario effettuato con il modello F24 debitamente compilato secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Regionale Abruzzo e Molise e la documentazione in originale attestante l'avvenuto deposito/versamento dovrà essere consegnata presso la Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio. In caso di mancato deposito/versamento entro i termini comunicati, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

3. Il prezzo offerto, detratto l'acconto già versato, sarà pagato in un'unica soluzione al momento della stipula del rogito, mediante versamento a favore dell'Erario effettuato con il modello F24 debitamente compilato secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Regionale Abruzzo e Molise.

4. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento dell'acconto versato, a titolo di penale. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

5. Le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero all'acquirente.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

2. Ai sensi di legge, il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è Ferdinanda Caruso (tel. 085 4411047)

3. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, si informa che:

a) i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente procedura saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura di cui trattasi e saranno altresì conservati sino alla conclusione del procedimento presso il responsabile del procedimento, dott.ssa Ferdinanda Caruso (tel 085 4411047)

b) il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza;

c) in relazione ai suddetti dati l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n 196/2003;

d) il soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Agenzia del demanio.

4. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.



5. Il presente avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di L'Aquila.

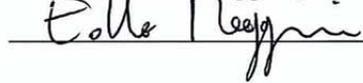
AVVERTENZE

Si applicano gli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Pescara, li 25 giugno 2015

Il Direttore Regionale

Edoardo Maggini



ALLEGATO 1**MODELLO DI OFFERTA**

All'Agenzia del demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Piazza Italia, 15
65121 Pescara

Oggetto: **Offerta per l'acquisto del lotto n. _____ – Avviso di vendita prot. n. _____**
del _____.

Per le persone fisiche

Il/i sottoscritto/i, nato/i a, prov., il,
residente/i in, via/piazza e domiciliato/i in Cod.
Fisc., tel., in possesso della piena capacità di agire,

ovvero

Per le persone giuridiche

Il sottoscritto.....nato a, prov., il,
residente in, via/piazza e domiciliato in , in
possesso della piena capacità di agire ed in qualità di della Ditta
Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione....., con sede legale
in.....via/piazza....., C.F./P.IVA....., tel.,

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile: lotto n..... offrendo il prezzo di Euro (in cifre)
..... (in lettere)

accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze
stabilite dall'Avviso di vendita.

DICHIARA/NO

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopraccitato avviso di
vendita;
- che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula
del contratto,

ovvero

- che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto mediante accensione
di un mutuo bancario.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA/NO A

1. versare il 10 % del prezzo offerto, a titolo di acconto, nei modi e tempi specificati nell'avviso e che saranno comunicati dall'Agenzia del demanio - Direzione Regionale Abruzzo e Molise;
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. versare la restante parte del prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'avviso di vendita;
4. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 , si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

IL/I RICHIEDENTE/I



ALLEGATO 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/i sottoscritto/i _____, nato/i a _____, il _____ e residenti in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA/NO

a) di partecipare per:

- proprio conto;
- conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale originale con firma autenticata);
- per conto di persona da nominare;
- conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____ in qualità di _____ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di acquistare il bene);

b) di non essere interdetto/i, inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;

c) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs 231/2001;

d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);

e) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;



- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- l) di aver visionato tutti i documenti inerenti la presente procedura, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- m) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- n) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 , si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

IL/I DICHIARANTE/I



ENEL

Determinazione n. 17 del 03.02.15 - Reg Generale n. 39 - costruzione elettrodotto per allaccio della società Biancolino - Comune di Raiano



COMUNE DI RAIANO
Provincia dell'Aquila

**DETERMINAZIONE ORIGINALE
DELL'UFFICIO TECNICO**

SERVIZIO TECNICO

Numero 17 Del 03-02-15

Reg. generale 39

Oggetto: ENEL DISTRIBUZIONE - GRUPPO ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ROMA - DECRETO DI ASSERVIMENTO AI SENSI DELL'ART.23 DPR 327/2001 A FAVORE DELLA SOCIETA' ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. E CONTESTUALE DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA AI SENSI DELL'ART.22 DEL DPR 327/2001 . COSTRUZIONE ELETTRODOTTO MT 20 KV IN LOCALITÀ S.P. 10 NEL COMUNE DI RAIANO (AQ) PER ALLACCIO DELLA SOCIETÀ BIANCOLINO . PRATICA 687/11/AQ. ITER ARDESIA N.236800.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **tre** del mese di **febbraio**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTI lo statuto ed il regolamento comunale di contabilità;

VISTA la Legge 07.08.1990, n.241;

VISTO il D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 127/97;

PREMESSO CHE:

- l'ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a. ha rimesso la documentazione diretta ad ottenere l'emissione del Decreto di asservimento coattivo, ai sensi del combinato disposto degli artt.22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., dei terreni occorrenti per la realizzazione dell'Elettrodotto MT 20 kV in Località S.P. 10 per allaccio della Società Biancolino nel Comune di Raiano, in cavo aereo ed interrato in media tensione;

VISTA la richiesta di emissione del Decreto di asservimento, del 02.07.2014 n. 0589529, in atti al Prot. 4690/2014, presentata da ENEL DISTRIBUZIONE - Macro Area Territoriale Centro Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise con Sede Legale in Roma Via Ombrone, 2 consistente in:

- Istanza citata ;
- Piano particellare descrittivo ;
- Piano particellare grafico ;

VISTO che la Società ENEL ha ottenuto autorizzazione alla esecuzione dei lavori giusta determina rimessa dalla Provincia dell'Aquila settore Ambiente,Genio Civile e Protezione Civile Prot. n. 58593 del 13. 09.2013 e quanto in essa contenuto depositato in atti;

Per quanto sopra esposto

Ritenuto l'opera indifferibile ed urgente

DETERMINA

Di approvare il seguente Decreto di Asservimento:

COMUNE DI RAIANO

Provincia dell'Aquila

DECRETO DI ASSERVIMENTO

Oggetto:

ENEL DISTRIBUZIONE – GRUPPO ENEL – DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI – ROMA - DECRETO DI ASSERVIMENTO AI SENSI DELL'ART.23 DPR 327/2001 A FAVORE DELLA SOCIETA' ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. E CONTESTUALE DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA AI SENSI DELL'ART.22 DEL DPR 327/2001 .

Costruzione elettrodotto MT 20 kV in Località S.P. 10 nel Comune di Raiano (AQ) per allaccio della Società Biancolino . Pratica 687/11/AQ. ITER ARDESIA N.236800.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

PRESA IN ESAME la documentazione diretta ad ottenere l'emissione del Decreto di asservimento coattivo, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., dei terreni occorrenti per la realizzazione dell'Elettrodotto MT 20 kV in Località S.P. 10 per allaccio della Società Biancolino nel Comune di Raiano, in cavo aereo ed interrato a media tensione;

VISTA la richiesta di emissione del Decreto di asservimento, del 02.07.2014 n. 0589529, in atti al Prot. 4690/2014, presentata da ENEL DISTRIBUZIONE - Macro Area Territoriale Centro Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise con Sede Legale in Roma Via Ombrone, 2 consistente in:

- Istanza citata;
- Piano particellare descrittivo;
- Piano particellare grafico;

VISTO che la Società ENEL ha ottenuto autorizzazione alla esecuzione dei lavori giusta determina rimessa dalla Provincia dell'Aquila settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile Prot. n. 58593 del 13.09.2013 e quanto in essa contenuto depositato in atti d'ufficio con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi della Legge Regionale n.83 del 20.09.1988 integrata dalla Legge Regionale n.132 del 23.12.1999;

Che per alcuni proprietari di fondi interessati dalla costruzione dell'elettrodotto non è stato possibile costituire gli atti di servitù bonaria di elettrodotto come previsto dal RD 1775/33;

- che l'impianto da realizzare è del tipo amovibile, a norma dell'art.52 quater del DPR n.327/2001, le aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto sono escluse dalla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'asservimento ;
- che la realizzazione dei lavori riveste carattere di urgenza poiché è necessario far fronte alla richiesta crescente di energia elettrica nella zona interessata e migliorare il servizio di distribuzione, e pertanto ricorrono le condizioni per la Determinazione Urgente dell'Indennità Provvisoria da corrispondere alle ditte interessate di cui all'art.22 del DPR 327/2001;
- che la redazione dei verbali di consistenza e di immissione in possesso avverrà per mezzo di tecnico incaricato da ENEL quali : **Geom. De Paoli Dario**;
- richiamata la Determinazione Dirigenziale n° del Servizio Tecnico Comunale avente per oggetto :
Decreto di asservimento coattivo, ai sensi del combinato disposto degli artt.22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., dei terreni occorrenti per la realizzazione dell'Elettrodotto MT 20 kV in Località S.P. 10 per allaccio della Società Biancolino nel Comune di Raiano, in cavo aereo ed interrato in media tensione . Pratica 687/11/AQ. ITER ARDESIA N.236800 di approvazione atti depositati in narrativa elencati quali:
 - Istanza citata;
 - Piano particellare descrittivo;
 - Piano particellare grafico;

CONSIDERATO CHE ai sensi del combinato disposto dall'art.23 del DPR 327/01 e s.m.i. sussistono i presupposti affinché il decreto di asservimento possa essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle modalità come proposte da ENEL, con approvazione degli importi delle indennità provvisoria di asservimento da corrispondere alle ditte interessate, di cui all'art.22 del DPR 237/01, dalle opere di cui in oggetto;

DECRETA

1. di autorizzare a tutte le forme di comunicazione, previste dall'art.52, provvederà il soggetto richiedente mentre per quelle di pubblicità provvederà l'Ente attraverso la pubblicazione del presente decreto sull'Albo Pretorio telematico che si intenderà così assolta per gli intestatari catastali irreperibili;
2. l'istituzione a favore di ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a. P.I. 05779711000, da parte del Comune di Raiano, Autorità asservente, la servitù amovibile di elettrodotto dei terreni descritti negli elaborati:
 - piano particellare descrittivo con indennità di asservimento;
 - piano particellare grafico;
3. l'occupazione temporanea per l'esecuzione dei lavori in oggetto è altresì disposta a favore di ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a. P.I. 05779711000, con decorrenza dalla data di esecuzione del presente decreto, l'occupazione temporanea delle porzioni degli immobili posti in Comune di Raiano meglio evidenziati negli elaborati:
 - piano particellare descrittivo con indennità di asservimento;
 - piano particellare grafico;
4. di approvare l'indennità provvisoria di asservimento;
5. *Condizioni di asservimento.* I proprietari ai quali verrà imposto questo asservimento dovranno attenersi alle condizioni sotto riportate diverse a seconda che il loro terreno subisca il passaggio di cavo aereo o interrato.
Condizioni di servitù per:

ELETTRODOTTO AEREO.

Enel distribuzione avrà facoltà di:

1. far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori;
2. collocare, mantenere ed esercire l'elettrodotto;
3. de ramificare e/o abbattere quelle piante che, a esclusivo giudizio di Enel Distribuzione, possano essere di impedimento alla costruzione dell'elettrodotto;
4. de ramificare e/o abbattere, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito dell'area asservita, trovandosi in prossimità dei conduttori, possano pregiudicare, a esclusivo giudizio di Enel Distribuzione, la messa in servizio il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto.
5. Modificare la tensione dell'elettrodotto, il numero e il tipo dei conduttori e dei sostegni ed il loro posizionamento, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Il legname abbattuto durante la costruzione e nel corso dell'esercizio dell'elettrodotto rimarrà a disposizione dei proprietari.

L'area asservita sarà utilizzata dai proprietari compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto e inerente servitù, senza eseguire nell'area stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù.

I danni subiti dai proprietari durante la fase di costruzione dell' elettrodotto saranno valutati e liquidati al termine dei lavori.

Saranno inoltre valutati e liquidati a lavori ultimati i danni causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all' elettrodotto' esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'm elettrodotto stesso.

ENEL Distribuzione avrà l'obbligo di rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

ELETTRODOTTO IN CAVO SOTTERRANEO.

Enel distribuzione avrà facoltà di:

1. far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla messa, in opera, all' esercizio, alla manutenzione dell' elettrodotto e di compiere i relativi lavori.
2. scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'm elettrodotto, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza del medesimo;
3. deramificare e/o abbattere quelle piante che, a esclusivo giudizio di Enel Distribuzione, possano essere di impedimento alla messa in opera e all'esercizio dell' elettrodotto;
Il legname abbattuto durante la costruzione e nel corso dell' esercizio dell' elettrodotto rimarrà a disposizione dei proprietari.

I proprietari non potranno:

- eseguire scavi che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
- piantare alberi di alto fusto ed erigere manufatti di qualunque genere a meno di 1,5 metri dall'area asservita;
- collocare o, far collocare condutture interrate nell'area asservita senza previa intesa con Enel Distribuzione.

I danni subiti dai proprietari durante la fase di costruzione dell' elettrodotto saranno valutati e liquidati al termine lavori.

Saranno inoltre valutati e liquidati a lavori ultimati i danni causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all' elettrodotto.

ENEL Distribuzione avrà l'obbligo di rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

6. *Modalità di notifica ed esecuzione del presente decreto.*

Il presente decreto e la comunicazione di immissione in possesso sarà notificato a cura e spese del Comune di Raiano , ai proprietari dei terreni indicati nell'elaborato "piano particellare descrittivo con indennità di asservimento" del presente decreto, nelle forme degli atti processuali civili.

7. *Data inizio asservimento coattivo (Immissione in possesso) .*

Il presente decreto dispone che l'asservimento coattivo a favore di Enel Distribuzione avrà inizio con l'immissione in possesso e cioè con l'esecuzione del medesimo decreto nei tempi e modi stabiliti dall'esecutore dei lavori .

La notificazione dovrà avvenire almeno sette giorni prima della data fissata per l'esecuzione.

All'atto dell'esecuzione il tecnico incaricato provvederà a redigere il verbale di immissione in possesso con lo stato di consistenza del bene in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o rifiuto , con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del

beneficiario dell'asservimento. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

8. Modalità di accettazione dell' indennità .

Si invita la S.V. a voler far sapere allo scrivente, entro trenta (30)giorni dall'immissione in possesso ,se condivide la determinazione urgente dell'indennità nella misura indicata nell'elaborato “ piano particellare descrittivo di asservimento” .

In caso affermativo, vorrà far pervenire documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene in modo che il pagamento della somma su indicata possa essere effettuato entro 60 gg.

9. Modalità di determinazione definitiva delle indennità .

Se non condivide la determinazione dell'indennità di asservimento, entro il termine previsto dal comma 1 dell'art.22 del DPR 327/2001, cioè 30 giorni successivi all'immissione in possesso , il proprietario potrà designare un tecnico di propria fiducia ai fini della procedura prevista dall'art.21 del DPR 327/2001 e s.m.i. e,se non condivide la relazione finale, può, entro trenta giorni dalla notifica della stima,proporre opposizione ai sensi dell'art.54 del DPR 327/2001.

In assenza dell'istanza del proprietario, l'Autorità asservente richiederà la determinazione definitiva dell'indennità di asservimento alla Commissione Provinciale, prevista dall'art.41 del DPR 327/2001, ed ordinerà ad ENEL di depositare quella provvisoria, che provvede entro il termine di trenta (30) giorni, e da comunicazione della medesima determinazione al proprietario,con avviso notificato con le forme degli atti processuali civili.

10. Deposito delle indennità non accettate .

Ove l'avente diritto non abbia manifestato nei termini di legge l'accettazione espressa dell'indennità definitiva, l'Autorità asseverante ne dispone il deposito presso la Ex Cassa Depositi e Prestiti.

11. Registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto e annotazione della sua esecuzione nei registri immobiliari.

L'Enel Distribuzione provvederà , senza indugio,secondo l'art.23 comma 4 del DPR 327/2001, a proprie cure e spese, alla registrazione e alla trascrizione del presente decreto, alla sua pubblicazione per estratto sul BURA nonché ad indicare in calce al decreto stesso la data in cui è avvenuta la sua esecuzione e a trasmettere copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione.

12. Modalità e i termini per il ricorso..

Contro il presente Decreto è ammesso Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Abruzzo, entro 60 gg. dalla data della sua notifica (art.23 della L.1034/71 integrata e modificata dalla L. n. 205/2000) ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica (DPR n.1199/71 e s.m.i.) entro 120 gg. dalla medesima data.

Il Responsabile del
SERVIZIO TECNICO
CONFORTI PIETRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

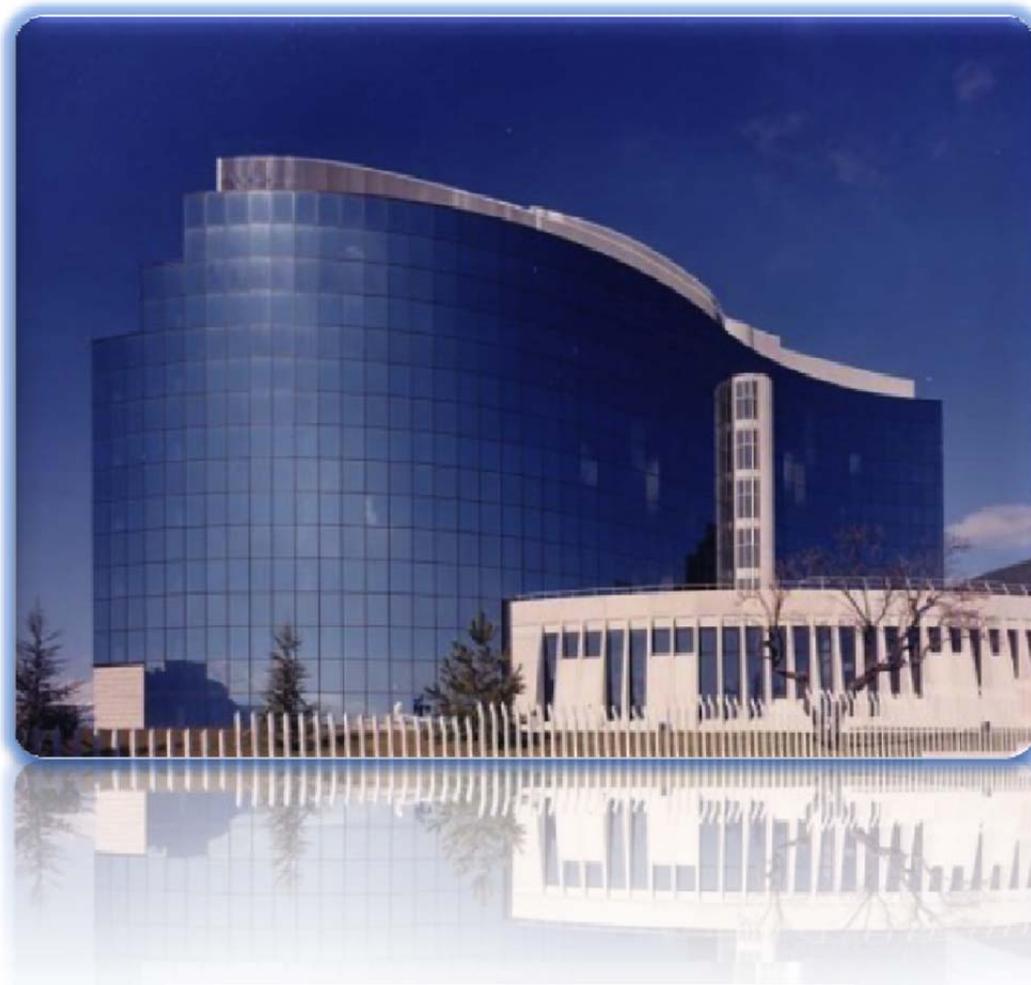
Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune di Raiano dal 10-02-2015 al 25-02-2015.

Raiano, li 10-02-2015

Il Responsabile della Pubblicazione
SECRETARIO COMUNALE
DI CRISTOFANO GIOVANNA

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

ENEL Distribuzione S.p.A.
Sviluppo Rete - FLA
Marco Adeante



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it